

Bilancio
Sociale

ANNO 2024

Sede in Piazza Duomo n.5 – 24129 Bergamo
Codice Fiscale e Partita Iva: 03385420165
Patrimonio vincolato 55.000,00
Iscrizione al R.E.A di Bergamo: 376011

1. PREMESSA METODOLOGICA

Il lavoro sul bilancio sociale è stato svolto con l'obiettivo di creare una cultura interna all'organizzazione predisposta ad un processo di social accountability, capace di comunicare all'esterno il senso ed i risultati dell'attività prodotta, ma anche di interrogare gli operatori circa le azioni di miglioramento possibili in un quadro di maggiore conoscenza e consapevolezza. In questo senso è stato importante il lavoro svolto con i responsabili delle diverse unità di offerta attraverso incontri di analisi dell'attività al fine di pervenire ad un miglioramento continuo della qualità dei servizi. Nell'anno 2024 si è lavorato, soprattutto con i responsabili, ad approfondire il ruolo dei Responsabili, la modalità di coinvolgimento degli operatori, la gestione del tempo di lavoro. Oltre che prendersi cura delle persone che si rivolgono ai nostri servizi, è sempre più importante infatti accompagnare gli operatori nell'affrontare le fatiche che incontrano nella loro azione di cura.

Alcuni incontri con il tavolo dei Responsabili ha potuto affrontare anche questioni connesse alla gestione dei servizi ed ai cambiamenti in atto al fine di condividere insieme anche azioni che riguardano un singolo servizio, con l'obiettivo di rendere sempre più condiviso e patrimonio comune le scelte che vengono assunte anche dagli organi di governo.

Nella redazione del presente documento si è tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida adottate con decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L'obiettivo primario è quello di costruire consapevolezza circa l'utilità di costruire un sistema di monitoraggio e valutazione capace di individuare e raccogliere informazioni ed indicatori chiari e misurabili. La struttura di bilancio sociale assunta è quindi quella delineata dal citato DM 4/7/2019, tenendo conto dei principi individuati dallo stesso decreto. Il documento intende quindi:

- riportare le informazioni rilevanti che aiutano alla comprensione della situazione complessiva della Fondazione;
- indicare con completezza le informazioni utili ai diversi stakeholder per valutare i risultati derivanti dall'attività svolta;
- rappresentare in modo trasparente il percorso di rilevazione e classificazione delle informazioni;
- dare conto in termini veritieri della realtà della Fondazione senza l'intento di favorire una visione ottimistica o favorevole a qualche portatore di interesse;
- riferire le informazioni nel rispetto del periodo oggetto di rendicontazione;
- esprimere le informazioni in una modalità che permetta la comparabilità nel tempo;
- esporre con linearità e chiarezza la situazione con un linguaggio comprensibile e non inutilmente tecnicistico;
- utilizzare dati e informazioni che corrispondono a fonti informative presenti e rilevabili presso la Fondazione;
- essere oggettivi nell'esposizione delle informazioni evitando valutazioni non fondate;
- rispettare l'autonomia ed indipendenza delle terze parti che intervengono con proprie valutazioni, connesse al ruolo ricoperto, nella rappresentazione del bilancio sociale.

2. INFORMAZIONI GENERALI E IDENTITA'

- Codice fiscale e Partita Iva: 00385420165
- Sede legale: Bergamo, Piazza Duomo 5
- Area di operatività: principalmente la Provincia di Bergamo con estensione ad altre Province della Lombardia.
- Sedi operative:
 - Bergamo, via Morelli n. 4
 - Bergamo, via Conventino n. 9
 - Predore, via Sarnico n. 25
 - Villongo, via Roma n. 35
 - Trescore, via F.lli Calvi n. 1
 - Clusone, via XXV Aprile n. 1/a
 - Calusco, via G. Verdi n. 146

Missione e sistema valoriale di riferimento

La Fondazione Angelo custode, voluta dalla Diocesi di Bergamo, opera per la promozione della vita umana e della famiglia attraverso una rete di consultori familiari e l'offerta di servizi sanitari e sociosanitari rivolti alle persone che vivono condizioni di disabilità o fragilità sociale.

L'azione della Fondazione ha anche l'obiettivo di favorire una diffusa sensibilizzazione nei confronti delle situazioni di fragilità al fine di accrescere l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie per contribuire a sviluppare una coscienza comune. Il nostro contesto sociale, infatti, è ricco di strutture che si occupano della disabilità o delle fragilità più in generale; il rischio sempre presente però è quello di mantenere una sorta di separatezza tra i servizi che rendono prestazioni ed il contesto di vita comunitaria.

In tal senso la Fondazione vuole essere:

- segno della carità evangelica, secondo un carisma speciale che ne ha caratterizzato le origini, ha conferito anima ai servizi avviati nel corso della sua vicenda storica e alimenta la disponibilità a prendersi cura delle povertà del nostro tempo;
- esperienza tra più servizi in cui si esercitano competenza e professionalità di diverse figure di operatori che offrono buoni servizi sociali e sanitari in riferimento ai bisogni delle singole persone. La vita di relazione entro il contesto comunitario rappresenta una dimensione altrettanto importante di quella tecnica, facendo della struttura un'occasione di ristoro e di respiro per chi è senza riparo;
- opera del terzo settore, coordinata con i soggetti istituzionali pubblici e privati, che mira ad arricchire e rafforzare il tessuto della nostra vita sociale, lavorando per la costruzione di reti tra servizi, strutture e territorio, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale;
- luogo di innovazione e sperimentazione favorita dalla flessibilità, un tratto distintivo del nostro modo di operare: il costante sviluppo di nuove attività non è quasi mai esito di un progetto elaborato "sulla carta" e poi implementato, ma si è caratterizzato come risposta a bisogni o situazioni che emergono dalla realtà, specie quelli che altri soggetti faticano a raccogliere.

Tali tratti identitari conferiscono alla Fondazione un profilo generativo: ogni passo in avanti, nell'arricchire e migliorare la sua opera a favore delle persone, conferisce anche una più profonda consapevolezza circa la propria identità, il senso ed il valore dell'opera.

I custodi della veridicità dei valori cui facciamo riferimento sono le persone accolte che rappresentano i principali protagonisti dell'opera, coloro che ne possono riconoscere i benefici come "apporto di bene".

- Il principale beneficio è racchiuso nella qualità dei servizi, frutto della preparazione e della capacità di innovazione del personale, e dalla loro costante cooperazione entro équipe multiprofessionali. I nostri beneficiari si attendono prima di tutto la nostra presenza in quanto riferimento per colui che viene accolto e inoltre la garanzia di una cura fondata su principi scientifici e su una condivisione della metodologia di lavoro. Tale presenza che offriamo prevede incontri dentro e fuori i servizi della Fondazione, dove l'andare verso l'altro significa entrare nel suo territorio, nel suo contesto di vita e cercare di generare cambiamenti partendo proprio dalla sua realtà.
- Vorremmo corrispondere all'attesa delle famiglie che desiderano incontrare una struttura non asettica, capace di offrire un supporto nei momenti più delicati del percorso del proprio parente. Esse si attendono operatori capaci di creare un ambiente fondato sull'accoglienza, l'ascolto, la condivisione e soprattutto sul rispetto di ciascuna persona con il proprio bagaglio esperienziale, culturale e religioso. Si esprime così quella positiva "eccedenza" di relazioni, attenzioni e capacità di accoglienza come segno distintivo del nostro essere, espressa soprattutto nell'accoglienza e nel rispetto della fragilità. I due fattori congiunti di capacità (competenza) e lucidità di mente e cuore (caritas), rendono possibile la salvaguardia dell'integralità della persona nei suoi limiti e aspirazioni.
- Un particolare beneficio è quello offerto dai volontari, la cui presenza è importante in quanto promuove spazi ed esperienze in gratuità e spirito di servizio che generano interazioni particolarmente preziose con gli operatori, sollecitandoli ad essere non solo datori di prestazioni ma a coltivare uno sguardo che sappia andare oltre l'automatismo che si può vivere nella quotidianità dei servizi.
- Infine desideriamo che le strutture della Fondazione possano contribuire allo sviluppo di una particolare sensibilità da parte delle istituzioni, delle associazioni e delle persone del nostro territorio, al fine di realizzare una cordata basata sulla continuità e sullo stile dell'arricchimento vicendevole. Lo scopo, infatti, dell'opera della Fondazione è quello di accompagnare persone e famiglie in un tratto della loro vita, particolarmente faticoso o doloroso, per avere poi forze maggiori e modalità più adatte nell'affrontare la vita quotidiana dentro la comunità.

La Storia

La Fondazione nasce nel 2007 per volontà della Diocesi di Bergamo, aggregando negli anni successivi opere che appartenevano ad una storia precedente che risale al 1961, anno in cui, grazie alla visione di Mons. Marco Farina, presidente dell'Opera Diocesana di Assistenza, in coerenza con il suo motto «ognuno deve serbare il meglio di sé per i poveri e per i piccoli», ha preso avvio l'*Istituto medico pedagogico Angelo custode* di Predore, per la cura e l'assistenza di persone in età evolutiva affette da disabilità fisiche, sensoriali e psichiche, dotato anche di una scuola elementare rivolta a bambini in difficoltà cognitive di grado medio e lieve. In sessant'anni l'Istituto ha continuamente aggiornato e migliorato il suo servizio, divenendo la radice che ha conferito alla Fondazione una storia di valore.

Dopo due decenni, si avviano anche il primo Consultorio familiare fondato nel 1981 a Bergamo, e più tardi *Casa Betania* attiva dal 1994 nell'ambito dell'accoglienza di disabili fisici o psichici particolarmente gravi.

Nel 2008 la Fondazione inaugura il *Centro polifunzionale Scala di Giacobbe*, che comprende la *Casa Famiglia Betania* per disabili rimasti privi dell'assistenza familiare e a grave rischio di emarginazione, la *Residenza sanitaria disabili Michael* rivolta a persone adulte con grave disabilità che non dispongono di alcun sostegno sul territorio, il *Centro diurno disabili Koinonia* - progetto autismo per l'accoglienza di adulti con grave disabilità con particolare attenzione alla sindrome autistica e ai disturbi comportamentali gravi, la *Piscina Siloe* con caratteristica terapeutica particolarmente rivolta alla disabilità.

Nel 2011 si crea a Bergamo un consultorio dedicato alle problematiche dell'adolescenza e quattro nuovi consultori familiari a Clusone, Calusco d'Adda, Trescore Balneario (in collaborazione con il Consorzio Valcavallina) e Villongo (in collaborazione con la Comunità Montana Basso Sebino).

Nel 2015 la Fondazione si arricchisce di una struttura extraospedaliera ad alta integrazione sanitaria per pazienti affetti da HIV/AIDS denominata *Casa alloggio Don Bepo*; nel 2018 il Centro polifunzionale Scala di Giacobbe avvia una nuova unità operativa rivolta ai minori con grave disabilità e fragilità, anche in età pediatrica, denominata *Casa Amoris Laetitia*. Il servizio accoglie i minori sia in residenzialità che in diurnato con la possibilità di ospitare anche i genitori.

Accanto alla struttura residenziale nasce un poliambulatorio pediatrico denominato *Gli Sguardi* che dal 2024 è stato accreditato come Polo territoriale di neuropsichiatria infantile e un servizio di assistenza domiciliare specializzato per il bambino.

Le attività

Le attività che statutariamente la Fondazione può svolgere sono di seguito indicate con riferimento a quanto previsto dall'art.5 del d.lgs. 117/2017.

lettera a)

- promuovere, sia direttamente che indirettamente, azione di prevenzione tendente a rimuovere le cause della emarginazione sociale;
- creare e gestire Centri Famiglia con attività consultoriali, al fine di sostenere famiglie bisognose;
- mantenere un ruolo propulsivo verso le istituzioni del territorio locale e regionale, per realizzare iniziative coordinate a favore delle persone in situazione di difficoltà;
- sostenere progetti umanitari rivolti al miglioramento delle condizioni di vita delle realtà sociali dei disagiati;

lettere b) c)

- promuovere, realizzare e gestire strutture sanitarie e socio-sanitarie con attenzione particolare, benché non esclusiva, alle persone ed alle famiglie disagiate e svantaggiate;
- realizzare e gestire case di riposo per anziani;
- svolgere, sia direttamente sia indirettamente, assistenza domiciliare;

lettera d)

- svolgere o promuovere attività di formazione e di studio delle problematiche e delle realtà relative al mondo della disabilità e del disagio.

lettera i)

sensibilizzare l'opinione pubblica in ordine ai problemi connessi al disagio economico e culturale dei disagiati, attraverso l'editoria, conferenze, dibattiti e proiezioni informative presso la sede, scuole ed in occasione di pubbliche manifestazioni.

lettera q)

- realizzare e gestire strutture di accoglienza, sia stabili sia temporanee, di persone e/o famiglie senza dimora o che versano in situazioni di particolare disagio sociale, morale, fisico od economico;

lettera u)

- svolgere attività di beneficenza e di solidarietà verso i più bisognosi.

Inoltre, la Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Di seguito si riporta l'attività effettivamente svolta dalla Fondazione all'interno del perimetro di quanto previsto dallo statuto come precedentemente riportato.

Area disabilità minori

Istituto di Riabilitazione Angelo Custode: operativo in Predore, cura e assiste persone in età evolutiva affette da disturbi del neuro-sviluppo e disabilità complessa; eroga le seguenti attività:

- residenzialità
- diurnato
- terapie ambulatoriali
- scuola primaria

Residenza Sanitaria Disabili "Casa Amoris Laetitia": localizzata a Bergamo, offre un servizio in risposta ai bisogni di minori con grave disabilità in situazione di cronicità o fine vita. Assicura un accompagnamento anche ai genitori e ai familiari. Oltre alla residenzialità, svolge interventi di diurnato e di assistenza domiciliare sempre rivolti ai minori.

Polo territoriale di neuropsichiatria infantile "Gli Sguardi": offre interventi specialistici di neuropsichiatria infantile ed attività riabilitative di neuropsicomotrità, logopedia e fisioterapia.

Piscina terapeutica "Siloe": strutturata per la riabilitazione in acqua dei soggetti affetti da fragilità fisica e/o psichica.

Area disabilità adulti

Centro Diurno Disabili "Koinonia": per persone adulte con disabilità; propone interventi psico-socio-riabilitativi, con particolare attenzione alla sindrome dell'autismo.

Residenza Sanitaria Disabili "Michael": è una struttura residenziale che accoglie persone con disabilità grave e/o gravissima, che si trovano a vivere condizioni di difficoltà nel proseguire la propria permanenza all'interno della famiglia o di assenza di riferimenti familiari.

Area case alloggio

Casa Famiglia "Betania": accoglie persone in età adulta, in particolare sacerdoti, che vivono situazioni di fragilità e che non sono in condizione di piena autonomia.

Casa alloggio ad alta integrazione sanitaria "Casa don Bepo": ospita persone affette da sindrome HIV/AIDS con particolari situazioni di disagio e di fragilità.

Rete dei Consulori familiari

E' costituita da sei unità di offerta che erogano prestazioni di consulenza psicologica, psicopedagogica, sociale, su temi etici e valoriali, legale e di diritto canonico e prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale in ambito ostetrico e ginecologico.

La Rete è articolata territorialmente in:

1. Consultorio Familiare "Costante Scarpellini", operativo in Bergamo.
2. Consultorio Familiare "Adolescenti e Giovani", operativo in Bergamo.
3. Consultorio Familiare e Centro Famiglia "Zelinda", operativo in Trescore Balneario (BG).
4. Consultorio Familiare "Santa Gianna Beretta Molla", operativo in Clusone (BG).
5. Consultorio Familiare "Basso Sebino", operativo in Villongo (BG).
6. Consultorio Familiare "Mons. Roberto Amadei", operativo in Calusco d'Adda (BG).

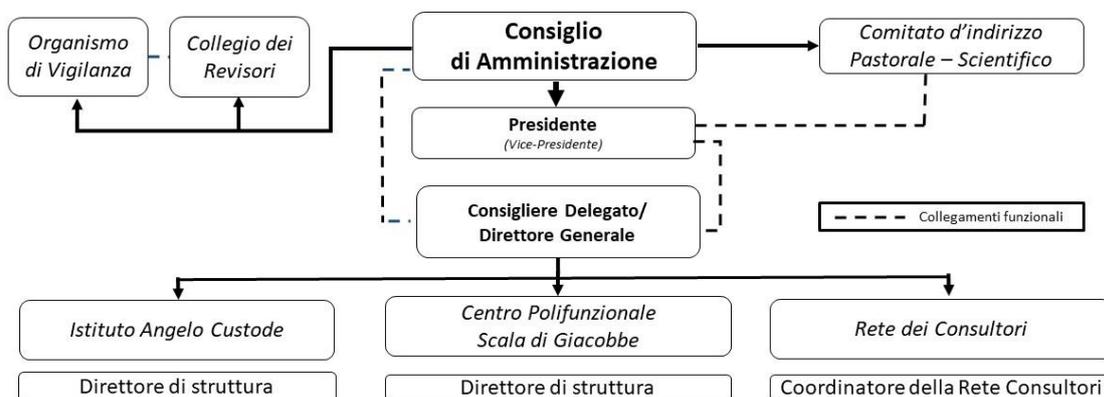
La Fondazione opera anche in rapporto diretto con le scuole, le parrocchie e le agenzie educative avvalendosi in modo trasversale dell'esperienza di una specifica équipe multidisciplinare attraverso attività di formazione e prevenzione.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Di seguito è rappresentato il sistema di governo e controllo della Fondazione.

Organigramma Generale



Presidente: Mons. Vittorio Nozza. In carica dal 10/05/2013 con scadenza ad aprile 2025.

- Definisce la strategia e la politica della Fondazione nel rispetto degli scopi statutari e degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione.
- Vigila sulla qualità dei servizi offerti e sulla coerenza della loro conduzione con i valori della Fondazione
- Coordina l'attività del Comitato Pastorale Scientifico della Fondazione.
- Esercita la sorveglianza sull'andamento della Fondazione.

Direttore generale: Giuseppe Giovanelli. In carica dal 01.03.2017 con scadenza ottobre 2025.

- Definisce e coordina, nel rispetto dell'Indirizzo strategico e politico formulato dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente, l'attività operativa, nonché il perseguimento degli scopi statutari.
- Coordina l'attività dei Ruoli funzionali e più in generale della Struttura Centrale e delle Strutture Operative.
- Sovrintende, nei limiti del proprio mandato e dei propri poteri, alla comunicazione all'esterno dei servizi offerti dalla Fondazione.
- Vigila sull'equilibrio economico e finanziario.

Consiglio di amministrazione (scadenza aprile 2025)

Ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione per il conseguimento degli scopi statutari.

		Data prima nomina
Presidente	mons. Vittorio Nozza	10 maggio 2013
Vice Presidente	Giuseppe Giovanelli	13 maggio 2016
Consigliere	Fiorenza Bandini	13 maggio 2016
Consigliere	don Giorgio Antonioli	22 settembre 2023
Consigliere	Adriana Gritti	10 maggio 2019
Consigliere	Massimo Longhi	13 maggio 2016
Consigliere	Silvio Negri	10 maggio 2019
Consigliere	Germano Paris	13 maggio 2016
Consigliere	Renato Salerno	19 febbraio 2021

Alle riunioni del consiglio di amministrazione partecipa il Consulente ecclesiastico nominato dal Vescovo nella figura di Mons. Michelangelo Finazzi.

Nel corso del 2023 il consiglio si è riunito 5 volte per deliberare su circa 25 argomenti posti all'ordine del giorno da parte del presidente. I consiglieri hanno garantito una presenza assidua alle riunioni, con un tasso di presenza di oltre l'85%, dimostrando interesse alla vita ed alle scelte della Fondazione. Gli argomenti affrontati, oltre a quelli più ordinari della programmazione e dei bilanci, hanno riguardato le scelte di organizzazione interna, alcuni progetti di particolare rilievo riguardanti l'attività dei servizi, la realizzazione di interventi sulla infrastruttura. Nel 2024 uno spazio significativo è stato dedicato a:

- Stato di avanzamento e diverse questioni relative alla realizzazione del nuovo edificio denominato "Casa minori e famiglia Marina Lerma".
- Convenzioni con soggetti diversi per attività di studio e ricerca.
- Avanzamento e questioni diverse inerenti il progetto per la realizzazione locale archivio/deposito, interventi di risparmio energetico e riconversione sesto piano Istituto Angelo Custode di Predore.
- Cessione di un terreno a seguito di lascito testamentario.
- Modalità di gestione di Casa don Bepo e della Rsd Michael.
- Costituzione di una comunità energetica CER.

Comitato pastorale – scientifico (scadenza febbraio 2026)

E' un organo consultivo che formula proposte inerenti gli scopi e le finalità della Fondazione; svolge funzioni di programmazione di medio termine delle attività della Fondazione ed esprime il proprio

parere con valore d'indirizzo etico e pastorale sui programmi di attività ad esso sottoposti dal consiglio di amministrazione.

		Data prima nomina
Presidente	don Maurizio Chiodi	16 febbraio 2017
Membro	Barbara Avanzi	16 febbraio 2017
Membro	Fiorenza Bandini	16 febbraio 2017
Membro	Cristiana Brignoli	16 febbraio 2017
Membro	Federica Crotti	02 febbraio 2023
Membro	Ivo Lizzola	16 febbraio 2017
Membro	Elena Lupini	16 febbraio 2017
Membro	Edoardo Manzoni	16 febbraio 2017
Membro	don Alberto Monaci	02 febbraio 2023
Membro	mons. Vittorio Nozza	16 febbraio 2017
Membro	Susanna Pesenti	16 febbraio 2017
Membro	Maria Grazia Salmoiraghi	02 febbraio 2023

Il Comitato ha svolto nell'anno quattro riunioni con una presenza dei suoi componenti nella misura del 80%. E' un importante luogo di confronto che esamina gli elementi di fondo che ispirano l'attività della Fondazione al quale partecipano anche il direttore generale ed i Responsabili di struttura complessa. Il Comitato ha affrontato le seguenti questioni:

- I Servizi in solvenza della Fondazione: esperienze in corso e indicazioni di prospettiva.
- Il percorso di ricerca con Università di Bergamo presso Istituto Angelo Custode di Predore.
- Situazione e prospettive dell'area disabilità adulti della Fondazione.

Organo di controllo e di revisione legale dei conti (*scadenza aprile 2025*)

E' composto da tre membri effettivi.

		Data prima nomina
Presidente	Mario Berlanda	08 febbraio 2007
Membro	Luciana Gattinoni	13 maggio 2016
Membro	Virgilio Zonca	13 maggio 2016

I membri del Collegio, oltre a partecipare con assiduità alle riunioni del consiglio di amministrazione con un tasso di presenza superiore al 90%; hanno svolto una serie di riunioni e di attività proprie dell'organo di controllo nel corso delle quali hanno esercitato:

- la funzione di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sulla regolare tenuta delle scritture contabili, oltre ad effettuare verifiche di cassa ed esprimere il proprio avviso mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi;
- la funzione di revisione contabile prevista dalla Delibera della Giunta della Regione Lombardia n° X/2569 del 31 ottobre 2014 in prosecuzione degli obblighi già introdotti a suo tempo dall'abrogata Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 3540 del 30 maggio 2012;
- il monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali della Fondazione, con particolare riguardo all'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, al

perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, alla destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria e all'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione.

Organismo di vigilanza (scadenza settembre 2025)

Vigila sull'osservanza e sull'effettività del Modello organizzativo-gestionale nella prevenzione dei reati presupposto. Propone al Consiglio di Amministrazione modifiche e/o aggiornamenti del Modello gestionale. Svolge o fa svolgere, sotto la sua sorveglianza, le attività ispettive periodiche relative all'effettiva applicazione delle procedure aziendali di controllo all'interno delle attività sensibili, nonché alla loro efficacia.

		Data prima nomina
Presidente	Giovanni De Santis	15 settembre 2016
Membro	Angelo Galdini	07 luglio 2016
Membro	Antonio Valenti	20 settembre 2013

Nel corso del 2024 l'Odv ha svolto cinque riunioni a distanza ovvero in presenza alle quali hanno partecipato anche l'intervento di specifici consulenti. Oltre alla attività ordinaria di verifica e controllo, ha completato la verifica circa il Risk Assessment e del conseguente aggiornamento del MOG.

Mappatura dei principali stakeholder

Di seguito si riportano i principali stakeholder della Fondazione e le azioni svolte nei loro confronti nel corso dell'anno.

Fondatori. La Fondazione è stata costituita dalla Diocesi di Bergamo nell'ambito delle azioni che vogliono testimoniare la carità evangelica. La Fondazione è pertanto impegnata a realizzare tale missione con le opere di accoglienza e accompagnamento che svolge nelle diverse Unità di offerta. Il rapporto con la Diocesi è molto stretto e diretto in quanto nel consiglio di amministrazione è presente il direttore dell'ufficio famiglia ed il Vicario episcopale per i laici e la pastorale svolge l'incarico di Consulente ecclesiastico. Il Presidente riporta costantemente al Vescovo l'attività svolta e le decisioni del Consiglio di amministrazione. Al fine di rendere sempre più corrispondente l'azione della Fondazione ai suoi principi ispiratori, è attivo presso la Fondazione un Comitato pastorale presieduto dal Presidente della Consulta di bioetica della Diocesi.

Di particolare rilievo l'istituzione, a decorrere da settembre 2023, dell'ufficio della diocesi rivolto alle persone con disabilità. La Fondazione ha un rapporto molto stretto con questo ufficio sia per la programmazione di attività, sia per lo svolgimento di iniziative. Nel mese di dicembre, in coincidenza con la giornata delle persone con disabilità, è stata aperta una mostra dal titolo "Divine creature" con l'esposizione di quadri fotografici che ritraggono opere importanti dell'arte interpretati da persone con disabilità. Per tale iniziativa la Fondazione ha collaborato strettamente con il nuovo Ufficio pastorale.

Regione Lombardia – ATS Bergamo. E' il principale committente delle attività che la Fondazione svolge in ambito sociosanitario nelle diverse Unità di offerta più sopra riportate. Il rapporto è definito contrattualmente e prevede una rendicontazione periodica, oltre che il mantenimento dei requisiti di accreditamento definiti dalla Regione che vengono periodicamente verificati attraverso l'attività di vigilanza svolta da ATS. Le occasioni di incontro e confronto sono molteplici e la Fondazione è

impegnata a rendere evidente la propria missione nell'osservanza delle disposizioni e dei requisiti previsti dalla normativa regionale.

Nel 2024 sono state svolte visite di vigilanza presso diverse Unità di offerta.

- Istituto Angelo Custode:
 - in data 25/11/2024 è stato effettuato sopralluogo per la verifica e il mantenimento dei requisiti strutturali e tecnologici di esercizio e accreditamento e requisiti organizzativi e gestionali sia per il Servizio SRM che per le RIA con esito positivo.
 - In merito al Servizio RIA è stato effettuato un sopralluogo per verifica SCIA per modifica articolazione spazi a seguito di intervento edilizio di ristrutturazione del sesto piano dell'edificio sede dell'UdO, dedicato unicamente all'attività di tipo ambulatoriale. Con Delibera 1011 del 5 Dicembre 2024 è stato espresso parere positivo alla modifica dell'Unità di Offerta.
- Area disabili minori:
 - In data 26 /02/2024: vigilanza Ambulatorio Gli Sguardi per ampliamento della struttura Ambulatoriale in U.O. Neuropsichiatria Infantile macroattività Polo Territoriale - Con delibera XII/2135 del 08/04/2024 è stato riconosciuto l'accreditamento della U.O. NPI – Macroattività Polo Territoriale (codice struttura 033202) Gli Sguardi
 - In data 4/11/2024: Vigilanza Piscina Siloe per controllo requisiti strutturali e gestionali, conclusa con esito positivo.
 - Candidatura voucher autismo mese di maggio 2024 – autorizzazione all'erogazione mese di agosto 2024- avvio interventi con voucher autismo mese di ottobre 2024
- Casa Don Bepo, nel mese di dicembre si è svolta una vigilanza con esito positivo, confermando il rispetto degli standard richiesti.
- Consultorio di Calusco per assolvimento dei requisiti strutturali e appropriatezza con esito positivo.

Clienti/utenti. Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri con i familiari o tutori degli ospiti.

- Istituto Angelo Custode:
 - Il 21 Giugno si è svolta la "Serata in Famiglia" con l'obiettivo di condividere con i familiari i progetti d'intervento attivi sui servizi SRM - CDC - SCUOLA.
 - Il 20 Settembre si è concretizzato l'evento di fine anno per la conclusione del Progetto Educativo, che vede protagonisti i nostri ospiti con le loro famiglie.
 - Il 29 Ottobre si è svolto l'incontro con le famiglie degli ospiti che frequentano la Scuola primaria Paritaria per la presentazione del programma scolastico e le elezioni del Rappresentante di classe.
- Area disabilità adulti:
 - RSD Michael: 30 aprile e 14 ottobre.
 - CDD Koinonia: 25 gennaio con rappresentanti genitori, 08 febbraio con famiglie aderenti al progetto Appartamento Palestra e 02 luglio con tutte le famiglie.

Una ordinaria calendarizzazione degli incontri individuali con i famigliari è prevista in entrambi i servizi al fine di condividere il progetto pensato per ogni ospite.

- Per la Rsd Casa Amoris Laetitia gli incontri con i genitori/tutori sono costanti in relazione alla situazione dei bambini ed alla loro evoluzione. Gli stessi genitori hanno la possibilità di risiedere presso la foresteria della Fondazione per rimanere più vicini al figlio.

Il 30 agosto si è svolta la festa presso il Centro Scala di Giacobbe con la partecipazione di tanti genitori degli ospiti delle diverse strutture.

Nel 2023 sono riprese le serate in famiglia presso l'Istituto di Predore, con l'obiettivo di condividere con i familiari i progetti d'intervento attivi nei diversi servizi

Di norma, durante le normali attività e servizi offerti si incontrano gli utenti/familiari. In tali occasioni è sempre possibile raccogliere osservazioni, criticità e spunti di miglioramento per il servizio. Sono inoltre somministrati questionari di customer satisfaction a tutti gli utenti/familiari che hanno svolto prestazioni nelle varie strutture. In alternativa è sempre disponibile la mail delle diverse strutture per le comunicazioni. I risultati, in termini sintetici dei questionari, sono riportati nel paragrafo riguardante “Obiettivi ed attività”.

Scuole, Comuni ed ambiti territoriali. Con le scuole si intrattiene un rapporto costante per l’attività formativa che viene rivolta agli studenti ed ai docenti. L’attività viene rendicontata anche nell’ambito di specifici incontri. Vi sono rapporti anche con i servizi sociali dei Comuni e degli ambiti territoriali sia in relazione agli ospiti delle strutture residenziali o diurne, sia per attività formativa. Si provvede in ogni occasione a riscontrare l’attività svolta o con relazioni scritte o con specifici incontri.

Oltre la normale attività con l’Istituto Comprensivo di Tavernola che accoglie i nostri ospiti del Servizio Residenziale dell’Istituto Angelo custode, sono state costruite nel tempo diverse relazioni con le scuole del territorio con l’attivazione di PROGETTI PONTE per gli ospiti del Ciclo Diurno Continuo.

Nel tempo si sono intensificati i percorsi di PCTO: nel 2024 i rapporti con le Scuole per percorsi PCTO sono stati 5, collocati nelle zone della Bergamasca e del Bresciano ed hanno previsto, oltre all’accoglienza degli studenti all’interno della struttura per 2-3 settimane, anche seminari di sensibilizzazione e conoscenza del Servizio ospitando studenti e docenti. Questi percorsi sono anche la base per arricchire il Servizio di volontariato. Peraltro tali percorsi di PCTO riguardano anche la Rsd Casa Amoris laetitia ed il CDD Koinonia.

Sempre attivo il PROGETTO SAREI con l’Istituto Comprensivo di Tavernola e poi ampliato anche con l’Istituto Comprensivo di Costa Volpino che ha lo scopo principe di far conoscere la disabilità nella sua realtà quotidiana favorendo così l’integrazione. Questo progetto prevede la formazione che si svolge nelle classi dell’Istituto Comprensivo con più interventi della Psicologa; l’obiettivo è coinvolgere gli insegnanti e i ragazzi della scuola per definire progetti di senso condivisi tra la Scuola Primaria Angelo Custode e le scuole territoriali: nel 2024 si è svolto lo spettacolo teatrale e c’è stata la partecipazione all’evento “Insieme con trasporto”, manifestazione sportiva che include anche gli ospiti della nostra Scuola Primaria.

Nel corso dell’anno 2023 l’Area Formazione dei Consulenti ha attuato oltre 140 progetti in collaborazione con 91 Enti committenti di diversa tipologia, in particolare Istituti Comprensivi e Scuole Paritarie di ogni ordine e grado per un monte ore complessivo di 8.436 ore erogate.

Personale. Il direttore generale mantiene costanti rapporti con i responsabili delle diverse Unità di offerta, sia su questioni specifiche che generali. Nel corso dell’anno sono stati svolti incontri periodici sia estesi a tutti i responsabili, sia riservati a singole aree di attività. Il comitato dei Responsabili si è riunito nelle seguenti date: 9 gennaio, 28 marzo, 23 maggio, 12 settembre, 12 dicembre. Sono state affrontate questioni legate all’organizzazione dei servizi, al rapporto con i collaboratori ed alla gestione del tempo del responsabile. Il lavoro sul tempo viene letto come riflessione sul ruolo del Responsabile, una figura che assume una triplice funzione: indirizzo, accompagnamento dei collaboratori (formazione implicita) e decisione. A tale scopo, gli incontri di formazione dei responsabili sono visti come occasione di “stacco” dal quotidiano, approfondimento della conoscenza e dei legami reciproci, stimolo per la crescita comune. Un confronto importante è stato quello relativo al cambiamento in atto nei servizi sociosanitari: a) ampliamento dell’area della sofferenza ed aumento dei bisogni; b) criticità nell’accesso ai servizi; c) irrigidimento dei servizi pubblici e logica della privatizzazione come

“scarico”; d) sanitarizzazione dei bisogni senza un respiro educativo-generativo; e) individualizzazione delle prestazioni senza una prospettiva comunitaria.

I Responsabili e i referenti di struttura hanno poi costantemente informato il personale nell’ambito degli incontri di equipe che con periodicità settimanale vengono svolti all’interno dei diversi servizi. Inoltre, anche al personale di tutti i servizi viene somministrato lo specifico questionario annuale che poi è oggetto di valutazione nell’ambito della conferenza dei responsabili di struttura.

Volontari. Presso la Fondazione operano due associazioni di volontari: S. Francesco (Rsd Michael), il Sogno (Istituto di Predore). Il rapporto tra Associazione IL SOGNO e Istituto si è mantenuto costante e l’adesione dei volontari si sta intensificando. Gli incontri con i volontari sono gestiti dalla Responsabile dei Volontari dell’Associazione, con la partecipazione dei nostri responsabili.

Presso i Consultori, la Rsd Casa Amoris Laetitia e Casa Betania sono presenti volontari che invece sono iscritti al registro della Fondazione. Oltre alle attività rivolte agli ospiti, con i volontari esiste un rapporto costante sia informativo che formativo attraverso incontri specificamente dedicati. Importante anche l’apporto dell’Associazione degli Alpini soprattutto per l’organizzazione di eventi.

Il CDD Koinonia vede la collaborazione di volontari del CAI per le uscite dei ragazzi in montagna. Alpini e CAI sono anche gli organizzatori, con la Fondazione, di due giornate di incontro di tante strutture che accolgono persone con disabilità; una, chiamata Cammina Orobie, che si svolge ai Colli di San Fermo e una al Parco delle Cornelle di Valbrembo.

Università. Viene intrattenuta una intensa collaborazione con il sistema formativo universitario con attività di tirocinio curricolare. Particolare attenzione riveste il rapporto con l’Università degli studi di Bergamo e, in specifico, con il dipartimento di scienze umane e sociali. Le informazioni vengono rese disponibili nell’ambito di specifici incontri di progettazione e revisione.

Presso l’Istituto di Predore è proseguita la collaborazione con l’Università di Bergamo. Questo lavoro potrebbe generare la delineazione di un “modello operativo” di presa in cura. Il percorso prevede step progressivi:

1. Ricostruire il percorso di “presa in cura” dei Servizi SRM, CDC, Ambulatoriali.
2. Approfondire, esplicitare il modello o i modelli scientifici di riferimento integrandoli nel percorso di presa in cura.

Presso l’ambulatorio Gli Sguardi sono stati realizzati tirocini di studenti in percorsi di specializzazione per equipe DSA, per intervento di psicoterapia cognitiva comportamentale.

Gruppi e Associazioni del territorio. Sono stati promossi incontri con realtà associative, Parrocchie, comunità ecclesiali territoriali (CET Basso Sebino) Commissione Formazione del clero della Diocesi, Ufficio della Pastorale Familiare della Diocesi, oratori, associazioni di solidarietà sociale, associazioni di riferimento per specifiche patologie di disabilità. E’ stato altresì possibile inserire due ragazzi presenti presso l’Istituto Angelo custode al CRE della Parrocchia di Predore.

Finanziatori. Laddove vi siano finanziamenti specifici su singoli progetti si provvede alla rendicontazione puntuale dell’attività svolta e dei costi sostenuti.

Nel corso del 2024 si è concluso il progetto con Fondazione Cacciamatta, che, con l’erogazione di un fondo, ha consentito la presa in carico di un maggior numero di minori nel servizio Ambulatoriale dell’Istituto di Predore riducendo parzialmente le liste d’attesa.

Sempre presso l’Istituto si è concluso anche il Progetto con Fondazione Genovese che ha consentito l’attivazione di un progetto relativo alla Comunicazione Alternativa Aumentativa.

Donatori. Nel corso del 2024 non sono state promosse raccolte di fondi organizzate. C'è stata l'adesione all'iniziativa "Banco Farmaceutico". Vi sono stati poi soggetti privati che hanno effettuato erogazioni liberali e sono state realizzate iniziative per la raccolta fondi da parte delle seguenti strutture:

- Istituto Angelo custode
 - Associazione "Barba e Baffi".
 - Associazione "Asino Meccanico".
 - Associazione Alpini.
 - Sponsor legati allo Sci Club Sarnico.
 - Associazione "Perché siamo unici" che ci sostiene organizzando eventi di raccolta fondi. Quest'anno grazie al contributo di questa associazione è stato possibile acquistare l'auto.
 - Camminata Progetto Tenaris.
 - Progetto "A Strapiombo nel Blu".
 - Fondazione "Il Sorriso di Monica" tramite un'elargizione ha sostenuto la ristrutturazione delle stanze della calma.
- Casa Amoris Laetitia
 - Iniziativa "Banco Farmaceutico".
 - Progetto "Calendario Polizia Locale – Anno 2024".
 - Vendita torte (Parrocchia Grassobbio).
 - Bancarella di Natale organizzata dai volontari (parrocchia Boccaleone e Parrocchia Zanica).
 - Associazione Gruppo Amici di Mary (sottoscrizione premi).
 - Stand presso iniziativa "Innovation Run" 2024 KilometroRosso.
 - Camminata Nero Azzurra.
 - Strabergamo.
 - Raduno Provinciale Alpini (Curno).
 - Pigiana RUN – LILT.
 - Accensione Albero di Natale BCC di Treviglio.
 - Gruppo Alpini Bergamo e sezioni.
 - Associazione "Asino Meccanico".
 - Aziende e donazioni da parte di privati.
- Per l'area minori si aggiunge la partecipazione a Bandi per poter sostenere progetti innovativi quali:
 - Fondazione Azzanelli Cedrelli – progetto estivo 2024.
 - Istituti educativi – progetto di ricerca "Occhio per occhio mente per mente".

A queste organizzazioni e singole persone la Fondazione rivolge una particolare attenzione sotto il profilo dell'informazione e del coinvolgimento, che spesso determina l'adesione al servizio di volontariato nelle diverse strutture della Fondazione. E' consuetudine invitare a visitare le strutture e si organizzano poi specifici incontri illustrativi dell'attività.

La generalità dei cittadini. Tutti possono avere informazioni sull'attività della Fondazione attraverso il sito web, i social media e la stampa locale.

4. PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

Gli operatori complessivi della Fondazione al 31.12.2024 erano 350 con un incremento di 9 unità rispetto all'anno precedente. I dipendenti sono passati da 137 a 139, mentre i professionisti sono 161 ed erano 152 nel 2023. Con riferimento al personale dipendente, nel 2023 il loro numero, espresso in termini di lavoratori equivalenti, era pari a 126,67 mentre nel 2024 è stato pari a 125,76.

Per la gestione dei propri servizi la Fondazione si avvale anche di cooperative sociali alle quali ha affidato parte delle attività di assistenza sociosanitaria. In particolare presso il Centro polifunzionale Scala di Giacobbe opera Il Pugno Aperto in associazione con L'Impronta. Il numero di operatori resi disponibili dalle cooperative nel 2024 è 50.

La tabella che segue articola gli operatori sulla base della loro appartenenza ai diversi servizi della Fondazione così come individuati dalla struttura organizzativa vigente.

UNITA' OPERATIVA:	Personale Dipendente	Professionisti	*Cooperativa	Totale 2024	Totale 2023
Istituto Angelo Custode	56	24	/	80	79
Centro Polifunzionale Scala di Giacobbe:	59	20	50	129	127
<i>Disabilità minori</i>	38	16	/	54	51
<i>Disabilità adulti</i>	16	4	36	56	56
<i>Case alloggio</i>	5	/	14	19	20
Rete Consulteri	24	117	/	141	135
Totale	139	161	50	350	341

*Presso la scuola dell'Istituto Angelo Custode di Predore operano n.5 assistenti educatori il cui costo è sostenuto direttamente dai Comuni.

Tipologia di Rapporto	Resp. di Struttura	Medico	Psicologo	Infermiere	Ostetrica	Educatore	Asa/Oss Ausiliari	Terapisti	Formatori/ Insegnanti	Altre Prof.	Impiegati/ Operai	Tot. 24	Tot. 23
Personale Dipendente	7	3	15	8	-	32	34	12	5	1	22	139	137
Professionisti	-	15	87	7	10	-	-	20	13	9	-	161	152
Cooperativa	-	-	1	7	-	12	30	-	-	-	-	50	52
Totale	7	18	103	22	10	44	64	32	18	10	22	350	341

Attività di formazione

Nel corso dell'anno è stata realizzata la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro così come prevista dalla normativa vigente. Sono inoltre stati svolti diversi interventi specifici riferiti ai singoli servizi come di seguito riportato.

Rete dei consultori familiari

- Professioni socio-sanitarie e prassi d'intervento nel Consultorio Familiare, formazione sui processi e integrazione multidisciplinare in Consultorio
- Supervisione nei diversi consultori sui casi clinici complessi con docente dell'università Cattolica
- Formazione e confronto tra i responsabili delle strutture della Fondazione Angelo Custode sulla mission, il modello organizzativo e l'area formazione dei consultori.

- La gestione della gravidanza fisiologica: le nuove linee guida e la continuità ospedale territorio.
- Per i collaboratori di segreteria dei consultori FAC: umanizzazione della cura e gestione dei conflitti nelle attività dei consultori della Fondazione Angelo Custode.

Istituto Angelo custode di Predore

E' stata garantita la formazione interna e il personale ha fruito dei seguenti eventi formativi

- BLS-D Rianimazione Cardiopolmonare di base e defibrillazione precoce – Operatore Laico.
- Disturbi del Comportamento e della Condotta. Valutare in modo funzionale e intervenire in modo efficaci (dott. Ettore Fioriti – Fondazione Sospiro).
- Gestione della crisi di agitazione psicomotoria (Dott.ssa Isabella Cocco).
- Percorsi di supervisione dei casi in merito ai disturbi del comportamento con l'intervento della dott.ssa Laura Canevari Analista del Comportamento.
- Comunicazione e benessere degli operatori (dott. Mauro Leoni – Fondazione Sospiro).
- La Comunicazione Aumentativa Alternativa Dott.ssa Mara Zanetti (grazie alla collaborazione della Fondazione Genovese): corso di aggiornamento per il personale e supervisioni.
- Progetto annuale con Università' di Bergamo per i tirocini abilitanti.
- E' proseguita la collaborazione con l'Università di Bergamo che ha previsto incontri di formazione per gli studenti presso l'Università in Sant'Agostino, alternati con incontri presso la struttura.

In ambito formativo sono stati effettuati diversi aggiornamenti sanitari per il personale usufruendo delle competenze del personale medico presente in struttura, approfondendo tematiche specifiche con riferimento agli ospiti (Disfagie, Contenzioni, Epilessia, Psicofarmacologia, ecc.)

Area disabili minori Bergamo

- PBLSD base
- PBLSD avanzato
- Gestione Device in ambito pediatrico
- Approccio teorico-pratico nell'igiene e nella cura dell'ospite
- FASAS informatizzato
- Port-a-cath
- Gestione delle relazioni/emozioni conflittuali nel gruppo di lavoro
- Percorso di umanizzazione delle cure
- Prevenzione, valutazione e gestione delle ferite difficili nel paziente pediatrico
- Assistenza al bambino con problemi cardiovascolari
- Dall'approccio agli stili di vita al concetto di cura nelle diverse culture
- L'approccio sensoriale nelle stanze SENSEI
- Comunicazione gentile (approfondimento tecniche di relazione e comunicazione con minori, famiglie, tra operatori anche in riferimento alla gestione dei conflitti)
- Supervisione psicologica all'equipe

Area disabili adulti Bergamo

Per l'anno 2024 si sono svolti percorsi formativi riguardanti le metodologie da adottare all'interno dei servizi con specifici interventi individualizzati secondo i bisogni personali.

Per il CDD Koinonia, grazie all'intervento programmato e condiviso con l'Analista del Comportamento si sono affrontati i seguenti argomenti:

- I comportamenti problema nelle persone con autismo nel contesto familiare.
- Casi clinici interni al servizio.
- Percorsi di vita nella disabilità.
- In modalità on line: Il Kamishibai - Introduzione al metodo Caviardage.

- Forum sull'autismo - “Percorsi di transizione verso l'età adulta tra efficienza e sostenibilità”.

In RSD Michael le cooperative in ATI hanno provveduto alla formazione del personale ponendo in calendario incontri riguardanti la salute e la sicurezza come da piano di aggiornamento obbligatorio. Oltre all'intervento delle coop in ATI si è integrato il programma formativo, soprattutto per i nuovi operatori, grazie ad incontri sull'identità di ruolo all'interno dei servizi alla persona presso i servizi residenziali.

Sempre in merito alla salute e sicurezza si è provveduto a organizzare incontri specifici circa:

- Prevenzione Rischio Aggressioni rivolto a tutti gli operatori in servizio.
- Rispetto a tematiche relative ai ruoli professionali, buone pratiche di cura si è provveduto a svolgere incontri formativi strutturati grazie allo strumento “Role Play” grazie alla consulenza del medico specialista psichiatra.
- Si è provveduto inoltre alla frequentazione di tre incontri tenuti dall' Analista del Comportamento, insieme all'equipe del CDD Koinonia, sul metodo di gestione del comportamento problema, tematica sempre più in evoluzione e approfondimento nella realtà RSD Michael.

In conclusione dell'anno si è tenuto un incontro formativo, per OSS e personale educativo, per un aggiornamento in relazione alle movimentazioni degli ospiti da parte del fisioterapista, referente dell'area riabilitativa.

Area case alloggio

- Comunicazione tra operatori e utenti, finalizzato a migliorare la qualità dell'interazione quotidiana e a favorire una relazione empatica, rispettosa e orientata all'ascolto, elemento centrale nella presa in carico globale della persona.
- Un focus formativo importante è stato dedicato alla comprensione e gestione dell'ospite con problematiche psichiatriche.
- A movimentazione e mobilitazione in sicurezza del paziente, con l'obiettivo di ridurre il rischio di infortuni per l'operatore e garantire allo stesso tempo un'assistenza rispettosa della dignità e del benessere dell'ospite.
- Gestione dell'alimentazione enterale, condotta dalle infermiere della struttura, con l'intento di garantire un'applicazione corretta e sicura di questa pratica assistenziale.

Attività svolta dai volontari

Il rapporto con il volontariato è uno degli elementi cardine che permette alla Fondazione di interagire con il territorio. Nelle strutture residenziali i volontari affiancano il personale educativo/assistenziale in particolari momenti della giornata.

Istituto Angelo custode

Il rapporto con l'Associazione IL SOGNO si è mantenuto costante e l'adesione dei volontari sta crescendo. I volontari si dedicano prevalentemente all'affiancamento delle figure educative offrendo sostegno sia per attività interne che esterne.

Alcune figure offrono il loro servizio in lavanderia o servizi generali.

- Lavanderia e servizi generali: 270 ore
- Servizio Educativo: 900 ore

Area disabilità minori

Nell'area minori sono presenti 50 volontari (27 sono pensionati mentre 23 sono lavoratori e studenti) e hanno tutti sottoscritto il contratto di volontariato con la Fondazione Angelo Custode. Di seguito la tipologia di attività e le ore prestate nell'anno.

- Attività medica: 406 ore (due medici pediatri e un neonatologo)
- Attività infermieristica: 618 ore suddivise in 186 ore per visite in ospedale (20 uscite) e 432 ore per 18 gg (24 ore al giorno) di assistenza ospedaliera
- Attività trasporto ospedale / servizi territoriali: 137 trasporti per un totale di 833 ore
- Attività di assistenza ai minori di Casa Amoris Laetitia: 3.920 ore di presenza
- Attività di formazione e consulenza di professionisti: 86 ore
- Attività di promozione sul territorio (bancarelle raccolta fondi, testimonianze eventi, ecc):163 ore
- Attività di partecipazione al Progetto estivo 2024: hanno partecipato 24 volontari per un totale di 942 ore
- Attività di segreteria: 66 ore
- Attività di assistenza sociale: 203 ore

Totale ore di volontariato anno 2024: 7.237

Nel 2024 sono stati svolti tre incontri formativi con i volontari, (per un totale di 10 ore) alla presenza di diversi professionisti, educatori, psicologa, responsabile, con la seguente strutturazione:

- Formazione con il gruppo delle educatrici “Vivere l’esperienza dell’incontro narrante e della stimolazione ludico sensoriale” 22 aprile 2024.
- Formazione con psicologa. “Fare pace con il senso di inadeguatezza, riscoprire la propria unicità nell’esperienza di volontariato a Casa Amoris Laetitia” 9 maggio 2024.
- Formazione con la responsabile “Senso e significato dell’essere volontario in Casa Amoris Laetitia” novembre 2024.

Area disabilità adulti

La realtà di volontariato dell’Area Disabilità Adulti è principalmente svolta in convenzione con il CAI di Bergamo e l’Associazione S. Francesco. Per quanto riguarda il CDD Koinonia vi è stata la disponibilità di tre volontari CAI operativi per le escursioni in montagna, in programma tutti i mercoledì e due volontari interni al servizio, con presenza attiva di 850 ore totali.

La dimensione del volontariato in RSD Michael, nel corso dell’anno 2024, si è rivelata in evoluzione, sia in termini di reclutamento di nuove persone sia in termini di disponibilità pratica e concreta. L’attivazione di un programma specifico finalizzato alle uscite sul territorio, in relazione alla tematica scelta come filo conduttore delle attività laboratoriali, è stato fortemente sostenuto dal gruppo dei volontari.

Altro importante valore dell’opera di volontariato si è riscontrato a sostegno organizzativo di trasporti per visite specialistiche in strutture ospedaliere; in casi specifici non si è trattato di solo di supporto all’accompagnamento, ma soprattutto di presenza durante i giorni di ricovero. Nell’anno 2024 l’attività in struttura ha avuto riscontro per un totale di 474 ore alle quali si devono aggiungere quattro turnazioni notturne a sostegno della permanenza di un ospite ricoverato in ospedale.

Area case alloggio

Nel corso del 2024, le strutture dell’Area Case Alloggio hanno beneficiato del prezioso contributo di cinque volontari, regolarmente iscritti all’apposito Registro dei volontari della Fondazione, che hanno collaborato con impegno e continuità a sostegno delle attività gestionali e assistenziali.

Tre volontarie, presenti a giorni alterni, hanno affiancato il personale della Fondazione nel servizio di lavanderia collocato presso Casa Betania, struttura che gestisce la biancheria della RSD Michael. Questo servizio ha visto un impegno complessivo di 520 ore, rappresentando un supporto essenziale alla logistica quotidiana della struttura.

Una parte minore del tempo è stata dedicata anche al supporto diretto agli ospiti, in particolare attraverso l'accompagnamento a visite sanitarie e l'assistenza nelle pratiche burocratiche personali, per un totale di circa 100 ore. Queste attività si sono rivelate particolarmente utili nel promuovere l'autonomia degli utenti e nel garantire un'efficace gestione degli impegni esterni.

Inoltre, un volontario ha accompagnato con regolarità un ospite della Casa Alloggio Don Bepo in piscina, attività orientata alla promozione del benessere fisico e relazionale, con un impegno pari a 50 ore.

In previsione del passaggio della gestione della Casa Alloggio Don Bepo alla Fondazione Angelo Custode a partire dal 2025, si valuta la necessità di ampliare la rosa dei volontari attivi. In particolare, sarà avviata una ricerca mirata di nuovi volontari, in grado di offrire supporto costante per gli accompagnamenti a visite sanitarie, che nella struttura si svolgono con frequenza quotidiana e richiedono un'adeguata presenza e organizzazione.

Rete dei consultori familiari

Nei consultori prestano la loro opera diversi volontari. Tra coloro che svolgono prestazioni rendicontabili vi sono gli avvocati; inoltre si rendono disponibili diverse figure non professionalizzate che sostengono il servizio facilitando e sostenendo la segreteria, ma anche attraverso alcuni interventi di miglioramento degli ambienti:

- Attività di assistenza etica: 234 ore
- Attività di assistenza legale: 206 ore
- Attività di segreteria: 192 ore
- Attività manutentiva: 98 ore

Nel registro della Fondazione sono iscritti 82 volontari dei quali 60 operano presso la Rsd Casa Amoris Laetitia, 6 presso Casa Betania, 2 presso Ambulatorio Gli Sguardi, 10 presso i Consultori Familiari e 4 presso la Fondazione in generale. A questi si aggiungono i componenti del consiglio di amministrazione e del comitato pastorale scientifico che prestano la loro attività senza compenso.

Di seguito le ore svolte nel 2024 per tipologia di attività:

- Attività medica: ore 406
- Attività infermieristica: ore 618
- Attività di assistenza agli ospiti: ore 6061
- Attività educativa: ore 80
- Attività di assistenza legale: ore 206
- Attività di segreteria: ore 192
- Attività manutentiva: ore 126
- Attività servizi informatici: ore 90
- Attività di lavanderia: 290
- Attività formativa e di consulenza etica: ore 339
- Partecipazione agli organi: ore 180

Contratto di lavoro e struttura delle retribuzioni e dei compensi

Al personale della Fondazione si applicano i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro con la struttura retributiva come di seguito riportata.

Tipo Contratto	N° dipendenti	Livelli di inquadramento
ARIS personale non medico residenze sanitarie e Centri di Riabilitazione	8	B
	6	C
	24	D
	1	E
	50	F
	28	G
	6	H
ARIS personale medico	1	Direttore Sanitario
ARIS CIMOP 2020-2023	1	1
	1	2
ARIS personale dirigente Sanitario	8	Ruolo sanitario
AGIDAE scuola	4	4
ARAN scuola pubblica	1	4

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti, a full time è il seguente:

- retribuzione massima lorda euro 89.180,00
- retribuzione minima lorda euro 18.395,00
- rapporto: 1 a 4,85

Ne consegue che risulta rispettato quanto previsto dall'art.16, comma 1 del CTS che fissa il rapporto ad un livello non superiore a 1 a 8.

- Il Presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso.
- Il direttore generale / consigliere delegato: compenso di € 22.000 sulla base della valutazione circa il conseguimento degli obiettivi assegnati.
- Il collegio dei revisori dei conti: presidente € 11.000; componenti € 4.000.=
- L'organismo di vigilanza: presidente € 3.000 componenti € 2.000.=
- I membri del comitato pastorale-scientifico non percepiscono compensi.
- Ai volontari non vengono riconosciuti rimborsi.

5. OBIETTIVI ED ATTIVITA'

Di seguito si riporta una breve sintesi delle azioni realizzate dalle diverse Unità di offerta che operano all'interno della Fondazione e dei risultati ottenuti.

ISTITUTO ANGELO CUSTODE PREDORE

SERVIZIO RESIDENZIALE MINORI SRM

Con la DGR N. 7768 del 17.01.2018, l'Istituto è stato accreditato e messo a contratto per n. 25 posti letto per soggetti in età evolutiva, affetti da marcati disturbi del neuro-sviluppo e disabilità complesse o pluridisabilità in area motoria, intellettiva, sensoriale, della salute di base, della comunicazione e del comportamento.

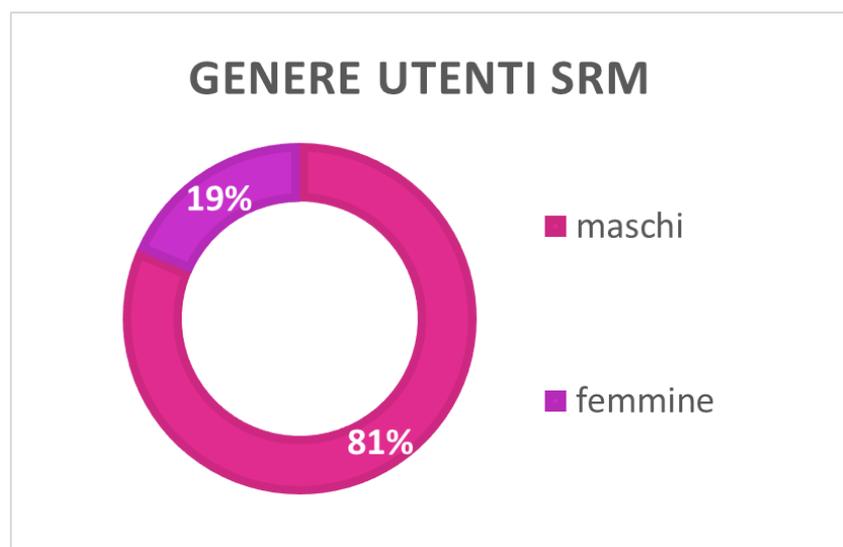
Nel 2024 le giornate di apertura sono state 275. Questa tipologia di presa in carico prevede sempre il rientro in famiglia del minore per il fine settimana (sabato ore 13.00 e rientro la domenica sera ore 20.00) e nei principali periodi di vacanza dell'anno.

Nel 2024 l'indice di occupazione è stato del 100%; sono state effettuate 2 dimissioni (1 per raggiungimento limite d'età, 1 per passaggio a struttura 7/7 nel territorio di residenza a breve termine dal raggiungimento della maggiore età) subito integrate con nuovi ingressi.

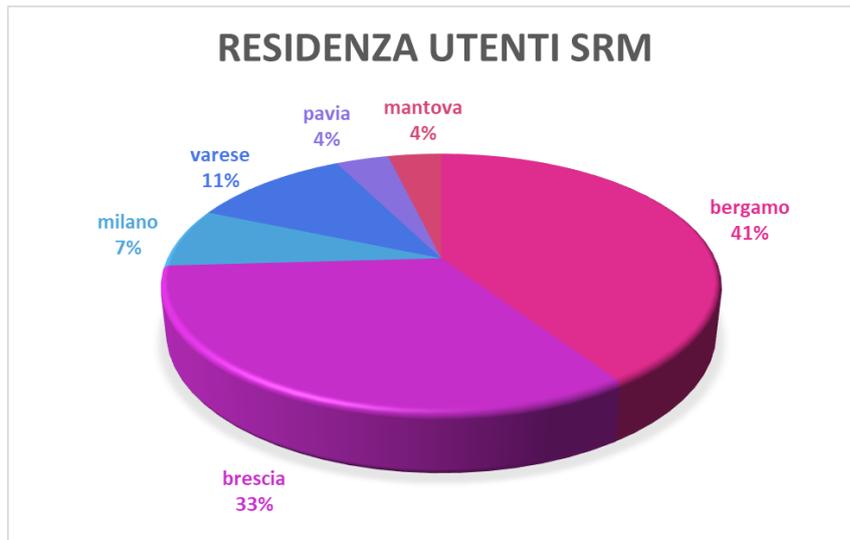
La lista d'attesa nel 2024 era di 18 utenti ritenuti idonei all'accesso.

Di seguito si riportano alcuni dati demografici della popolazione che ha fruito del Servizio Residenziale presso l'Istituto di Riabilitazione Angelo Custode, con ripartizione per sesso, provenienza e residenza; i dati si riferiscono a tutti i pazienti che hanno frequentato il Servizio nell'arco del 2024 (comprese dimissioni e nuovi ingressi), per un totale di 27 pazienti.

- Ospiti maschi: 22 - Ospiti femmine: 5



- I minori provengono dalla Regione Lombardia, in particolare dalle province di Bergamo (11), Brescia (9), Milano (2) Varese (3), Pavia (1) Mantova (1)

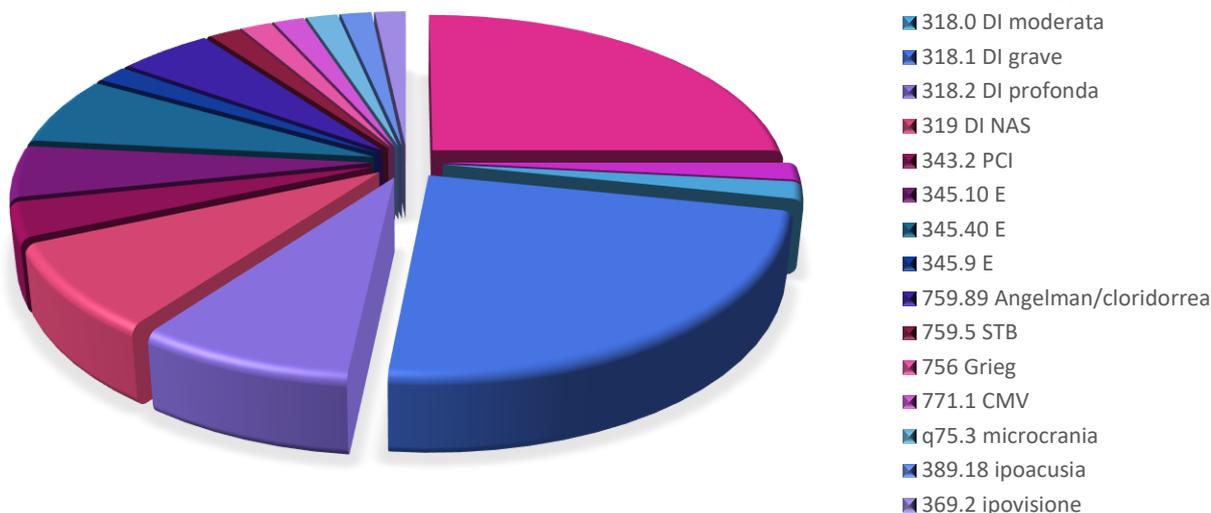


- Dal punto di vista della distribuzione del continente d'origine, 18 pazienti provengono dall'Europa, 5 dall'Asia, 4 dall'Africa.



- Dal punto di vista delle presentazioni cliniche, si conferma una **eterogeneità di quadri clinici**, che presentano nella quasi totalità dei casi patologie differenti ma coesistenti, sia in condizioni di comorbidità che di sindrome; la coesistenza di patologie differenti, come precedentemente accennato, è spesso la causa di una **pluridisabilità**.
- A tale proposito si evidenzia come 5 pazienti su 27 presentano **(18,5% del totale) presentano una diagnosi di malattia rara con quadri di gravità**; in almeno uno di questi casi è presente un potenziale di evolutività della patologia, in un altro un trattamento farmacologico salvavita pluriquotidiano.

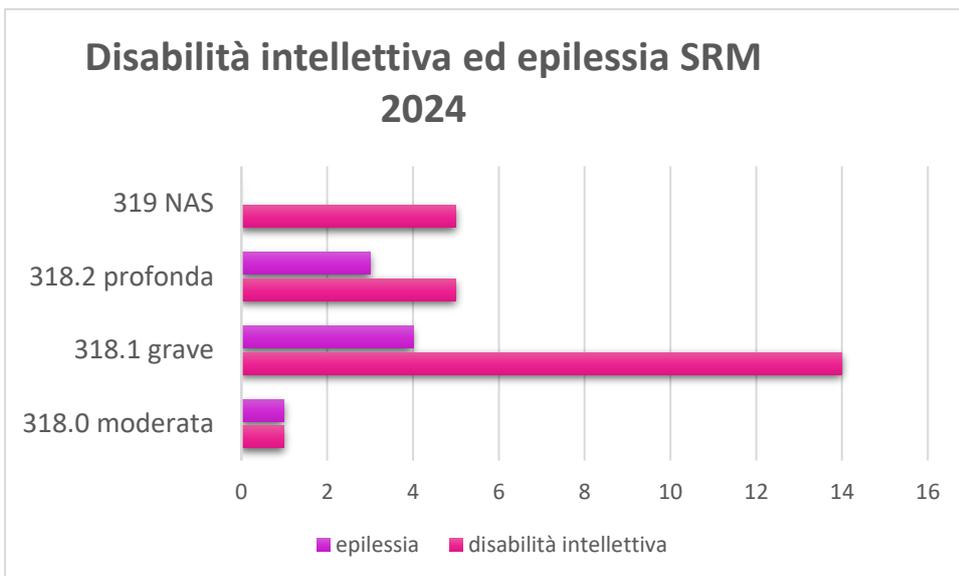
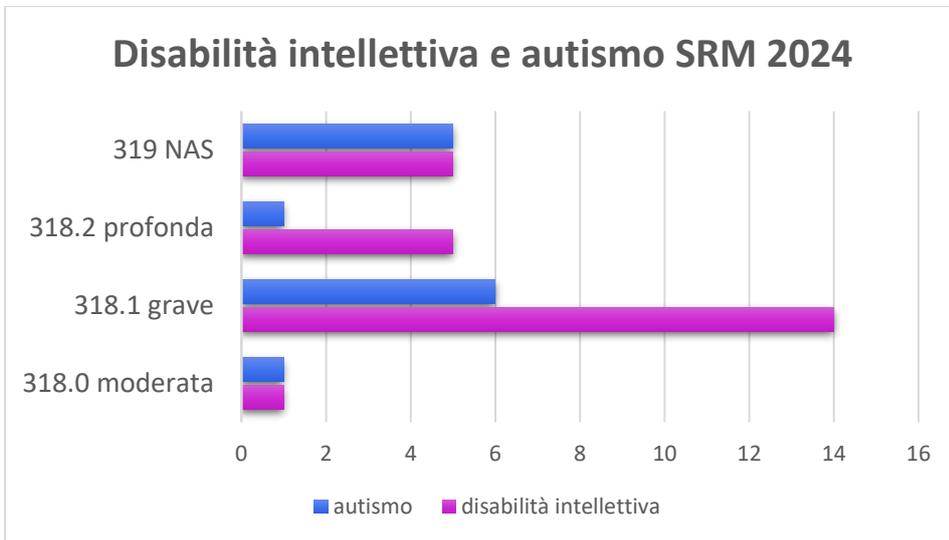
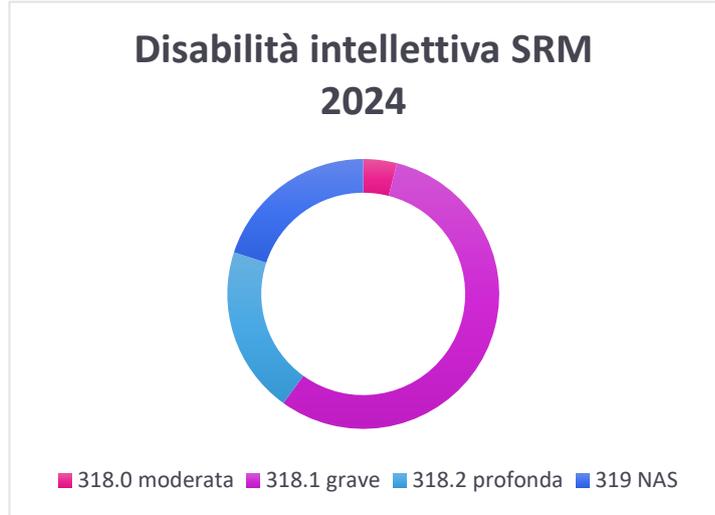
DISTRIBUZIONE DIAGNOSI SRM 2024



Diagnosi e relativi codici E: epilessia, STB: sclerosi tuberosa di Bourneville, Grieg: Sindrome di, Angelman: Sindrome di, Cloridorea congenita, CMV: infezione perinatale da CitomegaloVirus, PCI: paralisi Cerebrale infantile, linguaggio: disturbo del linguaggio espressivo e ricettivo.

- Prevalgono in assoluto le diagnosi di Disabilità intellettiva (DI) e autismo. In particolare si osserva che:
 - **25 pazienti su 27 (92,5%) hanno una diagnosi DI;** tra questi solo 6 pazienti/25 hanno una diagnosi di DI moderata o indeterminata (NAS-Non altrimenti Specificata), mentre la maggioranza (**19/25, pari al 76%**) presenta una **diagnosi di gravità** di tale condizione (grave e profonda).
 - Si evince inoltre che in almeno 13 casi su 25 (**52%**) **la diagnosi di DI si accompagna a una diagnosi di autismo**, con maggiore frequenza nei casi di DI grave e NAS. Tale condizione di comorbidità tende ad aggravare la condizione clinica del paziente aumentandone anche la complessità di gestione.
 - Dal punto di vista descrittivo, “tratti autistici” sono presenti in pazienti con DI nei quali però tali “tratti” non raggiungono livelli di significatività clinica tale da soddisfare i criteri per diagnosi di autismo; quando tali criteri sono soddisfatti, **la diagnosi di autismo è classificata di livello 3 (di maggiore gravità) in base al DSM-V (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali V edizione) nel 100% dei casi.**
 - Al contrario nel gruppo dei pazienti che formalmente presentano solo una diagnosi di Autismo (2/27), **la gravità delle caratteristiche disturbo, determina nel breve e lungo periodo un livello di funzionamento adattivo basso.**
 - Per quanto invece riguarda l’epilessia, presente in 8 pazienti/27 (29,6%), nel 50% dei casi è necessaria una politerapia farmacologica per il controllo delle crisi, in almeno un caso è presente una condizione di scarsa responsività alle terapie anticrisi con una presenza di crisi plurisettimanali, 1 paziente ha presentato un esordio recente di epilessia.

	disabilità intellettiva	autismo
318.0 moderata	1	1
318.1 grave	14	6
318.2 profonda	5	1
319 NAS	5	5
autismo isolato 299.0		2



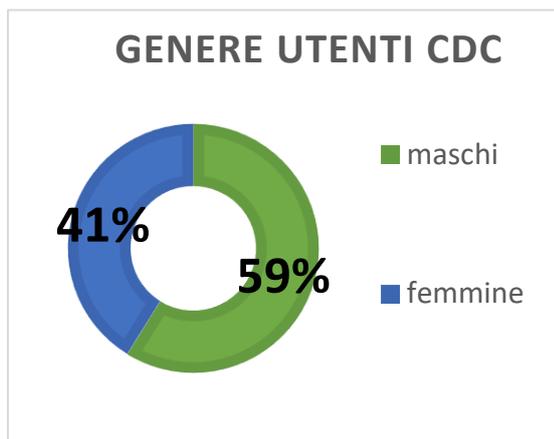
SERVIZIO CICLO DIURNO CONTINUO-CDC

In base alla DGR n. 19883 del 16.12.2004 e successivamente con la DGR n. 2569 del 31.10.2014, il Servizio è stato accreditato e messo a contratto per n. 14 posti, per minori affetti da marcati disturbi del neuro-sviluppo e disabilità complesse o pluridisabilità in area motoria, intellettiva, sensoriale, della salute di base, della comunicazione e del comportamento. Nel 2024 i giorni di apertura programmati sono stati 230. Questa attività prevede la frequenza del minore dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00.

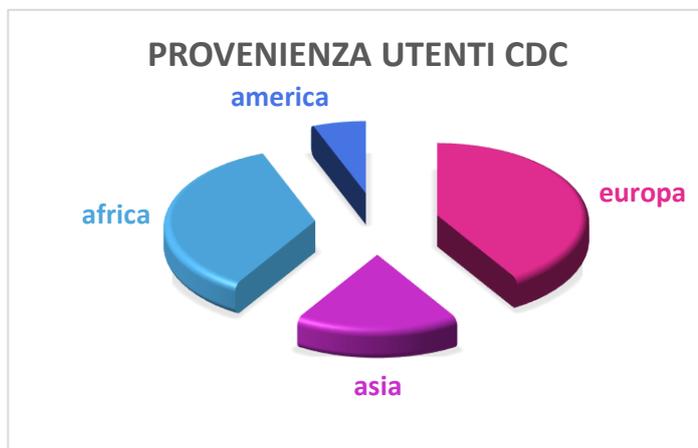
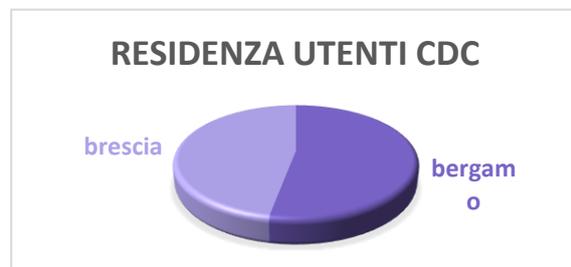
Nel 2024 l'indice di occupazione dei posti è stato del 100%; sono state effettuate 3 dimissioni (1 per decisione della famiglia alla luce di difficoltà logistiche di trasporto, 2 per acutizzazione di problematiche cliniche) subito integrate con nuovi ingressi.

La lista di attesa per la presa in cura del servizio di diurnato è di 11 minori valutati idonei all'inserimento.

Di seguito si riportano alcuni dati demografici della popolazione che ha fruito del Ciclo diurno continuo presso l'Istituto di Riabilitazione Angelo Custode, con ripartizione per sesso, provenienza e residenza; i dati si riferiscono a tutti i pazienti che hanno frequentato il Servizio nell'arco del 2024 (comprese dimissioni e nuovi ingressi), per un totale di 17 pazienti.



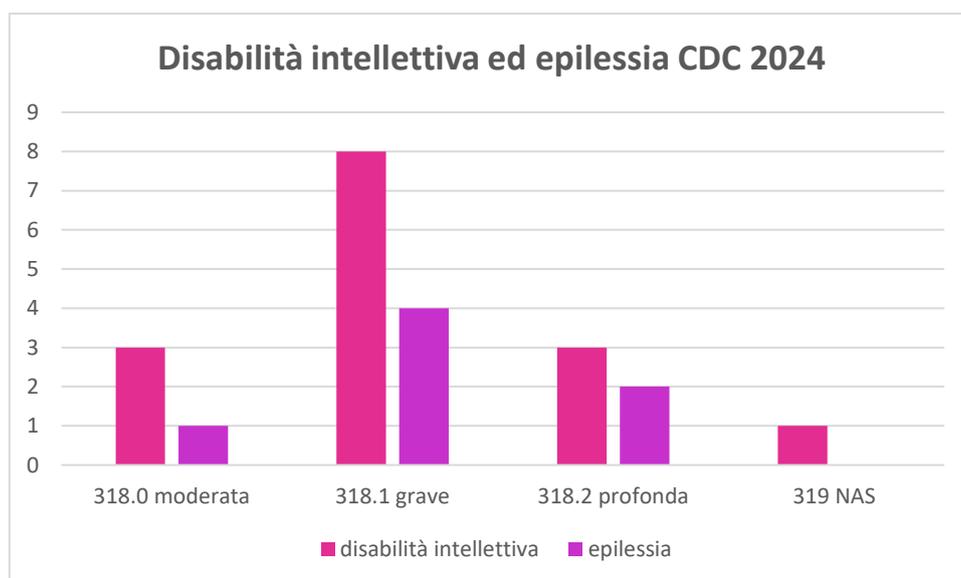
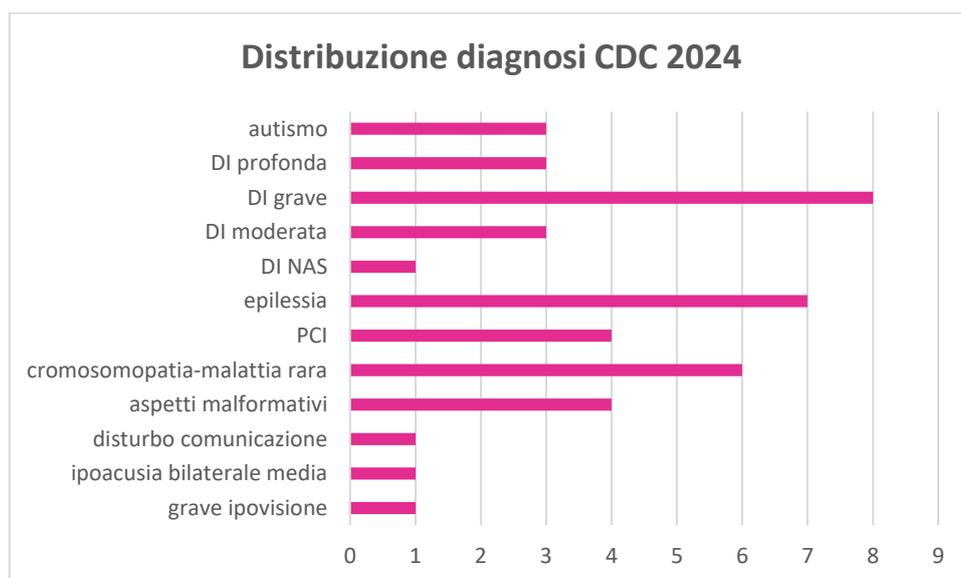
- Ospiti maschi: 10
- Ospiti femmine: 7
- I minori provengono dalle province di Bergamo (9) e Brescia (8)



- Per quanto riguarda i Paesi d'origine, i continenti più rappresentati sono Europa (7) e Africa (6), seguiti da Asia (3) e America (1)

Per quanto riguarda le caratteristiche dei quadri clinici, rispetto a quanto già detto per il SRM riguardo alla presenza di quadri clinici con patologie in comorbidità e pluridisabilità, vale la pena di sottolineare come nel CDC:

- La diagnosi più frequente è quella di DI (15/17, pari all'88%), quella grave in assoluto la più rappresentata (8/17) pari da sola al 47% del totale.
- 6/17 (35%) presentano una diagnosi di malattia rara o genetica, spesso con quadri clinici con patologie di complessa interpretazione e trattamento o aspetti malformativi maggiori.
- Sono inoltre presenti 4 pazienti con gravissimi quadri con deficit motorio a cui si accompagna in almeno 2 casi deficit sensoriali gravi (visivo e uditivo).
- Per quanto riguarda invece l'epilessia (7/17, pari al 41% del totale) in almeno un caso si è trattato di epilessia farmaco-resistente con crisi quotidiane/pluriquotidiane, anche prolungate, e necessità di somministrazione di terapia d'emergenza.



OBIETTIVI E ATTIVITA' SRM-CDC

Nel 2024 è stato implementato il modello di Fascicolo Socio Sanitario informatizzato che consente la raccolta di tutti i dati degli ospiti e di tutti i progetti abilitativi in corso. Sono state aggiornate le procedure relative all'inserimento dell'ospite in lista d'attesa, alla dimissione e al controllo della completezza dei fascicoli personali.

Per tutti i minori accolti nel servizio di diurnato sono stati erogati interventi riabilitativi-abilitativi identici a quelli erogati nell'SRM. Per tutti i minori sono stati erogati trattamenti diretti e/o indiretti abilitativi di logopedia, utilizzando in modo specifico la CAA, di fisioterapia, di tecniche educative-comportamentali legate al metodo ABA; sono stati mantenuti attivi i laboratori di giardinaggio, arteterapia, musicale (anche con l'attivazione di una collaborazione esterna e la fruizione di un laboratorio tenuto da personale dedicato), di cucina e l'ippoterapia e acquaticità.

Il modello teorico per la presa in carico riabilitativa fa riferimento al modello cognitivo-comportamentale attraverso interventi educativi ABA (Applied Behavior Analysis), fondato sull'evidence based interventions. In organico è stata inserita una professionista Analista del Comportamento per effettuare supervisioni sul campo, anche in merito ai gravi disturbi del comportamento che si stanno evidenziando relativamente ai nuovi ingressi.

Sono stati regolarmente effettuati gli incontri di monitoraggio e supervisione settimanali con tutti gli operatori educativo/assistenziali finalizzati a:

- prevenire, contrastare e affrontare manifestazioni comportamentali disfunzionali
- mantenere benessere emozionale degli operatori.

Per quanto riguarda la gestione del personale, sono stati effettuati con continuità gli incontri con il personale infermieristico, educativo, riabilitativo, assistenziale e dei servizi generali, finalizzati sia alla gestione delle difficoltà gestionali legate all'inserimento di ospiti con marcate difficoltà comportamentali, che si manifestano con aggressività verso gli oggetti e anche nei confronti degli operatori, sia finalizzati al benessere personale degli operatori stessi.

Gli incontri con le famiglie e con i Servizi invianti, sono stati effettuati sia in presenza che da remoto lasciando la possibilità di scelta.

E' stato mantenuto lo standard di accreditamento fornendo le prestazioni socio-sanitarie di tipo diretto e indiretto.

Nell'ambito della prevenzione della diffusione delle malattie respiratorie, come già raccomandato dalla Regione Lombardia, è stata garantita l'offerta della vaccinazione anti-influenzale in Struttura per gli utenti sia del servizio SRM sia del servizio CDC; anche nel 2024 si registra una elevata adesione alla proposta pari al 95% dell'utenza. E' stato inoltre possibile proporre una modalità di somministrazione del vaccino meno invasiva rispetto alla modalità intramuscolare, per via nasale spray.

Per quanto riguarda invece l'accesso alle pratiche sanitarie, è stata mantenuta nel 2024 la possibilità di eseguire prelievi ematici, raccolta feci e urina presso il nostro Istituto, a cadenza mensile, avvalendosi di un servizio domiciliare infermieristico esterno con cui da tempo è stata instaurata una proficua collaborazione. Questa opportunità è stata offerta ai pazienti con particolari necessità cliniche.

E' stato mantenuto anche un monitoraggio ECG eseguito dal personale infermieristico della struttura a cadenza regolare.

Nel corso del 2024 è stato possibile inviare alcuni pazienti particolarmente complessi al del Servizio DAMA degli Spedali Civili di Brescia, servizio ospedaliero per l'invio di utenti che necessitano l'effettuazione di prestazioni sanitarie specialistiche e l'esecuzione di esami strumentali in sedazione (ad es. odontoiatrica, cardiologica, auxo-endocrinologica) a scopo diagnostico e terapeutico. Allo

stesso modo è stato nel 2024 implementato l'invio di pazienti per prima visita e per follow up presso il servizio Odontoiatrico della ASST Papa Giovanni XXIII dedicato ai pazienti con disabilità.

Dal punto di vista della collaborazione con centri specialistici è stato effettuato, in accordo con i genitori e il medico NPI territoriale del paziente, l'invio all'Ambulatorio di Psicofarmacologia dell'età evolutiva di Bosisio Parini (La Nostra Famiglia, 2° livello) per valutazione specialistica e revisione della terapia farmacologica, con monitoraggio da parte del personale dell'Istituto secondo le indicazioni fornite e stretta collaborazione con gli specialisti del Centro di 2° livello per la prescrizione e fornitura di farmaci particolari da parte del Servizio Farmaceutico territoriale competente (farmacia ospedaliera). Tale collaborazione verrà mantenuta nel 2025.

E' stato redatto, in collaborazione con consulente nutrizionista e il servizio cucina interno alla Struttura, menù alimentare bilanciato per età ed esigenze nutrizionali degli utenti; sono state introdotte diete personalizzate per singoli ospiti che presentino specifici problemi nutrizionali e/o alimentari.

E' stata mantenuta nel 2024 l'offerta di consulenza fisiatrica da parte della dott.ssa Carrara (ASST Bergamo est) a cadenza mensile, con la possibilità di effettuare prime visite e rivalutazioni, prescrizione di ausili e loro collaudo presso il nostro Istituto.

Nel corso del 2024 è stato revisionato il protocollo "LA CONTENZIONE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI: LINEE DI INDIRIZZO" che è stato condiviso nel corso dei mesi successivi con gli operatori del servizio infermieristico, medico, OSS, educativo, del servizio scolastico e degli assistenti educatori.

E' stato realizzato l'evento in presenza, "SERATA IN FAMIGLIA", con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i familiari nei percorsi di presa in carico dei loro bambini.

Il piano abilitativo del 2024 ha visto la partecipazione a diverse attività: i progetti di inclusione sono stati ripresi integralmente garantendo partecipazione ad eventi sul territorio; a settembre 2024 si è concluso il progetto educativo "LUNA PARK" che ha visto impegnati i nostri ospiti nella scoperta del mondo che ci circonda attraverso l'attivazione di laboratori specifici e uscite finalizzate sul territorio.

E' stata organizzata anche nel 2024 l'esperienza invernale sulla neve, sperimentando, grazie a sponsor territoriali, la permanenza al passo del Tonale per due giorni con pernottamento.

I progetti educativi e scolastici interni ed esterni alla struttura hanno seguito una regolare programmazione; da quest'anno ripartito anche un progetto di Catechesi nel paese di Predore.

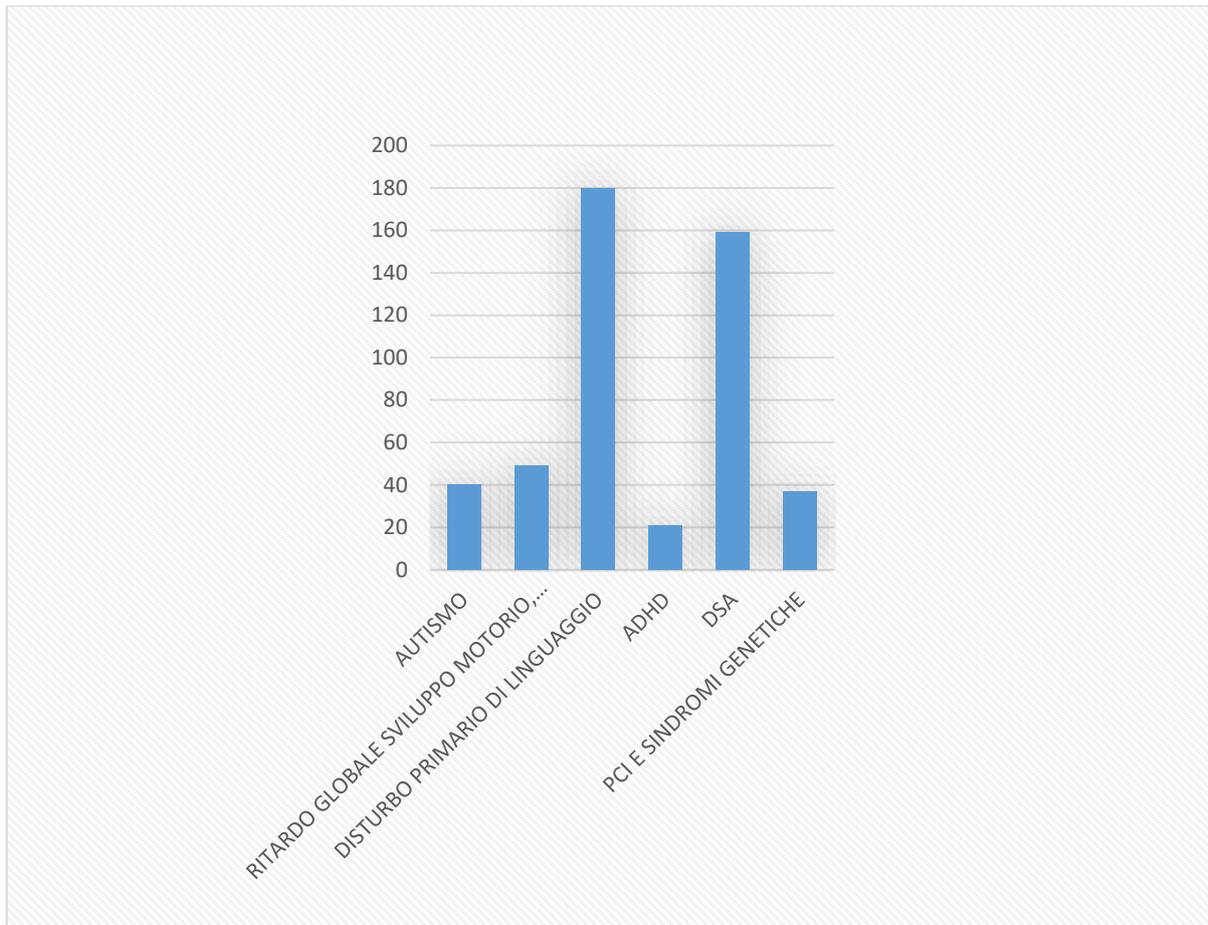
I rapporti con i Volontari dell'Associazione IL sogno, sono stati ripresi regolarmente e nel 2024 si è assistito ad un graduale aumento della disponibilità

AMBULATORIALE

Le terapie ambulatoriali individuali erogate nel 2024 sono state n. 21.668. Il servizio si è occupato di 463 minori provenienti dalle provincie di Bergamo e Brescia.

Nel grafico sono riportate le diverse diagnosi degli assistiti: i quadri clinici maggiormente rappresentati sono quelli relativi ai disturbi primari del linguaggio (DPL); i disturbi specifici di apprendimento (DSA) e difficoltà scolastiche; i disturbi dello spettro autistico; le paralisi cerebrali infantili (PCI) le sindromi genetiche; il ritardo globale di sviluppo motorio, cognitivo e di linguaggio; le difficoltà comportamentali (ADHD) e di autoregolazione e comportamento

Nel grafico vengono riportate nello specifico le percentuali dei relativi disturbi:



Il percorso di presa in cura di ogni minore che ha avuto accesso al servizio ambulatoriale, si sviluppa attraverso una prima fase diagnostica-valutativa formulata dal Neuropsichiatra Infantile e dallo Psicologo, seguita dalla successiva stesura del Progetto e del Programma di intervento abilitativo/riabilitativo da parte del Terapista della Riabilitazione (TdR) in Logopedia, Neuro-psicomotricità e Fisioterapia, coinvolgendo oltre al nucleo genitoriale/familiare anche i principali servizi territoriali, in particolare le istituzioni scolastiche e, ove necessario, i servizi socio-assistenziali. Importante è la collaborazione e condivisione con i Pediatri di Libera Scelta (PLS), i Medici di Medicina Generale (MMG), che rappresentano i principali inviati dei bambini al servizio ambulatoriale dell'Istituto. In diverse situazioni, dettate dalla presenza di quadri clinici con compromissioni particolari, sono stati attivati contatti con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile territoriale e ospedaliera, oltre che con altri servizi specialistici diagnostici ospedalieri (Bosisio Parini, Spedali Civili di Brescia).

Oltre alla normale attività riabilitativa accreditata e a contratto, si è potuta sperimentare una presa in carico diversificata grazie all'erogazione di fondi da parte della *Fondazione Cacciamatta*; questo ha consentito di erogare ulteriori 1379 terapie.

Nel 2024 è sorto il POLIAMBULATORIO ANGELO CUSTODE *al sestopiano*; si tratta di una nuova area ambulatoriale nata da un recupero di ambienti collocati al sesto piano, precedentemente utilizzato per i magazzini, rivolta a minori con fragilità del neuro sviluppo.

Durante la ristrutturazione sono stati rispettati i requisiti organizzativi e gestionali generali e specifici relativi alla DGR n. 25659/2014 - RIABILITAZIONE (RIA).

Il poliambulatorio è costituito da 8 ambulatori di cui uno destinato alla presa in carico di bambini con Disturbo dello Spettro Autistico e uno per la gestione di piccoli gruppi in regime di solvenza e si rivolge a:

- Bambini da 2-10 anni
- Preadolescenti/Adolescenti 12-17 anni
- Rivalutazioni DSA 18-23 anni
- Abilitazione con soggetti con Disturbi del Neurosviluppo ad alto funzionamento 6-22 anni
- Genitori e Famiglie
- Scuola e Territorio

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

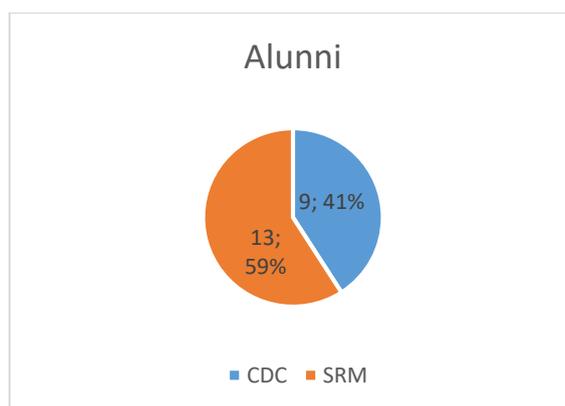
La Scuola Primaria Paritaria “Angelo Custode” è riconosciuta dal Ministero dell’Istruzione Università e Ricerca con Decreto di Parità del 11 aprile 2001. La scuola ubicata all’interno dell’Istituto, consente ai bambini ospiti dei servizi di SRM e CDC di continuare il percorso scolastico, con un’offerta formativa che propone scelte pedagogiche e educative calibrate sui bisogni dei singoli alunni e integrate al progetto abilitativo/riabilitativo formulato dall’equipe clinica interdisciplinare. Garantisce, inoltre, progetti di integrazione con le scuole del territorio. Tali progetti prevedono il coinvolgimento di alunni e alunne della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

E’ stata garantita la programmazione delle equipe di supervisione, equipe multidisciplinari, collegio docenti con calendarizzazione annuale sia per il personale docente che educativo della scuola.

Il numero delle insegnanti si è confermato a 5. Nel mese di maggio 2024 è stata predisposta la documentazione necessaria per l’invio della richiesta di assistenza educativa scolastica ai comuni di residenza degli alunni, previa condivisione con i referenti della Cooperativa Il Cantiere erogante il servizio. Considerata la crescente complessità dei quadri clinici degli alunni, con particolare riferimento alla gestione dei disturbi del comportamento, si è reso necessario un incremento delle ore di assistenza educativa. La richiesta inviata ai Comuni di residenza degli alunni è stata di 10 ore settimanali (contro le 8 dello scorso anno). Sono state così confermate le 5 assistenti educatrici, già presenti lo scorso anno e per tutta la settimana scolastica, e sono state aggiunte due nuove figure presenti per le mattinate dal lunedì al venerdì. Tali risorse sono state effettivamente disponibili a partire dal mese di settembre dell’anno scolastico 2024/2025, mentre sino al termine dell’anno scolastico 2023/2024 sono state 5 le figure di assistenza educativa. In merito al servizio di assistenza educativa scolastica sono previsti durante l’anno incontri di condivisione della programmazione e di verifica del funzionamento del servizio con le stesse operatrici e con i referenti della Cooperativa il cantiere.

Per quanto riguarda l’anno scolastico 2023/2024 il numero degli alunni è stato di ventidue: 59% di alunni provenienti dal servizio residenziale, 41% dal servizio CDC.

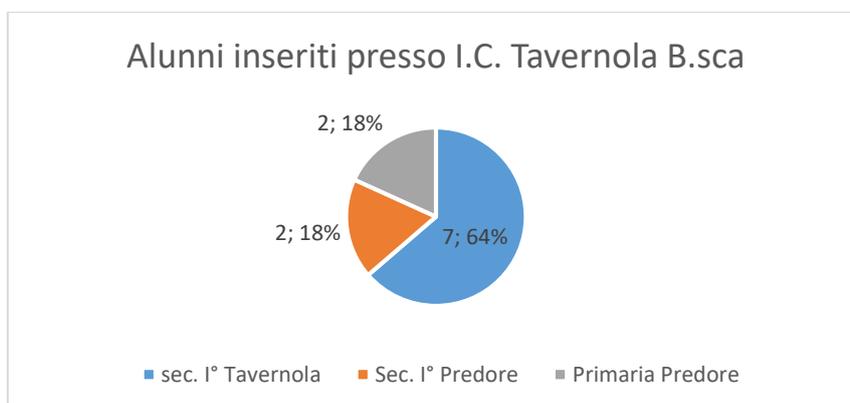
Il calendario di apertura adottato è quello previsto da Regione Lombardia, l’orario è organizzato su 5 giorni dal lunedì al venerdì con tre rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì, giovedì).



Scuola Esterna E Altri Percorsi Sul Territorio (Progetti Ponte)

1. Inserimenti presso I.C. Tavernola B.sca

Per l'anno scolastico 2023/2024 gli utenti in età scolare del servizio SRM inseriti presso la scuola del territorio sono stati complessivamente 10, di cui 7 presso la scuola secondaria di primo grado di Tavernola, 2 alla scuola secondaria di primo grado e 2 alla Primaria nel Plesso di Predore.

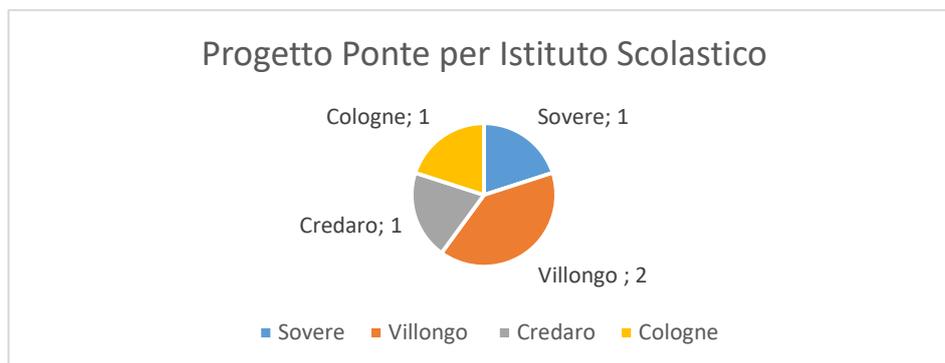


La frequenza prevista per ciascun alunno ha previsto un orario distribuito su cinque giorni (dal lunedì al venerdì), con orario prolungato con permanenza in mensa per gli alunni della sec. I° di Tavernola (2 pomeriggi) e della Primaria Di Predore (3 pomeriggi). La scuola secondaria di primo grado di Predore prevede il solo funzionamento antimeridiano. Per ciascun alunno sono state attivate le figure dell'insegnante di sostegno e dell'assistente educatore. Il servizio di trasporto è stato garantito dal personale educativo/servizi generali dell'IDR. Sono stati garantiti i colloqui con gli insegnanti previsti durante l'anno, i GLO programmati e le richieste di colloquio o intervento urgente per problematiche di tipo comportamentale e/o di salute.

2. Progetti Ponte

Per gli utenti inseriti presso il servizio CDC è possibile attivare un progetto ponte mantenendo l'iscrizione presso la scuola del luogo di provenienza frequentata dal bambino al momento dell'inserimento. Tale possibilità presuppone il soddisfacimento di più variabili tra cui la relativa vicinanza con il nostro centro, la disponibilità di risorse esterne per il trasporto e la condizione di relativa stabilità clinica. Questi progetti prevedono una personalizzazione dell'orario di frequenza scolastica integrato con la presenza presso il nostro servizio, in accordo con la famiglia e la scuola. Durante l'anno scolastico sono previste più verifiche, la partecipazione ai GLO e la condivisione degli obiettivi.

Nel corso dell'anno scolastico 23/24 i Progetti Ponte attivati per gli utenti del CDC sono stati 8 e hanno interessato i seguenti istituti scolastici:



QUESTIONARI GRADO DI SODDISFAZIONE UTENZA

Di seguito si riporta la sintesi degli esiti dei questionari di Customer Satisfaction somministrati all'utenza. Il risultato finale scaturisce dalla media degli elementi oggetto di valutazione, utilizzando una griglia da 1 a 4 dove 1 indica NON ADEGUATI 2 SUFFICIENTEMENTE ADEGUATI 3 DISCRETAMENTE ADEGUATI 4 MOLTO ADEGUATI

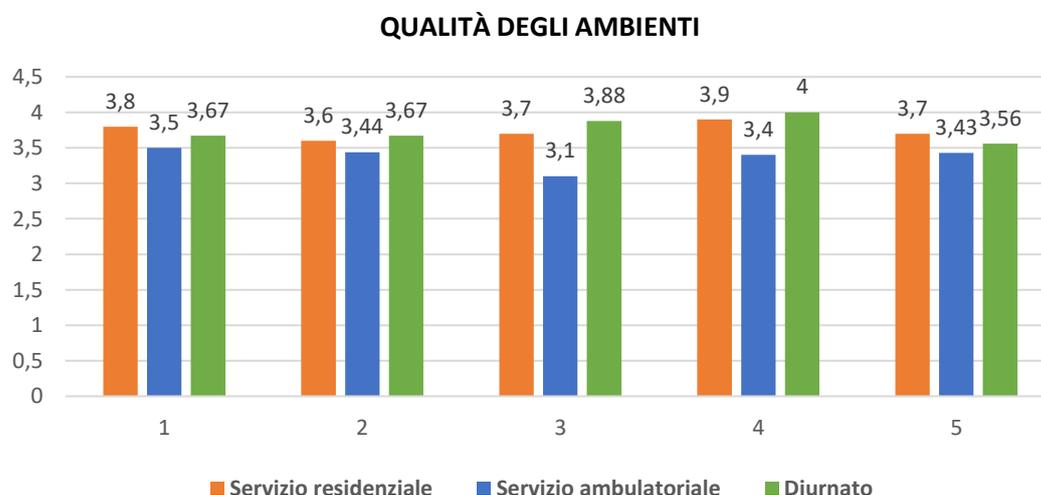
In tutti i Servizi sono stati proposti all'utenza questionari inerenti

- QUALITA' DEGLI AMBIENTI
- QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE
- QUALITA' DELLA COMUNICAZIONE

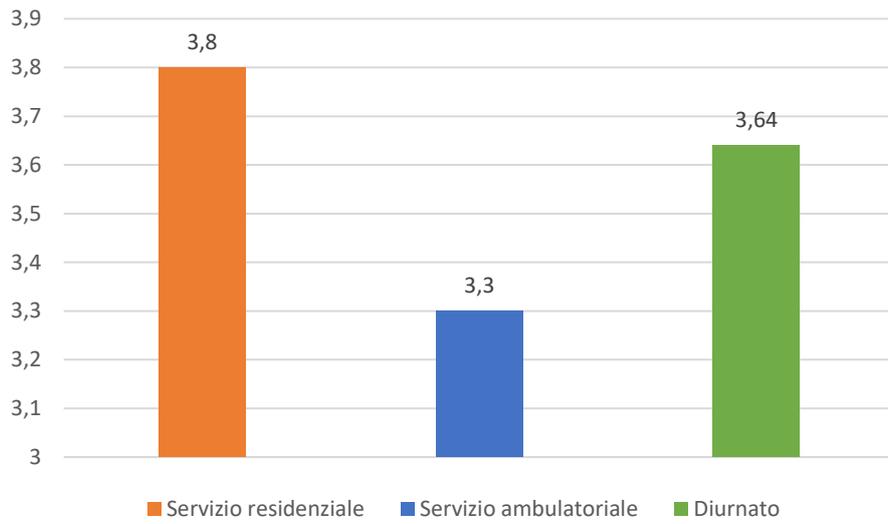
Dall'analisi dei dati emergono buoni risultati per ciò che riguarda l'adeguatezza degli ambienti (1), degli arredi e delle attrezzature (2), dello stato di manutenzione (3) e della pulizia dei locali (4), oltre che in merito alla situazione complessiva (5).

Si rileva una buona valutazione complessiva dell'organizzazione del servizio: il servizio medico, infermieristico, di cura, riabilitativo, educativo, di riabilitazione, di lavanderia e di cucina sono stati considerati adeguati.

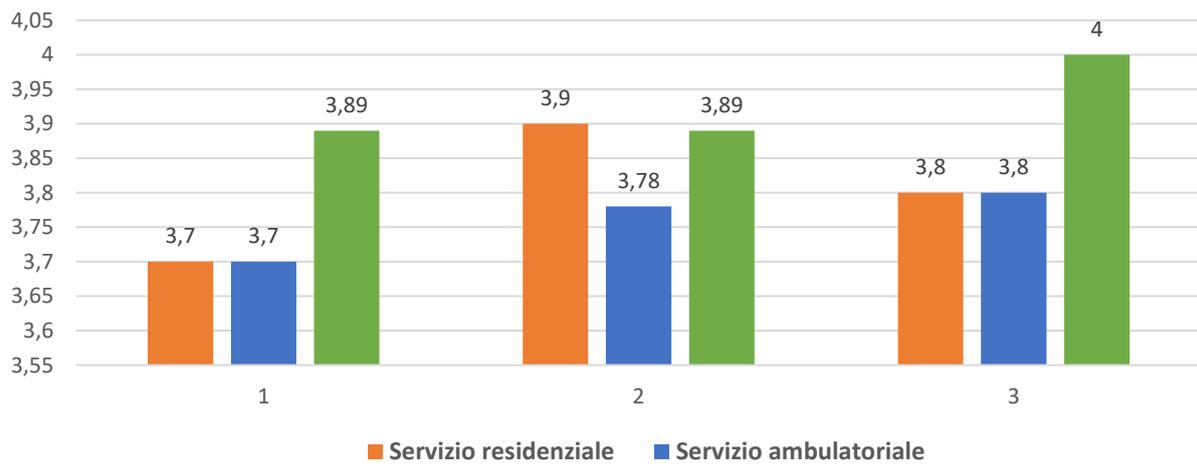
Buoni risultati sono stati rilevati anche per quanto riguarda la qualità della comunicazione (1) e i rapporti con la direzione (2); vengono valutati come adeguati la disponibilità e l'ascolto offerti (3).



QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO



QUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE E RAPPORTO CON LA DIREZIONE



AREA DISABILITÀ MINORI BERGAMO

RSD CASA AMORIS LAETITIA

Si rivolge a minori con disabilità complessa in situazione di cronicità e/o fin di vita, non assistibili al domicilio in forma temporanea o definitiva, che possono presentare fragilità e compromissione importanti, nell'aspetto sanitario, fisico, psichico, sensoriale e sociale.

E' un servizio attivo 24h su 24h per 365 giorni. Può ospitare minori in forma residenziale, di sollievo, di accoglienza genitore/figlio, interventi di diurnato, domiciliari. Ha acquisito l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento al sistema sociosanitario regionale con Deliberazione ATS n° 207 del 6 marzo 2018; è stato avviato nel giugno 2018 grazie ad un finanziamento della Diocesi di Bergamo e della Conferenza episcopale italiana ed ha potuto beneficiare, dal maggio 2019, della misura relativa alla residenzialità minori disabili gravissimi prevista con la DGR 1152 del 21.01.2019. Infine, a seguito della DGR 1987 DEL 23.7.2019 ha potuto entrare a contratto come RSD dal 1 settembre 2019.

Dispone di 10 posti contrattualizzati.

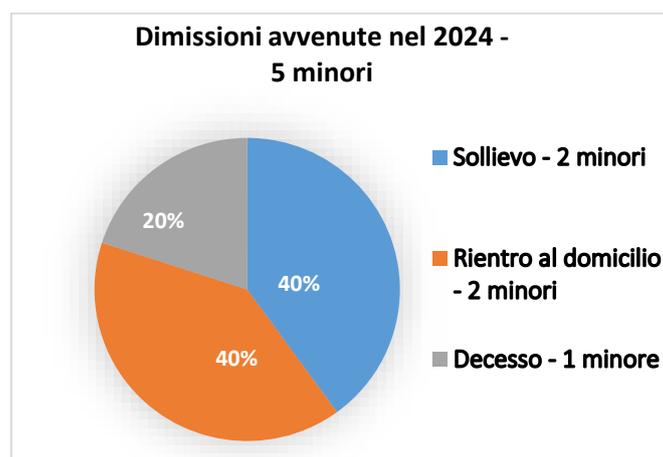
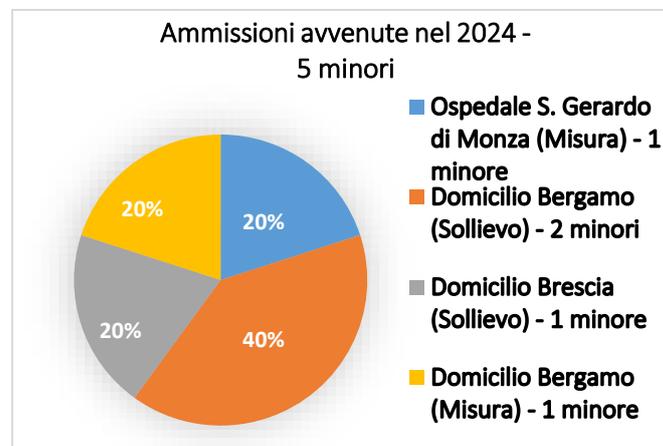
Nel 2024 sono stati accolti 15 minori dei quali 10 presenti a gennaio e 5 inseriti nel corso dell'anno.

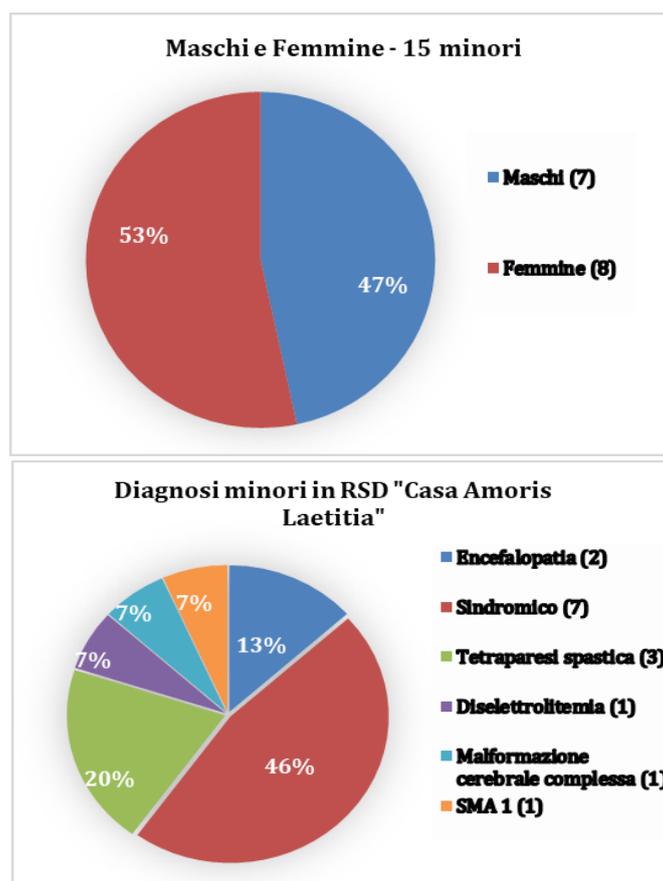
Sono stati svolti 3 percorsi di sollievo occupando il posto dedicato per 7 mesi

Sono stati dimessi 5 bambini per:

- 1 minore – rientro al domicilio
- 1 minore – rientro al domicilio per percorso adottivo
- 1 minore - decesso in struttura
- 2 minori - rientro a casa in quanto percorsi di sollievo.

Al 31.12.2024 sono presenti in struttura 10 minori.





DIURNATO E CASE MANAGEMENT

1) Diurnato

È una proposta di intervento riabilitativo educativo caratterizzato dalla conoscenza, crescita e potenziamento delle autonomie del minore, nelle diverse aree di sviluppo del bambino con disabilità: motorie, cognitive, sensoriali, affettive, di relazione, di autonomia, ecc. Si rivolge a minori con disabilità complessa e diagnosi di spettro autistico.

È un servizio che prevede la possibilità di offrire prestazioni sia con le risorse erogate alle ATS di provenienza dal Fondo Sanitario Regionale e nello specifico dal Fondo non autosufficienza (anno 2023) mediante l'erogazione dei voucher della Misura B1, sia in solvenza.

Nel 2024 sono stati attivati 46 progetti con voucher B1 (di cui 38 con interventi in piscina) e 26 in solvenza (di cui 13 con interventi in piscina) per un totale di 72 minori.

Al 31.12.2024 il numero di minori in carico è di 60 (44 in Misura B1 e 16 in solvenza), di cui 43 con interventi in piscina (36 in Misura B1 e 7 in solvenza).

L'attività educativa nel 2024 ha visto gli educatori coinvolti in più progettualità che hanno determinato lo svolgimento di 7.462 ore educative così suddivise e rendicontate nella voce diurnato:

1. 7104 ore B1, suddivise in 6.341 ore educative (B1 educative) e in 762,5 ore (B1 figure sanitarie);
2. 349 ore per il progetto estivo (si specifica che le ore educative garantite per lo svolgimento del progetto estivo sono state 733,5 di cui 349,5 rendicontate in solvenza e 384 rendicontate attraverso la misura B1);
3. 9 ore di formazione educativa sul territorio.

Il servizio di diurnato si è concluso per 13 minori, di cui 2 in Misura B1 e 11 in solvenza: 5 per scelta da parte della famiglia, e 7 minori per conclusione o cambio di progettualità.

Infine l'attivazione del Progetto Estivo ha visto il coinvolgimento di 22 minori con una frequenza dalle ore 9.30 alle ore 15.30 per un totale di 2.004 ore di presenza.

Si aggiunge poi che sono state svolte ore educative anche nel servizio ambulatoriale, in Piscina Siloe e nel progetto di Case Management per un monte ore complessivo di 8.213 ore così suddivise:

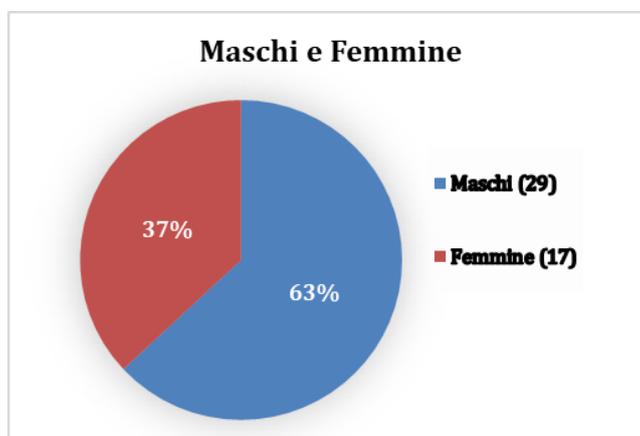
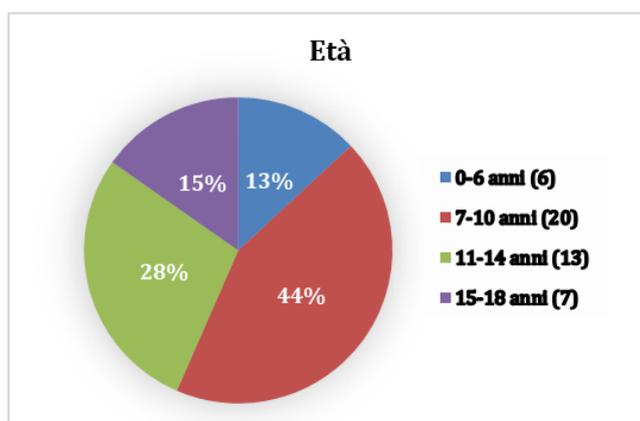
- 7.104 (B1)
- 349,5 (progetto estivo)
- 304 (interventi educativi ambulatorio)
- 271 (solvenza educativa piscina)
- 9 (formazione territorio)
- 175,5 (case management)

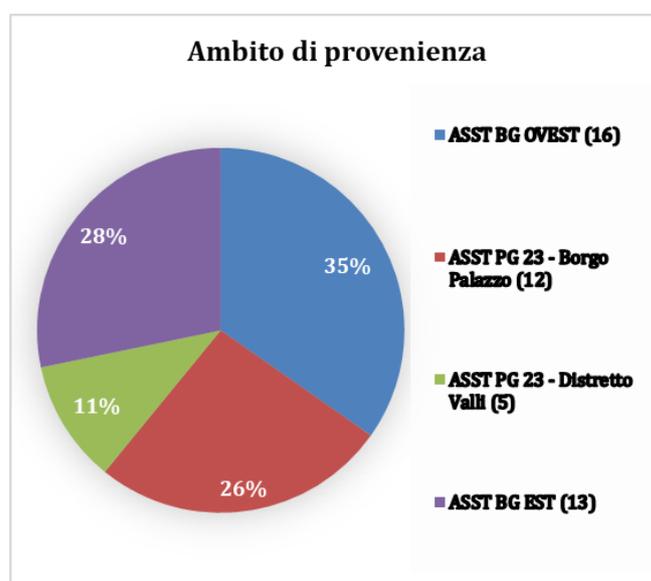
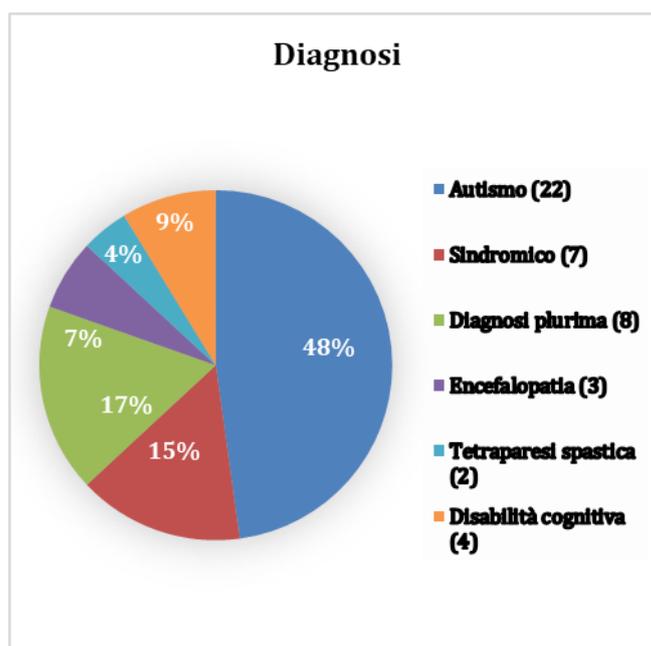
a) Voucher Misura B1

Al 31.12.2024 gli interventi con voucher B1 sono organizzati con la seguente frequenza: 28 minori a cadenza bisettimanale, 13 monosettimanale e 3 trisettimanale.

E' stato attivato, nell'anno 2024, un percorso di intervento educativo al domicilio per un totale di 82,5. Rispetto alla Misura B1 sono stati coinvolti 8 educatrici professionali, per un totale di ore 6.342 di intervento.

Per quanto riguarda le figure sanitarie (richieste dal voucher B1) sono stati coinvolti 12 operatori con i seguenti profili professionali: Operatore Socio Sanitario, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, psicologo, fisioterapista e logopedista.





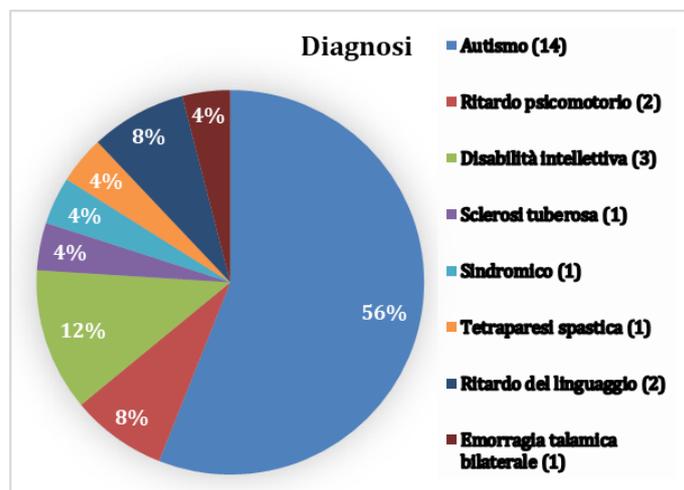
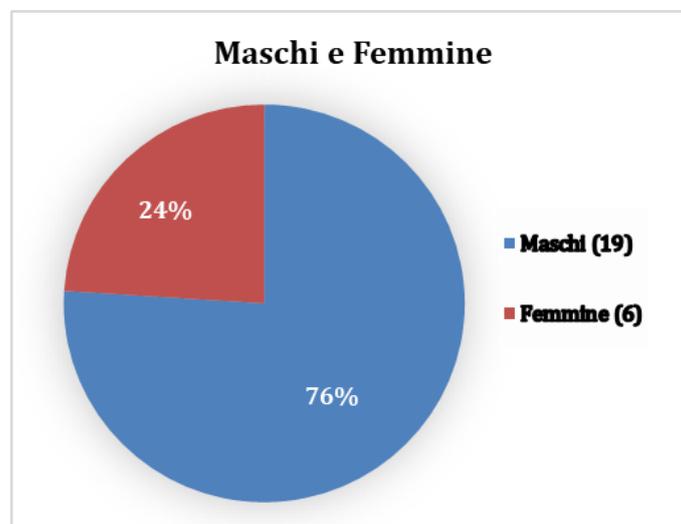
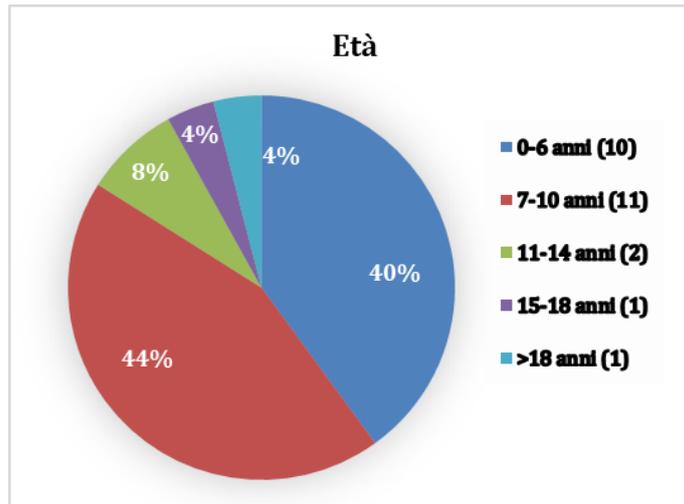
b) Solvenza

Per quanto riguarda il servizio di diurnato in solvenza, sono stati attivati nell'anno 2024, 26 interventi educativi, di cui 13 in collaborazione con gli Ambulatori "Gli Sguardi" e 13 interventi in piscina.

Durante il periodo estivo, nei mesi da giugno ad agosto 2024, per un totale di 9 settimane continuative e giornaliere (9.30/15.30) è stato realizzato il progetto "L'inclusione ad ogni passo", finalizzato sia a favorire la socializzazione e l'inclusione dei minori in carico, offrendo stimoli nell'ambito ludico e ricreativo che un supporto e sollievo ai genitori, permettendo anche una conciliazione dei tempi di lavoro-famiglia.

Sono stati coinvolti 20 minori con diagnosi ed età differenti con una frequenza del servizio pari al 78,5%.

Gli operatori presenti sono stati 10 per un totale di 564 ore.



2) Case Management

Il Case Management nel 2024 è stato attivato sulla base della convenzione stipulata in data 15/01/2021 attuativa della DGR n.392 del 12/07/2013, stabilizzata dalla DGR n.4086 del 25/09/2015 e determinata per l'anno 2024 dalla DGR XII/1827 del 31/01/2024

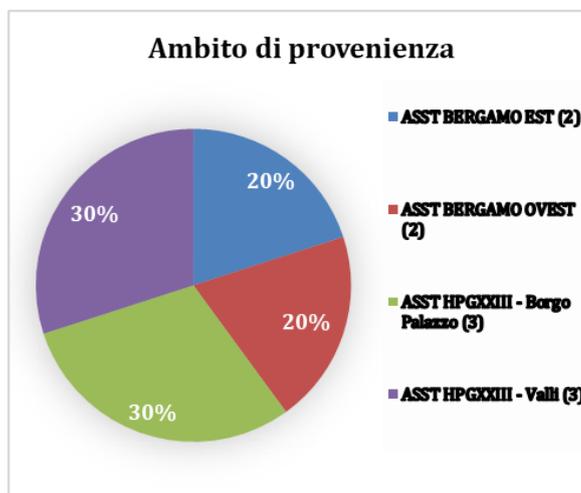
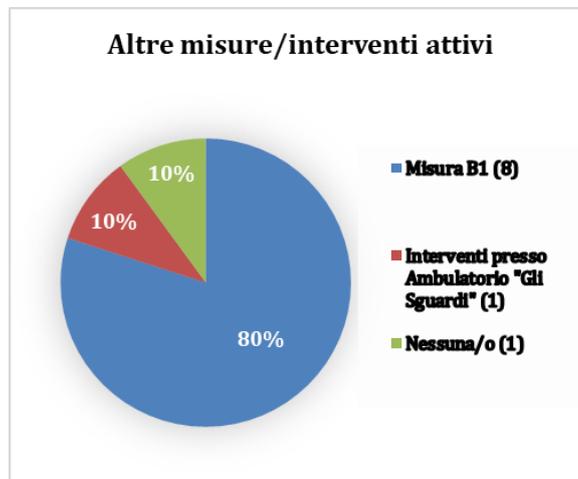
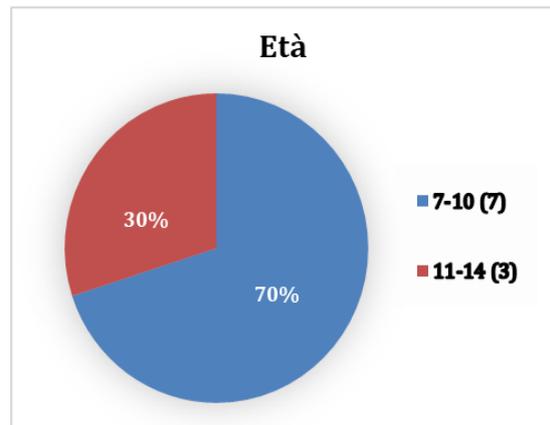
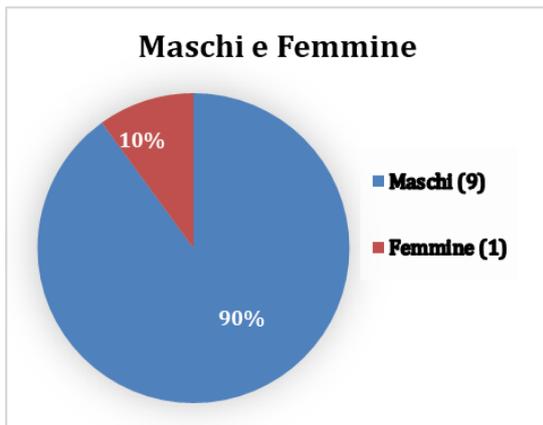
Viene individuato il ruolo del case manager come figura di tipo funzionale e trasversale alla rete: questa figura svolge una funzione specifica, distinta dall'attività terapeutica/riabilitativa, utile a rispondere ai bisogni di informazione, orientamento, raccordo e coordinamento con le diverse realtà che

singolarmente rispondono a specifici bisogni del soggetto con autismo e della sua famiglia, evitando la frammentarietà delle risposte.

Nel corso del 2024 il servizio di Case Management ha avuto in carico 10 minori e sono state svolte tutte le ore autorizzate per i percorsi attivi 175,5 ore di intervento, coinvolgendo 4 educatori (125,5 ore), 2 psicologhe (45 ore) e un coordinatore (5 ore)

Al 31.12.2024 i minori attivi sono 10.

Anche per il 2024, il servizio Case Management oltre a favorire il lavoro di rete e di supporto con figure/professionisti/enti del territorio coinvolti nel progetto di vita del minore è stato caratterizzato da collaborazioni interne con l'Ambulatorio Gli Sguardi e il servizio di diurnato al fine di offrire risposte sempre più qualificanti e di coinvolgimento multiprofessionale.



ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio C-DOM MINORI è stato riconosciuto a gennaio 2023 con CUDES 091797. Prevede il coinvolgimento di più figure professionali, in quanto nel rispetto della progettualità prevista per il servizio domiciliare minori proposta dalla Fondazione, la presa in carico riguarda la famiglia e non solo il minore. Si propone un intervento di assistenza unitaria e costante ai bambini affetti da patologie complesse e croniche (disabilità, malattie oncologiche, prognosi infauste, ecc.) che richiedono un approccio dinamico e non settoriale. In questa prospettiva è fondamentale garantire il coordinamento, la semplificazione e l'ottimizzazione della gestione del paziente.

Per far questo, oltre alla valutazione simultanea e alla discussione delle problematiche esposte dai familiari circa la gestione domiciliare, viene attivato un sistema integrato di consulenti specialisti medici, servizi sanitari, educativi ed assistenziali (quali psicomotricità, sostegno psicologico e counselling, servizio sociale) e pediatri di base. Gli interventi permettono al minore di vivere situazioni di apprendimento, ludico/educativo affinché il focus non sia solo sull'elemento sanitario, quanto sulla sua crescita e sviluppo. Contemporaneamente vengono proposti percorsi di addestramento, ascolto, accompagnamento all'intera.

Nel 2024 l'attività di C-DOM, pur accreditata, ha mantenuto la caratteristica di servizio in solvenza così come la proposta in forma gratuita alle famiglie con onere a carico della Fondazione.

Da gennaio a dicembre sono stati attivati 4 percorsi al domicilio da sommare ai 7 in carico al 1 gennaio 2024. Sono stati conclusi 4 interventi per miglioramento condizione clinica e sospensione del servizio. Al 31 dicembre 2024 i minori in carico con intervento attivo di C-dom sono 5.

Sono state svolte 240 ore di intervento infermieristico alle quali vanno sommate 200 ore di intervento indiretto (trasferimenti, prenotazioni, ecc.), 100 ore di assistente sociale, 29 ore di coordinamento e 16 ore supporto medico. Totale ore svolte- 585.

AMBULATORIO GLI SGUARDI

L'ambulatorio opera in solvenza con autorizzazione al funzionamento rilasciata in data 11/09/2018 e accreditato con delibera n. 129 del 19 febbraio 2021.

Con delibera XII/2135 del 08/04/2024 è stato riconosciuto l'accreditamento della U.O. NPI – Macroattività Polo Territoriale (codice struttura 033202) Gli Sguardi, con successiva contrattualizzazione al SSN per il periodo ottobre/dicembre 2024 attraverso lo stanziamento di un budget dedicato per l'anno 2024 (15.500 euro). E' stato inoltre deliberato un budget di impegno di spesa per il 2025 pari a 60.000 euro.

Privilegia l'intervento specialistico multidisciplinare orientato alla prima infanzia per tutte quelle situazioni che presentano un rischio di disturbo neuroevolutivo di varia entità.

Nel 2024 sono stati svolti **6.350** interventi così distribuiti:

- a) **SOLVENZA - 5.312** interventi in solvenza di cui 504 per percorso DSA (54 richieste). Il numero degli utenti presi in carico per il 2024 è di 220, di cui 199 nuovi ingressi e 196 dimissioni per conclusione percorso.

Al 31 Dicembre 2024 gli utenti in carico all' ambulatorio Gli Sguardi sono 220.

- b) **PROGETTO ESTIVO** - In aggiunta a quanto svolto in modo ordinario, gli operatori dell'Ambulatorio Gli Sguardi sono stati coinvolti nello svolgimento del Progetto Estivo che ha visto il coinvolgimento di 22 minori con una frequenza dalle ore 9.30 alle ore 15.30 per un

totale di 2.004 ore di presenza. Le ore svolte dai professionisti dell'Ambulatorio sono state **196**.

c) **VOUCHER AUTISMO** -Nel periodo Ottobre-Dicembre 2024 è stato attivato il voucher autismo:

- utenti presi in carico 18
- gli interventi svolti sono stati **505**, di cui 350 interventi diretti e 155 interventi indiretti
- Le figure professionali coinvolte sono state le seguenti:
 - NPI - 18 interventi di cui 15 diretti e 3 indiretti
 - Psicologa- 24 interventi di cui 11 diretti e 13 indiretti
 - TNPEE – 328 di cui 228 diretti e 100 indiretti
 - Logopedista- 135 interventi di cui 96 diretti e 39 indiretti

La provenienza degli utenti presi in carico attraverso il voucher autismo è la seguente:

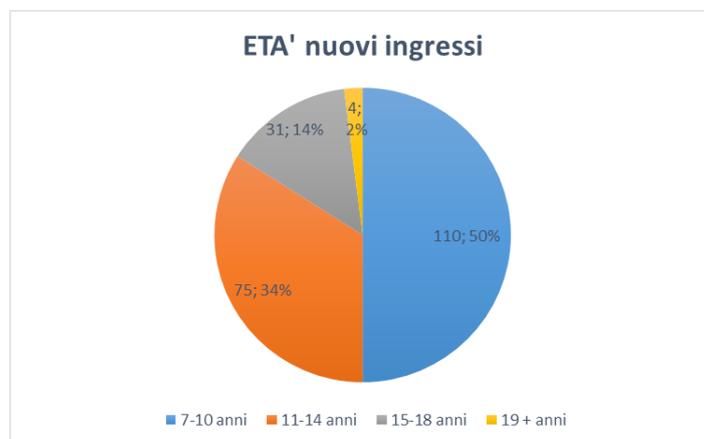
- ASST Bergamo Ovest - 9 utenti
- ASST Papa Giovanni XXIII – 7 utenti
- ASST Bergamo Est - 2utenti.

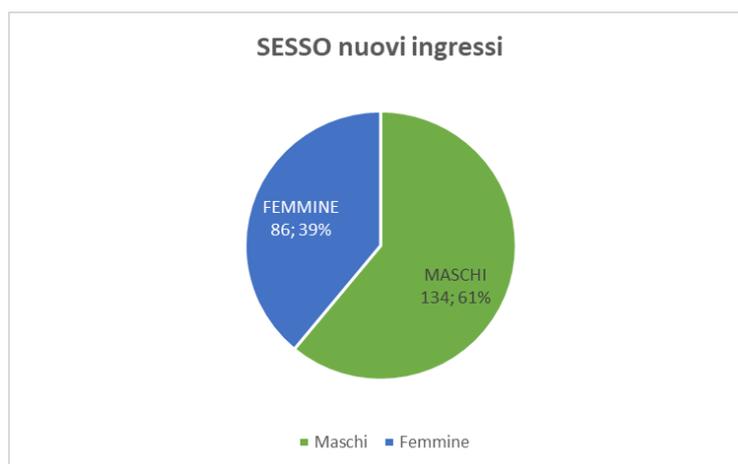
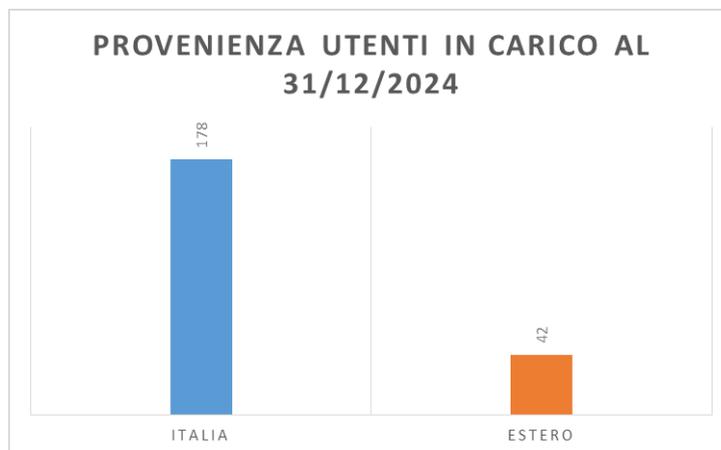
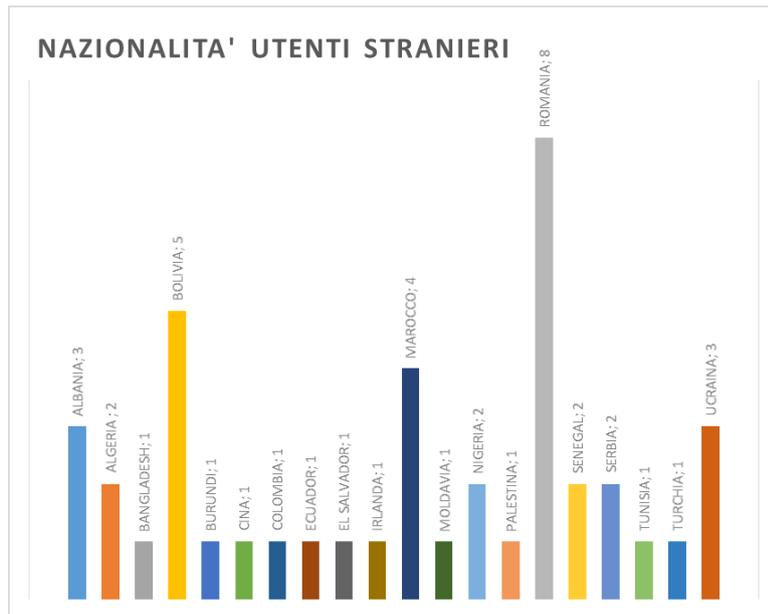
d) **CONTRATTUALIZZAZIONE** - Nel periodo da Ottobre-Dicembre 2024 è stata riconosciuta da Regione Lombardia la contrattualizzazione del Polo di Neuropsichiatria con un budget che ha permesso di svolgere in gratuità **337** interventi, richiedendo l'attuazione di 350 ore da parte degli operatori. Gli utenti presi in carico attraverso la contrattualizzazione sono stati 66.

e) **FORMAZIONE** - Nel 2024 sono state svolte **46** ore di formazione presso scuole dell'infanzia e primarie.

f) **CONSULENZA** - Sono state svolte **21** ore di consulenza della NPI dell'ambulatorio Gli Sguardi, dott.sa Forlani, presso la Cooperativa In Cammino di San Pellegrino attraverso la stipula di un contratto di collaborazione. In sintesi, le ore svolte di intervento diretto con l'utenza aggiunte a quelle di formazione/consulenza per l'anno 2024 determinano **6.417** ore di attività professionale.

Da ottobre 2024 sino a maggio 2025 si è rinnovata la collaborazione con una scuola dell'infanzia per svolgere un percorso psicomotorio rivolto ai bambini frequentanti l'istituto, svolto dalla neuro psicomotricista dell'età evolutiva. Sono per ora stati svolte **20 ore**. Dalla scuola è stato richiesto un nostro contributo per un percorso formativo di supervisione al gruppo insegnanti con psicologa e psicoterapeuta nel mese di novembre e dicembre per un totale di **14 ore**.





PISCINA SILOE

L'attività è svolta in solvenza oppure in misura B1, ha finalità terapeutiche riabilitative attraverso l'elemento acqua e con le caratteristiche strutturali presenti nell'impianto: vasca con temperatura costante di 32°, sistema di disinfestazione dell'acqua con raggi UV, idromassaggio, ausili specifici per disabilità per lo sviluppo, il potenziamento e il recupero di abilità psicomotorie, di autonomia e di

relazione delle persone con fragilità e disabilità. Gli interventi svolti in piscina nell'anno 2024 comprendono:

1) Attività educative in piscina

- voucher Misura B1 attivati nel corso del 2024: 46 minori. Attivi al 31.12.2024 n.44 minori, di cui a cadenza monosettimanali 31 e a cadenza bisettimanale 6.
- in solvenza attivati nel corso del 2024- 13 minori. Attivi al 31.12.2024 n.7 minori, tutti a cadenza monosettimanale.
- Sono stati svolti in totale 271 interventi educativi in acqua in solvenza e n°1280 interventi in acqua tramite voucher B1, per un totale di n°**1.551**

2) Attività piscina voucher autismo – da ottobre a dicembre 2024- 3 minori per 19 interventi

3) Attività riabilitative (Idrokinesi terapia e psicomotricità)

L'attività di riabilitazione (acqua e secco) svolta in piscina (e palestra annessa) è stata organizzata in due modalità di intervento:

- Individuale:
 - a) Fisioterapista – **1.600** interventi in acqua e **72** interventi a secco
 - b) Psicomotricista – **891** interventi in acqua
- di gruppo:
 - a) Fisioterapia – **1.155** interventi
 - b) Psicomotricità - 0 interventi

4) Proposte per servizi suddivisa in:

a) Servizi interni alla Fondazione, nello specifico:

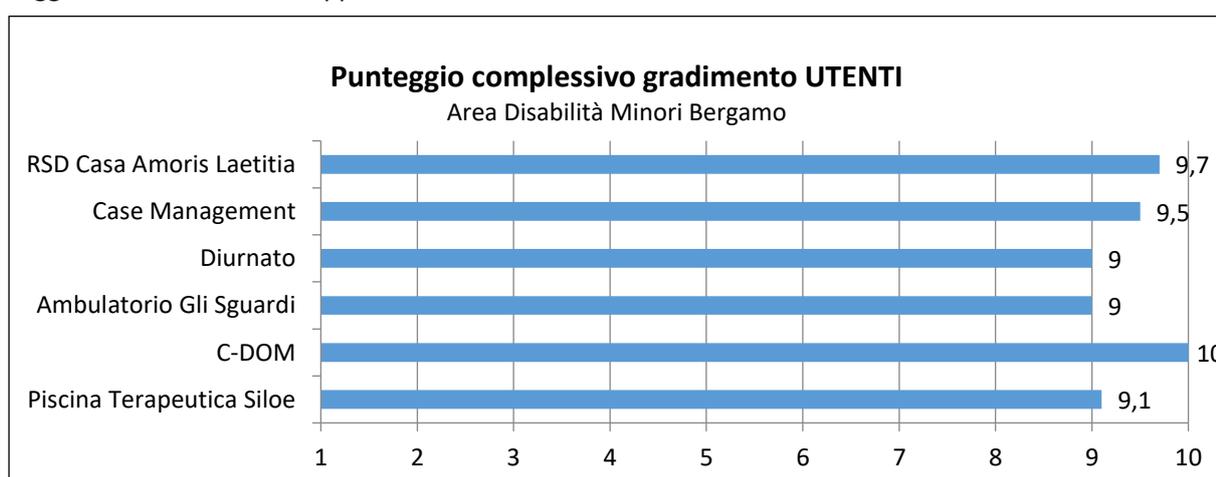
- Area adulti – totale n° **153,5** ore di intervento di cui:
 1. RSD MICHAEL – 86 ore di intervento
 2. CDD KOINONIA – 67,5 ore di intervento
- Area minori- RSD CASA AMORIS LAETITIA – **25** ore di intervento
- Area fragilità - CASA DON BEPO – ha visto il coinvolgimento di n°5 utenti (in solvenza)

b) Enti esterni

1. CDD Via Presolana- **56** ingressi
2. SFA ZELINDA – **66** ingressi
3. ASSOCIAZIONE AIUTO PER IL NEONATO – periodo settembre/dicembre 2024 – **14** ingressi

Per riassumere, in Piscina Siloe nel 2024 sono state svolte **5.530,5 ore** di intervento in acqua e 72 ore di intervento a secco.

Di seguito si riporta la sintesi degli esiti dei questionari di Customer Satisfaction somministrati agli utenti nell'anno 2024 dell'Area Disabilità Minori. Il risultato finale scaturisce dalla media degli elementi oggetto di valutazione, rapportato ad una scala da 1 a 10.



AREA DISABILITÀ ADULTI BERGAMO

Comprende due Unità di Offerta che offrono servizi per persone con elevato ed intensivo bisogno di sostegno che coinvolge l'area intellettiva, sensoriale, comportamentale, comunicativa e motoria. Le Unità di Offerta si contraddistinguono per tipologia di servizio: diurnato semiresidenziale per il CDD Koinonia e residenziale per la RSD Michael.

Le due realtà rispondono alle finalità di cura e di accoglienza per l'utenza adulta offrendo interventi assistenziali, educativi-abilitativi e, nello specifico della RSD Michael, una alta integrazione di assistenza sanitaria.

Nel periodo relativo all'inserimento vengono poste in essere osservazioni e valutazioni per l'individuazione di bisogni emergenti secondo i quali si predispone un piano di intervento individualizzato al fine di garantire un progetto fondato sugli effettivi bisogni individuati e declinati secondo i domini della qualità della vita.

Per il servizio residenziale, vi è una gestione in collaborazione con l'ATI delle Cooperative L'impronta e Cooperativa il Pugno Aperto sulla base del "Contratto di gestione del servizio infermieristico, educativo, assistenziale" in riferimento ai contenuti di lavoro esplicitati nel documento di "Co progettazione" per il quale si è rinnovato l'accordo per il prossimo triennio. Tale documento viene aggiornato in itinere negli incontri della "Cabina di regia e di direzione strategica" e del "Comitato di gestione" che prevede il coinvolgimento delle figure di direzione, responsabilità e coordinamento messe a disposizione dalle organizzazioni.

CDD KOINONIA

E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.30 e garantisce l'apertura di 47 settimane all'anno secondo un calendario condiviso con le famiglie. Il servizio è accreditato e contrattualizzato per 20 posti, tutti coperti nel corso del 2024. La lista d'attesa al 31.12.2024 è di 19 richiedenti.

Percorso Svolto

Presso il CDD Koinonia si è provveduto alla continua proposta di attività interne al servizio e attività sul territorio tramite il costante e monitoraggio dell'intervento educativo. Tale stabilità ha determinato anche un importante sostegno per il progetto sperimentale di innovazione dei servizi, denominato "Appartamento Palestra". Tale progetto, volto all'accompagnamento alla vita autonoma dal contesto familiare, ha avuto continuità per l'intero anno con organizzazione programmata e condivisa con le famiglie. Si è verificato un aumento del numero di famiglie aderenti al progetto giungendo a 16 famiglie su 20. Per alcune di esse vi è stata la possibilità di usufruire del voucher "Dopo di Noi" riconosciuto dagli ambiti dei comuni di provenienza.

L'attività esperienziale di "Appartamento Palestra" è stata determinata da importante cambiamento; in relazione all'esperienza del precedente anno, e in relazione a prospettive di miglioramento, si è optato per il cambio dell'ambiente abitativo. Grazie alla collaborazione con Fondazione Battaina, presso la quale si è identificata una locazione che, con alcune modifiche strutturali e di arredo, è stata ritenuta idonea alla tipologia di progetto.

Tutto quanto attivato e modificato rispetto all'anno precedente, ha permesso agli ospiti e alle famiglie di vivere con serenità i brevi momenti di autonomia dal contesto domiciliare in piccoli gruppi, a settimane alterne, in continuità alla consueta frequenza in CDD secondo la seguente modalità: i ragazzi giungono al Centro il lunedì mattina e il rientro in famiglia il mercoledì pomeriggio, alternando, in questi tre giorni, frequenza diurna in CDD e frequenza serale, notturna e risveglio presso l'appartamento. L'osservazione e la valutazione in itinere dei vissuti degli ospiti effettuata dagli

operatori, rivela un buon equilibrio emotivo senza il verificarsi di particolari scompensi e manifestazioni di importante agitazione.

L'esperienza vissuta positivamente ha permesso anche di contribuire ad un percorso, promosso dal Gruppo Sociale Provinciale, di ricerca e mappatura circa il valore dell'esperienze di residenzialità per le persone con disabilità, che si tradurrà in un intervento di testimonianza in un seminario previsto per il prossimo anno.

Di fondamentale importanza, sempre in merito all' accompagnamento verso l'indipendenza dal contesto familiare e di benessere personale, si è data l'opportunità ai ragazzi del CDD di vivere alcuni giorni di vacanza in due località marine durante il periodo estivo e per uno specifico gruppo di ragazzi, si è organizzato un viaggio a Parigi. Tali opportunità sono state oggetto di testimonianza concreta circa il credere nelle abilità delle persone con disabilità complessa che, con i dovuti sostegni, possono vivere esperienze "normalizzanti" senza stereotipi e pregiudizi; Il viaggio a Parigi, infatti, è stato presentato, su richiesta di alcuni docenti, presso l'Auditorium dell'Istituto scolastico "Liceo L. Federici" di Trescore Balneario, in occasione degli incontri formativi posti in programma per gli studenti.

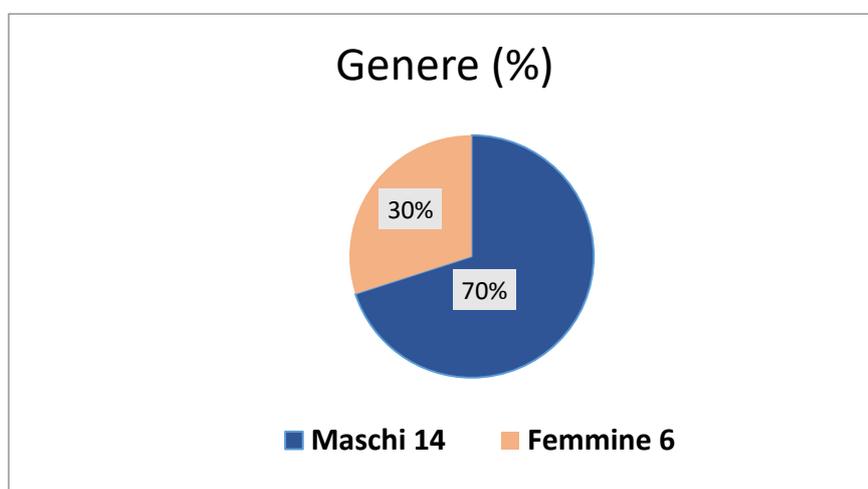
In relazione all'apertura verso il territorio, si sono mantenuti costanti rapporti con realtà da tempo conosciute, ma si è provveduto anche ad apertura verso nuove esperienze; pertanto, sempre in rapporto con L' "Istituto scolastico L. Federici" si è attivata una convenzione per poter svolgere il percorso PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) all'interno del CDD Koinonia con esito di esperienza positiva.

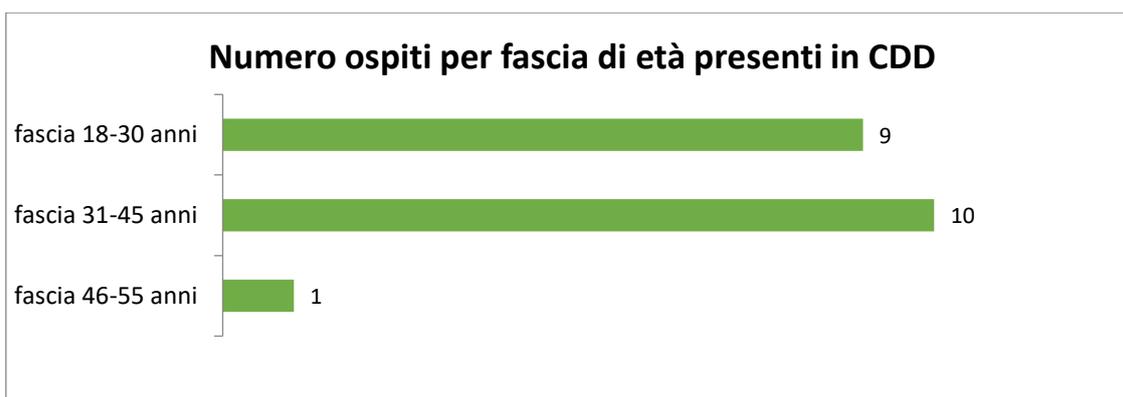
Da parte del CDD, inoltre si è accolta la proposta ricevuta in merito a brevi percorsi di lavoro socialmente utile (in alternativa dei provvedimenti disciplinari, quali mere sospensioni) per studenti dell'"Istituto scolastico G. Natta" di Bergamo.

Sempre in relazione ai rapporti di collaborazione sul territorio, con il CAI di Bergamo e altri Enti Gestori dei Servizi Socio Sanitari, nel corso dell'anno si è provveduto alla preparazione ed all'organizzazione del convegno "Una Montagna per Tutti" finalizzato alla presentazione di una scheda di valutazione utile alla dimostrazione dell'efficacia delle escursioni in montagna per il benessere delle persone con disabilità.

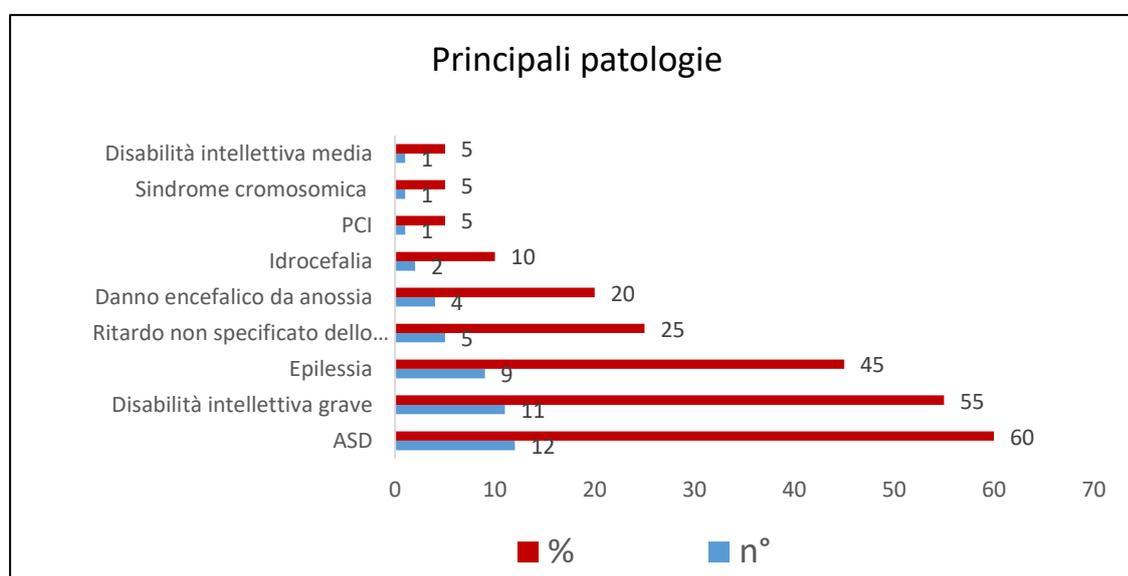
Il grafico di seguito riporta la suddivisione di genere in percentuale sul totale dei numeri di ospiti presenti nel servizio del CDD che nel corso dell'anno non ha riscontrato variazioni rispetto all'anno precedente.

Oltre alla suddivisione di genere si riportano dati relativi alle fasce d'età di seguito rappresentate graficamente.





Nel grafico sottostante sono rappresentate le patologie che definiscono il quadro clinico, in considerazione di comorbidità, in relazione al numero di utenti e corrispondente rilevazione in percentuale.



RSD MICHAEL

La residenza è attiva 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno; in fasce orarie diurne è aperta ai familiari degli ospiti al fine di mantenere vivo il rapporto affettivo-relazionale e per garantire una significativa collaborazione con tutto il personale operativo all'interno del servizio stesso, in merito al piano educativo, abilitativo, sanitario ed assistenziale di ogni ospite. Il servizio è accreditato e contrattualizzato per 25 utenti; al 31.12.2024 risulta una lista d'attesa composta da 60 richiedenti.

Percorso Svolto

Nel corso dell'anno 2024 presso la RSD Michael si è mantenuta la totale occupazione dei posti accreditati e contrattualizzati con Regione Lombardia, pertanto è stata garantita la copertura di tutti i 25 posti.

Si è inoltre provveduto al consolidamento dell'assetto organizzativo medico-sanitario (Direttore Sanitario – medico di struttura e medici per la reperibilità) impostato ad inizio anno, in stretta collaborazione con l'equipe multidisciplinare ed in modo particolare con il personale infermieristico. Tale assetto medico-sanitario è stato in costante collaborazione con la figura di consulenza

psichiatrica, presente presso i servizi residenziali dell'Area Adulti, al fine di ottimizzare le cure farmacologiche in relazione al principio di garantire la "dose minima efficace". Tale ottimizzazione ha determinato variazioni di terapia farmacologica per una parte di ospiti, pertanto si è reso necessario organizzare un ordine di confronto e spiegazione, attraverso incontri individuali, con le famiglie degli ospiti interessati.

Il servizio medico-sanitario, sempre in stretta collaborazione con l'equipe multidisciplinare, ha provveduto inoltre alla stabilità di collaborazione con Ospedale Papa Giovanni XXIII, Ospedale Bolognini di Seriate circa specifiche e particolari condizioni di salute di alcuni ospiti.

Rispetto ai rapporti con le famiglie si sono tenuti due incontri generali in data 30 aprile e 14 agosto. La programmazione di una stabile calendarizzazione degli incontri con i famigliari in dimensione individuale è risultata difficoltosa, ma si è provveduto comunque a porre particolare disponibilità, in caso di peculiare bisogno, per momenti di ascolto, di vicinanza e colloquio, a cura della figura del Responsabile di Struttura e del medico.

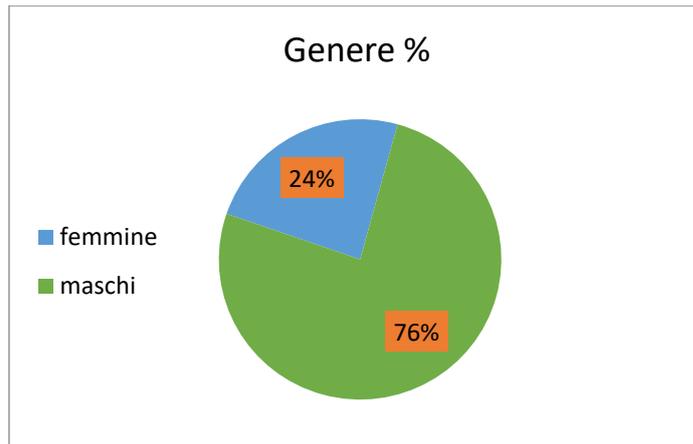
Nel quarto trimestre dell'anno si è pensato al rinnovo triennale e conseguente revisione ed aggiornamento del documento di co-progettazione, per il periodo 2025 / 2027, con le Cooperative in Associazione Temporanea d'Impresa, Pugno Aperto e Impronta. Si è pertanto definito un nuovo documento di Co-Progettazione, con nuove prospettive finalizzate all'attenzione operativa nel rispetto del Progetto di Vita degli ospiti e sul senso e modalità dell'abitare in RSD Michael. Ogni progetto di Vita è diversificato in base ai bisogni determinati dalle specifiche caratteristiche individuali legate anche ad una evidente differenza d'età tra gli ospiti. Un altro aspetto definito nel documento di Co-Progettazione riguarda la volontà di interazione e collaborazione con i diversi servizi della Fondazione.

Si è provveduto al mantenimento e variazione del piano di lavoro riabilitativo con conseguente maggior coinvolgimento del personale assistenziale, circa l'esercizio di specifiche indicazioni definite dal fisioterapista in relazione ai bisogni di ogni ospite.

L'apertura a partecipazioni e frequentazioni con tutti i servizi della Scala di Giacobbe ed in generale con tutti i servizi della Fondazione ha permesso una significativa condivisione di spazi dedicati alla socializzazione-inclusione e collaborazioni in attività laboratoriali.

In RSD Michael, come avviene in CDD Koinonia, oltre ai diversi laboratori di generalizzazione, grazie a moduli privati si è potuto integrare l'incremento di attività in acqua presso la Piscina Siloe per gli ospiti richiedenti; contemporaneamente anche l'attività di Pet Therapy ha avuto il suo decorso, ovvero "terapia facilitata per mezzo dell'animale"; grazie alla mediazione di uno specifico operatore e dell'animale stesso (due cani appositamente addestrati, uno tranquillo ed uno vivace).

Il grafico di seguito riporta la suddivisione di genere in percentuale sul totale dei numeri di utenti presenti nel servizio del RSD Michael.



Oltre alla suddivisione di genere si riporta il numero di ospiti in relazione alle fasce d'età di seguito rappresentate graficamente.

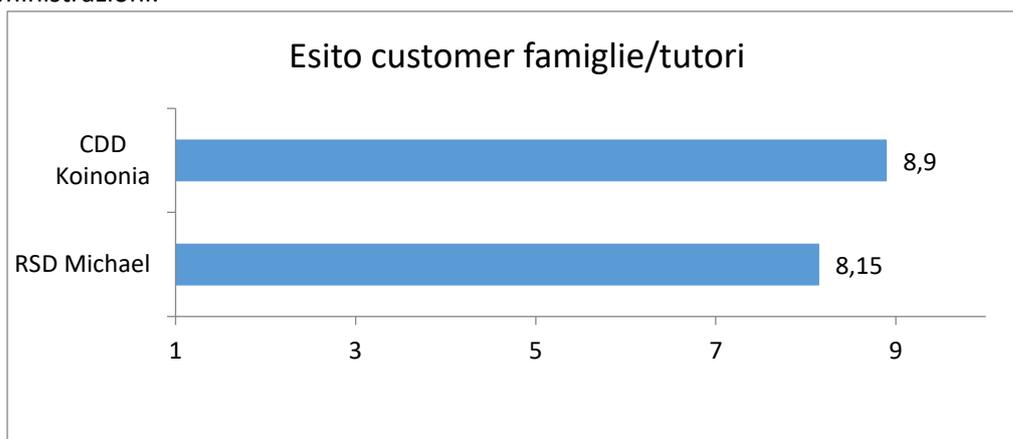


Esito Questionario Di Soddisfazione Dei Servizi Area Disabilita' Adulti

La rilevazione degli esiti di Customer Satisfaction, somministrati per l'Area Disabilità Adulti, è determinata dalla valutazione complessiva, su scala da 1 a 10, espressa dalle famiglie in rapporto alle specifiche domande relative alla qualità del servizio presentate con apposito modulo.

Pertanto il risultato finale scaturisce dalla media tra i risultati di tale valutazione e il numero di questionari pervenuti in risposta.

Per entrambe le Unità di Offerta, nel mese di dicembre 2024 sono stati consegnati i moduli del questionario del grado di soddisfazione delle famiglie. Per quanto riguarda il CDD si sono raccolte 14 risposte su 20 somministrazioni; per quanto riguarda RSD Michael, si sono raccolte 15 risposte su 25 somministrazioni.



AREA CASE ALLOGGIO

Nel Centro polifunzionale Scala di Giacobbe sono presenti due comunità Alloggio: Casa Don Bepo che si configura come Comunità residenziale per malati di AIDS/HIV ad alta integrazione sanitaria e Casa Betania per persone adulte disabili e/o religiosi. I due servizi residenziali, nonostante la diversa tipologia di utenza, hanno come obiettivo quello di creare un contesto dentro una quotidianità di vita che vuole essere, in primis, un “luogo affettivo” dove ci si sente accolti. I servizi sono attivi per 24 ore al giorno per 365 giorni all’anno.

CASA DON BEPO

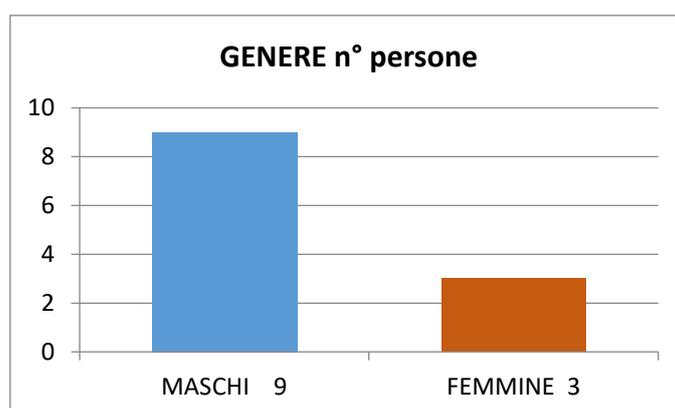
La Struttura ha 12 posti autorizzati e convenzionati con ATS Bergamo dei quali 10 in modalità residenziale e 2 in diurna. Nel corso del 2024, Casa Alloggio Don Bepo ha proseguito il lavoro di ottimizzazione nella gestione degli inserimenti, riducendo i tempi di attesa tra una dimissione e un nuovo ingresso, grazie alla consolidata collaborazione con le altre case alloggio della regione e con l’ATS di Bergamo. Tasso di saturazione anno 2024: 96,72%

Parallelamente, si è avviato un importante processo di transizione verso la gestione diretta della struttura da parte della Fondazione Angelo Custode, valutando il non rinnovo del contratto con la cooperativa ATI “Il Pugno Aperto-Impronta”. Il progetto, che prevede anche il subentro nella gestione del personale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio, dopo un’approfondita analisi organizzativa. La decisione nasce dall’esigenza di valorizzare le sinergie tra le case alloggio della Fondazione, superando i limiti imposti dalla precedente gestione esterna e promuovendo una maggiore integrazione tra equipe e servizi. Nel corso dell’anno, sono state attivate nuove iniziative sul territorio volte a stimolare la socialità degli ospiti e promuovere la loro partecipazione a contesti esterni alla struttura. L’obiettivo è stato quello di favorire una quotidianità il più possibile “normale”, rafforzando l’inclusione e il protagonismo delle persone accolte. Tali attività hanno registrato un crescente coinvolgimento degli ospiti, evidenziando un impatto positivo sul piano relazionale e motivazionale.

A partire dal 1° gennaio 2025, la Fondazione avvierà la gestione diretta di Casa Alloggio Don Bepo. L’obiettivo primario sarà quello di motivare il personale – sia quello proveniente dalla cooperativa sia i nuovi ingressi – a sentirsi parte attiva di un progetto che mette al centro la persona ospite.

Saranno mantenuti i rapporti con le istituzioni locali per lo sviluppo di iniziative congiunte, come quelle già avviate con Casa Raphael, e sarà promossa una nuova formazione con i medici delle malattie infettive del PG23, per offrire aggiornamenti specialistici al personale.

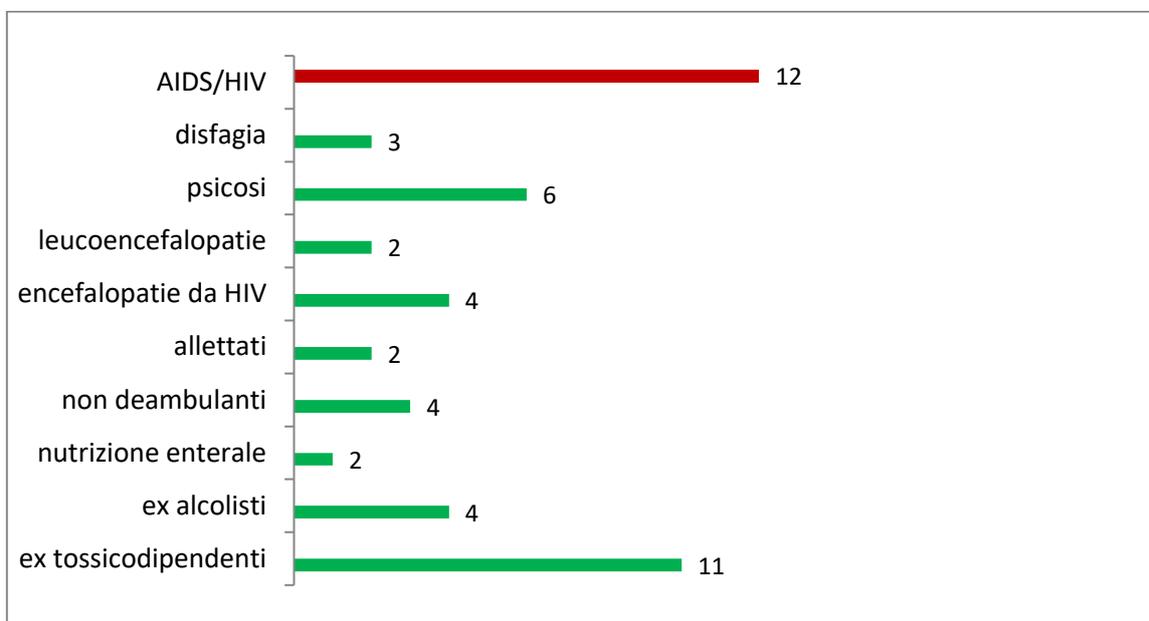
Di seguito vengono graficamente riportati i principali dati relativi agli ospiti:



L'utenza attualmente accolta in Casa Alloggio don Bepo ha un'età media che varia dai 55 ai 65 anni.

Tutti gli ospiti presentano diverse condizioni di vita correlate a diverse patologie come rappresentato dal seguente grafico:

PATOLOGIE E CONDIZIONI ASSOCIATE AD AIDS/HIV - NUMERO DEI CASI



CASA FAMIGLIA BETANIA

Casa Famiglia Betania ospita persone adulte con disabilità e/o anziani religiosi che sono autonomi o parzialmente autonomi nelle attività di vita quotidiana di base, con o senza assistenza parziale da parte del personale. Il progetto mira a supportare adulti in situazioni di fragilità che, per varie ragioni, non possono fare affidamento sulla propria famiglia d'origine. Queste persone spesso non hanno le risorse per vivere completamente indipendenti, ma non soddisfano nemmeno i requisiti per essere accolti in una RSA. L'ammissione e la dimissione dei sacerdoti presso Casa Betania sono gestite dal Direttore dell'Ufficio Assistenza per il Clero Anziano e Malato della Diocesi di Bergamo

Nel corso del 2024, Casa Betania non è riuscita a coprire interamente i posti contrattualizzati con la Regione Lombardia, principalmente a causa della mancanza di richieste per degenze stabili. Il numero di sacerdoti residenti è passato da quattro a tre, in seguito al decesso di un ospite nel mese di dicembre. Tuttavia, l'accoglienza dei sacerdoti continua a rappresentare un punto di riferimento importante per la diocesi. Nel corso dell'anno sono stati accolti un sacerdote per un soggiorno di sollievo e, successivamente, un altro in regime residenziale.

In parallelo, anche alla luce della possibile dismissione del contratto con le cooperative, si è iniziato ad ampliare il bacino d'utenza, accogliendo laici in situazione di marginalità. Per rispondere a questa esigenza, una stanza è stata riconvertita da singola a doppia, portando la capienza complessiva a otto ospiti. La tipologia dell'utenza accolta ha progressivamente manifestato bisogni assistenziali più complessi, rendendo necessario un adeguamento del servizio

Il 2025 si preannuncia come un anno di trasformazione organizzativa, con particolare attenzione all'interazione tra Casa Betania e le altre strutture residenziali della Fondazione. Si prevede un potenziamento dell'integrazione operativa, anche durante la giornata, al fine di ottimizzare risorse e interventi. La figura dei due custodi attualmente residenti, pur essendo un punto di riferimento

costante, richiede una revisione. Entrambi hanno raggiunto l'età pensionabile, ma non quella retributiva, e presentano condizioni di salute e formazione che non consentono un adeguato supporto agli ospiti, alcuni dei quali necessitano di assistenza più intensiva. Nel corso dell'anno si prevede una revisione complessiva del progetto della struttura, orientata a un'apertura più sistematica ai servizi sociali del territorio, che stanno riconoscendo in Casa Betania una possibile risposta abitativa per persone in condizione di vulnerabilità. Il numero di richieste da parte dei servizi sociali è in aumento, a fronte di una crescente difficoltà nel reperire soluzioni adeguate. Attualmente, una stanza risulta disponibile a seguito del recente decesso e potrà essere destinata a un nuovo ingresso, preferibilmente un sacerdote, in linea con la vocazione originaria della struttura.

RETE DEI CONSULTORI FAMILIARI

La Fondazione Angelo Custode promuove l'azione della rete di sei Consultori della Diocesi di Bergamo che si pongono come servizi che aiutano a leggere le momentanee sfide nell'ambito delle relazioni familiari, valorizzando la famiglia come comunità solidale all'interno della quale tutti i componenti possano trovare le risorse utili per superare i momenti di difficoltà.

In questa prospettiva offrono un servizio di consulenza e accompagnamento aperto a tutti - singole persone, famiglie, coppie, genitori, fidanzati, adolescenti - per affrontare problemi inerenti la vita di coppia, la salute della donna, le relazioni familiari, la sessualità, la procreazione e l'educazione dei figli, eventuali difficoltà legate ai percorsi di crescita, alla costruzione dell'identità e alle relazioni con gli altri.

A tal fine promuovono nei diversi contesti territoriali una capillare azione di informazione, sensibilizzazione e formazione in relazioni ai temi dell'affettività e della sessualità, dell'educazione alla salute, della genitorialità e delle problematiche che interessano le transizioni evolutive e il ciclo di vita della famiglia.

I Consultori ottemperano ai requisiti generali di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie, definiti dalla *DGR 2569 del 31/10/2014* ai sensi degli articoli 15 e 16 della *Legge regionale 12 marzo 2008, n. 3* e dell'articolo 9 della *Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*, oltre che ai requisiti di esercizio e di accreditamento specifici dell'unità di offerta Consultorio Familiare definiti dalla vigente normativa regionale.

I sei consultori sono di seguito indicati:

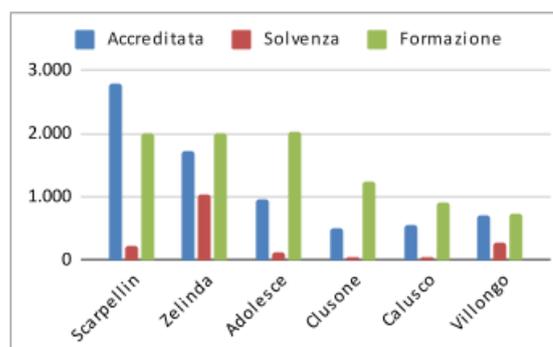
- Consultorio Familiare C. Scarpellini – Bergamo
- Consultorio Familiare Adolescenti e Giovani – Bergamo
- Consultorio Familiare e Centro Famiglia Zelinda – Trescore B.
- Consultorio Familiare Basso Sebino – Villongo
- Consultorio Familiare S. Gianna Beretta Molla – Clusone
- Consultorio Familiare Mons. R. Amadei – Calusco d'Adda

Nel 2024, la rete dei consultori ha svolto la sua attività oltre il 94% in presenza. Le attività da remoto, autorizzate dalle norme della regione Lombardia per i consultori fino al 31/12/2025, per la maggior parte sono state svolte per alcuni gruppi di utenti e qualche prestazione PES con insegnanti e genitori. La parte residuale per i colloqui nell'area psicosociale.

LE PERSONE ACCOLTE NELLE SEDI DEI CONSULTORI FAMILIARI

Nel 2024 i Consultori familiari hanno erogato presso le loro sedi prestazioni psicosociali e/o sanitarie, individuali, di gruppo in sede, oltre a formazione fuori sede e solvenza, a favore di **17.912 utenti**.

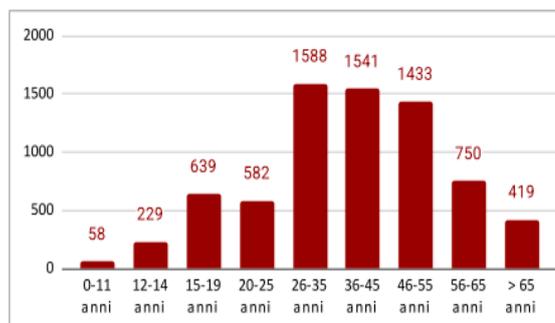
	Accreditata	Solvenza	Formazione	Totale persone n.
Scarpellini	2.785	218	1.999	5.002
Zelinda	1.728	1.052	2.000	4.780
Adolescenti	962	115	2.029	3.106
Clusone	504	46	1.236	1.786
Calusco	562	39	923	1.524
Villongo	698	286	730	1.714
Totale	7.239	1.756	8.917	17.912
	40,4%	9,8%	49,8%	100,0%



Fasce d'età. La maggioranza degli utenti adulti si attesta nell'età compresa tra 26 e i 55 anni con una percentuale complessiva del 63%. Nella fascia giovanile dai 15 ai 25 anni si registra il 16,8% degli utenti, con una maggiore presa in carico da parte del Consultorio Adolescenti e giovani. Invece agli antipodi, i bambini e i ragazzi (0-14 anni) sono al 4,0% e gli anziani (oltre i 65 anni) sono il 5,8%.

Personae accolte per fasce d'età

Fasce d'età	Totale	%	Maschio	Femmina	% F
0-11 anni	58	0,8%	30	28	48,3%
12-14 anni	229	3,2%	100	129	56,3%
15-19 anni	639	8,8%	222	417	65,3%
20-25 anni	582	8,0%	162	420	72,2%
26-35 anni	1588	21,9%	320	1268	79,8%
36-45 anni	1541	21,3%	383	1158	75,1%
46-55 anni	1433	19,8%	390	1043	72,8%
56-65 anni	750	10,4%	177	573	76,4%
> 65 anni	419	5,8%	70	349	83,3%
Totale	7.239	100,0%	1.854	5.385	74,4%



Stato civile e titolo di studio. A seguito del rinnovo dei parametri voluto dalla Regione, anche per il 2024 il dato "Non dichiarato" è significativo. Rimane comunque una prevalenza statistica per le persone celibi/nubili n. 2.997 (41%) e un costante calo, rispetto allo scorso anno, delle persone coniugate 2.443 (33,7%). Le persone separate e/o divorziate raggiungono n. 531 (7,3%).

Per il titolo di studio prevale ancora il diploma superiore e professionale n. 2578 e la licenza di scuola media n. 1.701. Sostanzioso il numero dei laureati che si rivolgono al consultorio n.1.250.

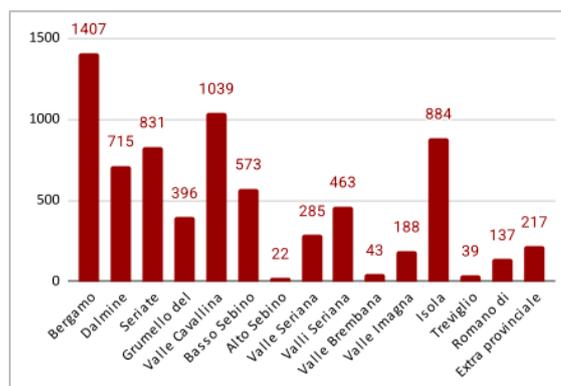
Stato civile	Totale	%	Maschio	Femmina	% F
Non Rilevato	1	0,0%	0	1	100,0%
Celibe/nubile	2997	41,4%	879	2118	70,7%
Coniugato/a	2443	33,7%	509	1934	79,2%
Separato/a	263	3,6%	73	190	72,2%
Divorziato/a	268	3,7%	58	210	78,4%
Vedovo/a	139	1,9%	17	122	87,8%
Non dichiarato	1018	14,1%	300	718	70,5%
Già in unione civile (per	0	0,0%	0	0	0,0%
Già in unione civile (per :	0	0,0%	0	0	0,0%
Unito/a civilmente	110	1,5%	18	92	83,6%
	7.239	100,0%	1854	5.385	74,4%

Titolo di studio	Totale	%	Maschio	Femmina	% F
Nessun titolo/età prescol	75	1,0%	34	41	54,7%
Licenza elementare	399	5,5%	111	288	72,2%
Licenza di scuola media	1701	23,5%	485	1216	71,5%
Diploma sup. o professic	2578	35,6%	657	1921	74,5%
Diploma universitario	184	2,5%	34	150	81,5%
Laurea	1250	17,3%	240	1010	80,8%
Non dichiarato	1052	14,5%	293	759	72,1%
	7.239	100,0%	1854	5.385	74,4%

Ambito territoriale di provenienza.

La provenienza dipende dalla effettiva dislocazione dei 6 consultori della rete FAC. Rimane una prevalenza delle città e paesi limitrofi al consultorio.

AT residenza	Totale	%	Maschio	Femmina	% F
Bergamo	1407	19,4%	389	1018	72,4%
Dalmine	715	9,9%	212	503	70,3%
Seriate	831	11,5%	224	607	73,0%
Grumello del Monte	396	5,5%	81	315	79,5%
Valle Cavallina	1039	14,4%	245	794	76,4%
Basso Sebino	573	7,9%	130	443	77,3%
Alto Sebino	22	0,3%	11	11	50,0%
Valle Seriana	285	3,9%	98	187	65,6%
Valli Seriana Sup e Scab	463	6,4%	75	388	83,8%
Valle Brembana	43	0,6%	22	21	48,8%
Valle Imagna	188	2,6%	51	137	72,9%
Isola Bergamasca	884	12,2%	210	674	76,2%
Treviglio	39	0,5%	13	26	66,7%
Romano di Lombardia	137	1,9%	27	110	80,3%
Extra provinciale	217	3,0%	66	151	69,6%
	7.239	100,0%	1.854	5.385	74,4%



Persone straniere. Si sono rivolte al consultorio n. 726 persone di origine straniera, con un decremento di circa 70 unità rispetto all'anno precedente. Di cui il 84,6% donne e il 15,4% uomini. Le nazionalità rappresentate sono 74. più rappresentate: il 37,7% dall'Europa, il 24,5% dall'Africa, il 26,2% dall'America centro meridionale (comunità molto radicata nel territorio bergamasco) e a seguire il 11,2% dell'Asia.

Nel corso dell'anno si sono rivolte al Consultorio n. **726**

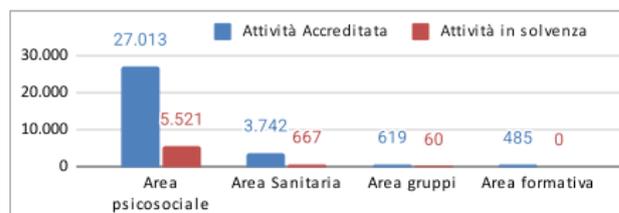
Stranieri accolti*	Totale	% su tot.	Maschio	Femmina	% F
Scarpellini	318	43,8%	50	268	84,3%
Zelinda	152	20,9%	35	117	77,0%
Adolescenti	79	10,9%	13	66	83,5%
Clusone	34	4,7%	3	31	91,2%
Calusco	70	9,6%	3	67	95,7%
Villongo	73	10,1%	8	65	89,0%
Totale	726	100,0%	112	614	84,6%

Area continentale	Totale	%	Maschio	Femmina	% F
Unione europea	114	15,7%	16	98	86,0%
Europa centro orientale	130	17,9%	19	111	85,4%
Altri paesi europei	30	4,1%	5	25	83,3%
Africa centro meridionale	3	0,4%	1	2	66,7%
Africa occidentale	66	9,1%	8	58	87,9%
Africa settentrionale	104	14,3%	12	92	88,5%
Africa orientale	5	0,7%	2	3	60,0%
America settentrionale	3	0,4%	1	2	66,7%
America centro meridionale	190	26,2%	34	156	82,1%
Asia occidentale	10	1,4%	5	5	50,0%
Asia centro meridionale	58	8,0%	8	50	86,2%
Asia orientale	12	1,7%	1	11	91,7%
Oceania	1	0,1%	0	1	100,0%
Totale	726	100,0%	112	614	84,6%

LE PRESTAZIONI EROGATE in regime di accreditamento

Nel 2024 il numero di prestazioni erogate nei Consultori Familiari in regime di accreditamento sono state complessivamente 38.107, di cui n. 31.859 come prestazioni accreditate e n. 6.248 a solvenza. Nello specifico tra le prestazioni accreditate: Area psicosociale n. 27.013, area sanitaria n. 3.742, gli interventi rivolti ai gruppi per utenti con n. 619 incontri svolti, e le attività di prevenzione ed educazione alla salute che hanno visto realizzare in tutto il territorio provinciale n. 485 percorsi formativi sul territorio (scuole, parrocchie, associazioni...) con n. 8.917 presenze.

	Attività Accreditata	Attività in solvenza	Totale prestazioni n.	%
Area psicosociale	27.013	5.521	32.534	85,4%
Area Sanitaria	3.742	667	4.409	11,6%
Area gruppi	619	60	679	1,8%
Area formativa	485	0	485	1,3%
	31.859	6.248	38.107	100,0%



Specifica delle prestazioni in tutti i Consultori

AREA PSICOSOCIALE

<i>prestazione</i>	<i>Prest. n.</i>	<i>% su tot.</i>
Visita colloquio	54	0,2%
Visita al domicilio	529	2,0%
Osservazione/somministrazione test	3	0,0%
Colloquio di accoglienza / orientamento	3.656	13,5%
Colloquio di consultazione	5.710	21,1%
Colloquio di valutazione psicodiagnostica	7	0,0%
Colloquio di sostegno	14.931	55,3%
Mediazione familiare	106	0,4%
Consulenza familiare	933	3,5%
Relazione Tutela Minori	26	0,1%
Relazione nullità presso Tribunale Ecclesiastico	0	0,0%
psicoterapia rivolta al singolo/coppia	734	2,7%
psicoterapia rivolta alla famiglia	17	0,1%
Attività con altri enti e servizi in sede	299	1,1%
Attività con altri enti e servizi fuori sede	8	0,0%
Totale	27.013	100,0%

INCONTRI DI GRUPPO PER UTENTI E PSICOTERAPIA DI GRUPPO

<i>prestazione</i>	<i>Incontri n.</i>
Inc. gruppo educazione sessuale	22
Inc. gruppo contraccezione	1
Inc. gruppo prevenzione tumori	0
Inc. gruppo menopausa	0
Inc. gruppo gravidanza	47
Inc. gruppo rapporto madre bambino	151
Inc. gruppo infanzia/adolescenza	19
Inc. gruppo convivenza con anziani/disabili	0
Inc. gruppo affido familiare	0
Inc. gruppo adozione	3
Inc. gruppo sostegno genitorialità	48
Inc. gruppo Altre tematiche	14
Inc. gruppo utenti (1 operatore)	314
Psicoterapia gruppo	0
Totale	619

AREA SANITARIA

<i>prestazione</i>	<i>Prest. n.</i>	<i>% su tot.</i>
Ecografia ostetrica	88	2,4%
Ecografia ginecologica	592	15,8%
Prima visita ginecologica	523	14,0%
Visita ginecologica di controllo	188	5,0%
Prima visita ostetrica	68	1,8%
Visita ostetrica di controllo	333	8,9%
Bilancio salute ostetrico, prima visita	160	4,3%
Bilancio salute ostetrico, controllo	367	9,8%
Pap test	588	15,7%
Prelievo citologico	586	15,7%
Training prenatale	249	6,7%
Totale	3.742	100,0%

PERCORSI DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

<i>prestazione</i>	<i>Percorsi n.</i>	<i>Part. n.</i>
Relazioni di coppia e familiari e rapporto genitori-figli	1	14
Sostegno alla genitorialità	85	1.403
Affettività e sessualità	280	5.256
Contraccezione e procreazione responsabile	0	0
Prevenzione malattie sessualmente trasmesse	0	0
Preparazione alle diverse fasi della vita	97	1.824
Bullismo, cyber bullismo	22	420
Violenza di genere	0	0
Totale	485	8.917

I tempi di attesa

Nell'anno 2024 i tempi di attesa risentono della diversa tipologia di richiesta e della offerta disponibile del consultorio. In particolare è forte la richiesta nell'area Sanitaria con tempi di attesa per le visite ginecologiche anche di 3-4 mesi, sia a causa della grande richiesta che per la poca disponibilità di personale medico ginecologico. Per la richiesta nell'area sanitaria di accoglienza delle gravidanze per i percorsi nascita fisiologici (BRO) i consultori assicurano una presa in carico di max 7 giorni. Molto forte è la richiesta (da estendere agli ultimi anni) per la fascia adolescenziale. Al consultorio Adolescenti e giovani, dedicato a questa fascia di età, la lista di attesa è di 1-2 mesi. Per gli altri consultori generici dai 20 ai 40 giorni, a seconda dei periodi dell'anno e del territorio più o meno servito con altri servizi consultoriali.

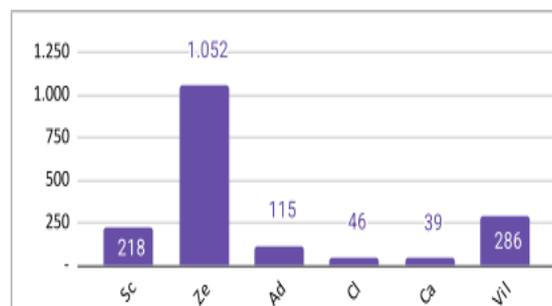
PROGETTO "CON LA FAMIGLIA"

Il progetto "Con la Famiglia" è una attività in solvenza che si propone in tempi diversi rispetto l'attività accreditata, interventi a costi calmierati per utenti che si trovano nella necessità di avere prestazioni in quantità superiore o secondo modalità diverse rispetto a quelle previste dal sistema di accreditamento.

Le persone accolte nell'ambito del progetto "Con la Famiglia" nel 2024 sono state 1.756, con un decremento di circa 150 utenti rispetto al l'anno precedente.

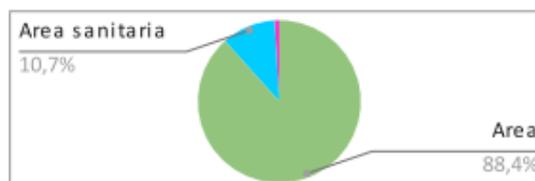
Nel corso dell'anno hanno usufruito di prestazioni nell'ambito del progetto "Con la famiglia" n. **1.756** persone

	Tot. persone	% su tot.	Maschio	Femmina	% F
Scarpellini	218	12,4%	30	188	86,2%
Zelinda	1.052	59,9%	214	838	79,7%
Adolescenti	115	6,5%	44	71	61,7%
Clusone	46	2,6%	13	33	71,7%
Calusco	39	2,2%	7	32	82,1%
Villongo	286	16,3%	34	252	88,1%
Totale persone	1.756	100,0%	342	1.414	80,5%



Le prestazioni effettuate sono state 6.248 (+ 200 circa rispetto al 2023) hanno riguardato per la maggior parte colloqui di sostegno psicologico/psicoterapia individuale/familiare e dei gruppi. Più residuale l'area sanitaria a solvenza e di alcune convenzioni territoriali.

Aree di intervento	Prest. n.	% su tot.
Area psicosociale	5.521	88,4%
Area sanitaria	667	10,7%
Area gruppi	60	1,0%
Totale	6.248	100,0%



AREA PSICOSOCIALE

prestazione	Prest. n.	% su tot.
Colloquio di accoglienza	193	3,5%
Colloquio di consultazione e sostegno	3.683	66,7%
Consulenza orientativa	8	0,1%
Consulenza Etica	79	1,4%
Colloquio di psicoterapia	1.316	23,8%
Colloquio psicoterapia di coppia	8	0,1%
Visita al domicilio	1	0,0%
Colloqui nell'ambito del Centro Famiglia	193	3,5%
Int. in progetti in partnership con altri enti	40	0,7%
Totale	5.521	100%

AREA SANITARIA

prestazione	Prest. n.	% su tot.
Visita ginecologica	354	53,1%
Visita ostetrico-ginecologica per adolescenti	46	6,9%
Valutazione e riabilitazione pavimento pelvico	246	36,9%
Tipizzazione HPV	21	3,1%
Totale	667	100%

INCONTRI DI GRUPPO PER UTENTI E PSICOTERAPIA DI GRUPPO

prestazione	Incontri n.	Partecipanti n.
Gruppi in solvenza	60	401

CONSULTORI E TERRITORIO

Il rapporto dei Consultori FAC con il territorio è mediato principalmente dalle attività di prevenzione ed educazione alla salute (PES) sia a livello di interventi clinici che di incontri e progetti formativi, attraverso una continua ed intensa interazione con una estesa rete stakeholder comprendente enti istituzionali e attori sociali pubblici e privati del Terzo settore, scuole, associazioni, comitati genitori, CET, parrocchie presenti in tutto il territorio provinciale e soprattutto con Ufficio della Età evolutiva e della Famiglia soprattutto nella attività di progettazione e di coordinamento.

Per rispondere a una domanda che eccede l'offerta resa possibile dalle risorse previste dal budget contrattualizzato dei diversi consultori, il progetto "Con la Famiglia" ha offerto una ulteriore attività di formazione attraverso progettualità e convenzioni.

Principalmente è da evidenziare la collaborazione con ATS Bergamo che presiede alla definizione dei budget, alla vigilanza del rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di appropriatezza, oltre che

alla definizione di indirizzi in merito alla programmazione delle attività. Si prevede e si auspica che nei prossimi mesi possa essere rivitalizzato il tavolo di confronto tra CF pubblici e privati che nel 2024 non è più stato attivato.

Intensa e costante è anche la collaborazione con diversi Ambiti territoriali, sia attraverso rapporti formalizzati con appositi atti di intesa, sia all'interno di partnership finalizzate all'attuazione di progetti pluriennali, sia attraverso la partecipazione dei tavoli territoriali per la programmazione integrata di interventi a favore dei territori di competenza.

Le collaborazioni più continuative e strutturate con gli Ambiti Territoriali riguardano gli ambiti di Trescore B., Basso Sebino, Grumello del Monte, Romano di L., Bergamo, Valle Seriana Superiore.

Nello specifico, negli ambiti della Val Cavallina e del Basso Sebino, dove operano 2 consultori della FAC, si è consolidata la collaborazione a livello di gestione dei servizi consultoriali e degli interventi di Tutela dei Minori e la presa in carico effettiva di molte situazioni segnalate attraverso colloqui e percorsi di accompagnamento.

Con alcuni altri Ambiti si concretizza in servizi di home visiting e di supporto alle neomamme (Ambito Grumello e Bergamo), e in altri ci sono ancora attivi programmi di prevenzione e sviluppo dei prerequisiti dell'apprendimento per i Servizi per l'Infanzia statali e paritari, progetti integrati di ascolto, consulenza psicopedagogica, prevenzione, educazione alla salute e orientamento con gli Istituti Comprensivi e le Scuole paritarie, interventi di consulenza, sensibilizzazione, formazione e sostegno alla genitorialità con Parrocchie e Oratori.

Da evidenziare sono anche le collaborazioni che si sviluppano all'interno di partnership progettuali: nel 2024 si è aderito al progetto "Gioco di squadra", in fase di conclusione, per l'inclusione socio lavorativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria con l'utilizzo di fondi europei. Con l'ACLI di Bergamo si partecipa al progetto "Pro Pro. Progettiamo professionalità" sulla qualità del lavoro per le persone straniere e con L'ABEU per persone con difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'attività clinica e la gestione delle situazioni complesse, i consultori hanno attive collaborazioni con UONPIA, CPS, Servizi per le dipendenze, Servizi di Tutela dei Minori e Servizi sociali comunali e realtà territoriali impegnate nel campo della prevenzione e della promozione (spazi aggregativi, servizi extrascuola, servizi di accoglienza e di inserimento al lavoro, ecc.)

Da ultimo, non certo per importanza, restano da citare le collaborazioni con le realtà ecclesiali: dagli Uffici diocesani per la Famiglia, per la pastorale della salute, la pastorale scolastica, l'Età Evolutiva fino alle CET, e le singole Parrocchie, all'ADASM FISM di Bergamo e al Patronato S. Vincenzo per progetti di pastorale dedicati alle coppie (es. corso fidanzati), alle famiglie (es. iniziative di formazione e sostegno alla genitorialità), alla promozione delle competenze educative degli animatori impegnati in progetti di pastorale giovanile con il coinvolgimento di parrocchie e oratori.

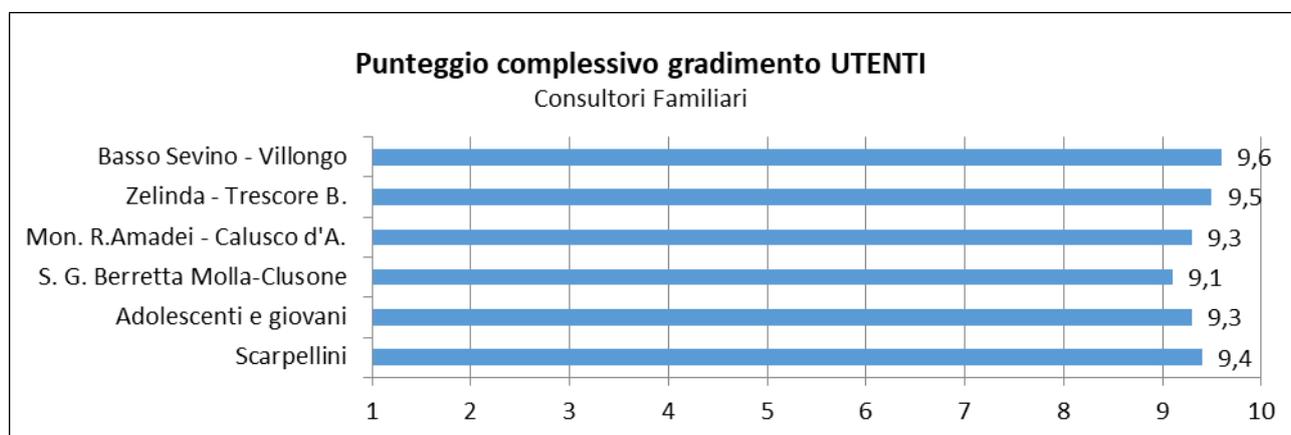
Nel 2024, la rete dei consultori ha continuato ad offrire, come definito dalla normativa regionale, i propri servizi anche nella modalità da remoto. Anche se in misura ormai residuale, circa il 5% della totalità delle prestazioni erogate.

Rispondendo alle normative regionali, nel corso dell'anno in tutti i consultori FAC (escluso il CF tematico Adolescenti e giovani) si è implementata l'attività relativa alla gravidanza fisiologica (PNF) sviluppando le procedure di accoglienza e investendo nella formazione degli operatori dedicati, in particolare le ostetriche, oltre a consolidare i contatti con i punti nascita del territorio e la partecipazione ogni due mesi circa ai tavoli ATS dedicati.

Tra le criticità di questi anni rispetto agli obiettivi fissati, visto l'aumento delle richieste e la lista di attesa, si è cercato razionalizzare in ingresso le richieste telefoniche per il primo accesso, lasciando spazi dedicati a questo e contemporaneamente di accorciare i tempi per il primo colloquio di accoglienza allungando piuttosto la presa in carico della consulenza. Inoltre il servizio di invio mail di promemoria dell'appuntamento, contenuto nell'applicativo Agenda, ha permesso di diminuire la mortalità di agenda e quindi offrire più spazi per le accoglienze di nuovi utenti.

CUSTOMER SATISFATION degli utenti

Di seguito, in sintesi gli esiti dei questionari di Customer Satisfaction somministrati agli utenti dei Consultori. Complessivamente sono stati restituiti 618 questionari. Il risultato finale scaturisce dalla media degli elementi oggetto di valutazione, rapportato ad una scala da 1 a 10.



PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Nel biennio 2024-2025 la Fondazione sta portando a conclusione due importanti investimenti presso l'Istituto Angelo custode con il recupero del sesto piano dell'edificio e nel polo di Bergamo con la realizzazione della Casa minori e famiglia Marina Lerma.

I lavori di recupero del sesto piano dell'edificio dell'Istituto Angelo custode di Predore si sono conclusi ed è stata avviata l'attività ambulatoriale-educativa per interventi individuali, di gruppo e sul contesto che possano permettere una presa in carico del bambino integrata e in continuità con l'offerta ambulatoriale in convenzione con il sistema socio-sanitario regionale. Il nuovo ambulatorio offre prestazioni in solvenza ed il periodo 2025-26 sarà utile per sperimentare le diverse azioni che dovranno provare a contenere i tempi di attesa dell'ambulatorio convenzionato, a realizzare attività nuove oltre che pervenire ad una sostenibilità complessiva dell'ambulatorio.

La riconversione dell'edificio industriale presso il polo di Bergamo, Via Morelli per la realizzazione del progetto "Casa minori & famiglia - Marina Lerma" è ormai giunto alla sua conclusione con l'inaugurazione del 14 giugno scorso. Si tratta dell'evoluzione e sviluppo dei servizi avviati con l'esperienza di Casa Amoris Laetitia nell'intento di realizzare una residenzialità per minori disabili gravissimi con accompagnamento a fine vita, oltre ad un Centro diurno per interventi educativi e riabilitativi molto connesso con il territorio. La nuova struttura permetterà anche lo sviluppo dell'attività del polo di neuropsichiatria infantile "Gli Sguardi", oltre ad ospitare la nuova sede del

Consultorio adolescenti e giovani che lavorerà in sinergia con il polo pediatrico. La realizzazione del nuovo edificio richiederà un ripensamento dell'attività dell'area disabilità minori con una ridefinizione del neonato polo di neuropsichiatria infantile e la previsione di nuovi servizi educativi diurni. Gli anni 2025 e 2026 vedranno una fase di start up con il progressivo avvio di nuove attività e di sviluppo di quelle in essere. L'obiettivo quindi è quello di dare corpo in maniera più organica al progetto di integrazione dei diversi servizi rivolti al minore al fine di essere risorsa per i piccoli e supporto e accompagnamento per le loro famiglie. Anche per Casa minori e famiglia sarà necessario costruire percorsi di cura mantenendo anche attenzione ad un progressivo equilibrio economico della gestione.

Il polo di Bergamo si completa anche con la realizzazione della nuova Cappella, inaugurata lo scorso 15 giugno, che potrà dare l'opportunità di un luogo importante per la preghiera e riflessione delle persone che frequenteranno la Fondazione: ospiti, famiglie, operatori e volontari. Permetterà anche, insieme alla foresteria di Casa Doris di accogliere gruppi che vorranno vivere momenti di conoscenza e servizio presso le strutture della Fondazione. A tal fine si pensa di intervenire per una riqualificazione di Casa Doris per renderla idonea a tali accoglienze.

Dall'inizio del 2025 Casa Don Bepo ha una gestione effettuata direttamente dalla Fondazione. E' in corso una azione di riorganizzazione complessiva del servizio, avendo anche attenzione alla conduzione di Casa Betania. Sono le due Case alloggio della Fondazione e l'intento è quello di realizzare sinergie nella gestione, oltre che dare nuove prospettive a Casa Betania allargando le accoglienze a persone con disabilità lievi che permettano una semi-autonomia.

A seguito poi del trasferimento di Casa Amoris laetitia nel nuovo edificio, si apre la possibilità di ampliare l'attuale RSD Michael che accoglie disabili gravi in età adulta. I prossimi mesi saranno quindi di progettazione e valutazione dei percorsi possibili che verranno messi in atto, prevedibilmente, dal 2026.

Si tratta di un piano impegnativo sia sotto il profilo progettuale e dell'organizzazione delle attività, sia per quanto concerne l'investimento economico. Peraltro dovrà certamente essere ulteriormente verificato in relazione alla situazione economica, ma anche alle effettive possibilità di individuare le figure professionali necessarie che, allo stato, risultano carenti nello specifico mercato del lavoro.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La gestione della Fondazione per l'anno 2024 è proceduta regolarmente e le Unità di offerta contrattualizzate hanno potuto conseguire pienamente il budget assegnato da ATS, incrementando i proventi rispetto all'esercizio precedente. Si può quindi ritenere che le diverse attività abbiano conseguito un positivo equilibrio gestionale, in vista degli sviluppi che caratterizzeranno gli esercizi futuri in relazione alla conclusione degli investimenti in corso.

A tal proposito, come detto al paragrafo precedente, nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori dei due cantieri aperti nel 2023 relativi all'intervento di recupero del sesto piano dell'Istituto di Predore ed alla realizzazione di Casa minori e famiglia e della Cappella presso la sede di Bergamo. Al fine di provvedere ai pagamenti sono state liquidate attività finanziarie per € 3.441.000, con una disponibilità residua al termine dell'esercizio di € 3.323.000. La liquidità su depositi bancari si è ridotta di € 1.118.000, con una disponibilità a fine 2024 di € 1.221.000. Per il finanziamento delle opere in corso è stato importante anche l'apporto di erogazioni liberali e donazioni, pari ad € 815.229 e l'introito di una quota del contributo Cariplo-Regione per € 488.545.

I contributi corrisposti da Amministrazioni Pubbliche per lo svolgimento, convenzionato o in regime di accreditamento, di attività aventi finalità sociali e le quote di compartecipazione alla spesa da parte dei privati connesse alle prestazioni erogate dalla Fondazione sono in aumento rispetto al 2023, essendo passate da € 9.644.000 ad € 9.889.000, mentre gli altri contributi e proventi hanno raggiunto l'importo di € 1.556.000, a fronte di € 1.341.000 del 2023.

L'ammontare complessivo dei proventi relativi alle attività di interesse generale è passato quindi da € 10.985.000 del 2023 ad € 11.445.000 del 2024.

I costi e gli oneri relativi alle attività di interesse generale sono anch'essi aumentati, passando da € 11.117.000 nel 2023 a € 11.615.000 nel 2024. In particolare, il costo per il personale ha avuto un incremento di € 352.000 in gran parte dovuto all'accordo sindacale siglato con le organizzazioni sindacali in fase di recepimento dell'"accordo ponte" nazionale Aris del 24 gennaio 2024 oltre che alla internalizzazione del servizio di pulizia presso l'Istituto di Predore, che nel 2023 era stato affidato all'esterno.

Per quanto concerne l'area patrimoniale e finanziaria, nel corso dell'esercizio 2024 la Fondazione ha potuto contare su proventi da attività finanziarie e patrimoniali, inclusa la liberazione di fondi di svalutazione in precedenza accantonati, per complessivi € 462.000 (€ 521.000 nel 2023) a fronte di costi ed oneri relativi ad attività finanziarie e patrimoniali per € 47.000 (€ 192.000 nel 2023, comprendenti anche accantonamenti al fondo svalutazione attività finanziarie), con un miglioramento dell'avanzo derivante dalle attività finanziarie e patrimoniali di circa € 86.000.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria, va osservato come nel corso dell'esercizio in esame la Fondazione si sia avviata ad assumere una conformazione patrimoniale e finanziaria molto più simile a quella che avrà a regime a partire dall'esercizio 2025, con il completamento dei rilevanti investimenti effettuati e ancora in corso.

Al 31 dicembre 2024 erano infatti presenti immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi € 15.261.000 (€ 8.314.000 nel 2023), a fronte di un patrimonio netto di € 10.595.000 (€ 9.702.000 nel 2023); conseguentemente, la posizione finanziaria netta (disponibilità liquide + attività finanziarie – debiti bancari) è passata da una situazione positiva complessivamente pari a € 4.898.000 di fine 2023 a una situazione, sempre positiva, complessivamente pari a € 610.000.

Nel corso del 2025 proseguirà l'ordinaria attività dei diversi servizi della Fondazione tenendo conto di alcune situazioni che introdurranno una evoluzione nella gestione.

Nel mese di febbraio si è avviata l'attività del nuovo poliambulatorio realizzato al sesto piano dell'edificio che ospita l'Istituto Angelo custode di Predore. Le prestazioni svolte saranno a pagamento e sarà importante accompagnare l'evoluzione di questo nuovo servizio sia in termini di efficacia per l'utenza, sia per la sostenibilità dei relativi costi.

A giugno è stato inaugurato il nuovo edificio denominato "Casa minori e famiglia Marina Lerma" collocato nel Centro polifunzionale di Bergamo. In relazione all'avanzamento dei lavori, si provvederà alla pianificazione dei pagamenti al fine di gestire al meglio la disponibilità attualmente ancora investita in strumenti finanziari. A tal fine si svolgerà un costante monitoraggio per verificare le disponibilità e la progressiva riduzione dei fondi accantonati. Un contributo importante alla disponibilità liquida è rappresentato dai contributi ottenuti da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia che dovranno essere oggetto di rendicontazione puntuale. Si proseguirà la campagna di raccolta fondi che ha dato buoni risultati nel 2024 e che rimarrà attiva fino all'avvio dell'attività nel nuovo edificio. Tra i mesi di luglio e settembre, verranno trasferite le attività che troveranno collocazione nel nuovo edificio e si avvierà la gestione in questo rinnovato contesto. Si avvierà una fase di start-up che dovrà essere progressivamente monitorata ed accompagnata.

Con il trasferimento della Rsd Casa Amoris laetitia nel nuovo edificio, si avvierà lo studio per l'utilizzo dei locali lasciati liberi nell'ambito dei servizi diurno e residenziale dell'area disabili adulti.

Con il 2025 si avvia quindi una fase nuova per importanti servizi della Fondazione e sarà necessario trovare nuovi equilibri in un tempo che non potrà essere brevissimo, ma richiederà due-tre anni.

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il monitoraggio da parte dell'organo di controllo sull'osservanza delle finalità sociali della Fondazione previsto dall'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/2017 in ordine all'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 ha riguardato in particolare:

- l'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 nonché, eventualmente, delle attività diverse nei limiti delle previsioni statutarie e secondo i criteri previsti dalle vigenti normative;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi (laddove esercitate), dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità con le linee guida ministeriali di cui all'art. 7, comma 2, D.Lgs. 117/2017;
- l'assenza dello scopo di lucro;
- la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione.

Tale monitoraggio è stato concretamente effettuato, per tutti i punti sopra elencati, principalmente attraverso:

- a) la partecipazione da parte dei componenti dell'organo di controllo a tutte le riunioni tenute dal Consiglio di amministrazione della Fondazione;
- b) le specifiche riunioni o interlocuzioni avute da singoli membri dell'organo di controllo con il direttore generale della Fondazione o con dipendenti della stessa;
- c) l'esame delle risposte fornite da terzi nell'ambito della funzione di revisione legale svolta;
- d) la costante vigilanza sui presupposti e sulle modalità di svolgimento dei rapporti intercorsi tra la Fondazione e soggetti terzi potenzialmente rientranti nella definizione di "parti correlate";
- e) la costante vigilanza sulla conformità a principi di corretta amministrazione delle decisioni assunte e delle operazioni effettuate al fine di attuare i significativi investimenti in corso di realizzazione, il loro finanziamento e la gestione finanziaria delle disponibilità liquide acquisite nelle more della loro utilizzazione;
- f) l'esame dell'altra documentazione acquisita, anche con criteri di campionamento statistico, nell'ambito della funzione di revisione legale.

In merito alle modalità e agli esiti delle attività di monitoraggio effettuate dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS si rinvia allo specifico paragrafo contenuto nella relazione resa dall'Organo di controllo e di revisione legale dei conti in data 6 maggio 2025 che costituisce parte integrante anche del presente bilancio sociale.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

L'organo di controllo e di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 30 del CTS e in conformità alle Linee Guida indicate ai paragrafi 5 e 6 del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha esaminato i principi di redazione e la metodologia di rendicontazione adottata dalla Fondazione Angelo Custode ONLUS nel proprio bilancio sociale e il contenuto di tale bilancio.

L'organo di controllo, nell'assumere tale funzione, ha svolto su tale documento un esame limitato, senza fare riferimento agli standard internazionali e ai documenti tecnici che guidano la verifica di

conformità e l'asseverazione del documento; ha svolto comunque un adeguato processo di verifica, che si aggiunge alle attività di vigilanza, monitoraggio e revisione legale già svolte da tale organo nell'esercizio di altre funzioni.

A seguito dell'esame svolto, nessun elemento è pervenuto all'attenzione dell'organo di controllo tale da indurre a ritenere che il bilancio sociale non sia stato redatto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono la modalità di predisposizione. In particolare, la redazione del bilancio sociale pare essere stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentano la valutazione dell'attendibilità e il bilancio sociale contiene, nel complesso, dati e informazioni che consentano, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Fondazione.